



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE
PER L'OCCUPAZIONE



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

SISTEMA
INFORMATIVO
EXCELSIOR

IMPRESE
CULTURALI

I FABBISOGNI
PROFESSIONALI
E FORMATIVI DELLE
IMPRESE CULTURALI,
INDAGINE 2019



UNIONCAMERE

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

IMPRESE CULTURALI

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE CULTURALI, INDAGINE 2019



Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica e affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Dal 2017, il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. Vengono, infatti, realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*). I dati campionari sono opportunamente integrati in uno specifico modello previsionale che valorizza, in serie storica, i dati desunti da fonti amministrative sull'occupazione (EMENS - INPS) collegati al Registro delle imprese.

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili, in tal modo ottenute, fanno di Excelsior un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'orientamento, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

- Le principali tavole, l'intera base dati dell'indagine e il presente volume, che fa parte della collana di pubblicazioni del Sistema Informativo Excelsior (2019), sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

© 2020 Unioncamere, Roma

Pubblicato online nel mese di luglio 2020

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019".

SOMMARIO

| | |
|--|-----------|
| INTRODUZIONE | 7 |
| LA PERIMETRAZIONE DEL SETTORE CULTURALE: UN ARGOMENTO AL CENTRO DEL DIBATTITO INTERNAZIONALE | 11 |
| 1. CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE CULTURALI PER IL 2019 | 14 |
| 2. I FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI ESPRESSI DAI SETTORI DEL SISTEMA CULTURALE | 17 |
| 2.1 – Caratteristiche delle entrate delle industrie culturali..... | 17 |
| 2.2 – Caratteristiche delle entrate delle industrie creative..... | 22 |
| 2.3 - Caratteristiche delle entrate delle imprese che operano nelle <i>performing arts</i> e intrattenimento | 27 |
| 2.4 – Caratteristiche delle entrate delle imprese che operano nel patrimonio storico-artistico..... | 32 |
| 3. I PROFILI PROFESSIONALI SPECIFICI RICHIESTI DALLE IMPRESE CULTURALI | 36 |
| 4. LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE CULTURALI | 39 |
| 5. IL MADE IN ITALY A CONTENUTO CULTURALE | 42 |
| 6. LE IMPRESE DEL TURISMO A “PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE” | 44 |
| 6.1 – Il turismo a “prevalente vocazione culturale” | 44 |
| 6.2 – Caratteristiche delle entrate programmate del settore del turismo a “prevalente vocazione culturale” | 48 |
| 6.3 - I profili professionali specifici e le competenze richiesti dal settore del turismo “a prevalente vocazione culturale” | 51 |
| 7. MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019 | 54 |
| RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI | 59 |
| ALLEGATO STATISTICO | 61 |

INTRODUZIONE

Negli ultimi tempi numerose ricorrenze hanno riportato al centro del **dibattito**, nazionale e internazionale, la questione del ruolo della cultura quale **volano di crescita e sviluppo per i territori**. Tra i più recenti si segnala l'**Anno Europeo del Patrimonio Culturale**, celebrato nel 2018. L'anno seguente, l'Italia è diventata protagonista, con Matera, insignita del titolo di Capitale Europea della Cultura, di fenomeni di entusiastica partecipazione e produzione culturale.

Già l'**Agenda Europea della Cultura del 2018**, concentrandosi sul contributo positivo della cultura alle società, alle economie e alle relazioni internazionali dell'Europa, indicava, tra i suoi obiettivi strategici, quello di «**stimolare l'occupazione e la crescita nei settori creativi e culturali** incentivando le arti e la cultura nell'istruzione, promuovendo le competenze pertinenti e incoraggiando l'innovazione»¹. Oggi, i diritti culturali, il patrimonio, la diversità e la creatività sono ormai componenti fondamentali dell'incrocio tra sviluppo sostenibile, cultura e città. Queste sinergie, non a caso, sono richiamate indirettamente nei principi base dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG o *Sustainable Development Goals*) dell'ONU (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Le più recenti rilevazioni fornite da Eurostat indicano che nel 2018 gli occupati nel settore culturale nei 28 Stati membri dell'Unione Europea² hanno raggiunto gli 8,7 milioni – circa il 3,8% degli occupati nell'intera economia UE - con un incremento nel periodo 2013-2018 dell'8%³. In Italia, la quota di occupati nel comparto culturale rispetto al totale è, per il 2018, pari al 3,6%, in aumento del 6% tra il 2013 e il 2018.

Al di là dell'aspetto meramente quantitativo, non si può ignorare che negli ultimi anni si è sviluppata una diffusa consapevolezza degli **impatti reali e delle ricadute** – in termini di *welfare* – dei settori investigati, con tutto quanto ne consegue sul versante professionale. Il settore culturale e creativo, infatti, è sempre più *provider* di nuovi posti di lavoro, supporto alla crescita economica e attivatore di impatti positivi sulla qualità della vita dei cittadini, dimostrandosi anche un eccellente strumento di valorizzazione della diversità culturale e di sostegno all'integrazione. Si legge, infatti, nella Comunicazione della Commissione Europea **Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura del 2017**⁴ che è “nell'interesse degli Stati membri utilizzare le potenzialità rappresentate dall'istruzione e dalla cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità”.

D'altra parte, vale la pena di ricordare che la **Convenzione di Faro**⁵, in via di ratifica in Italia dal 2013, fornisce una delle più significative definizioni di **cultura come fenomeno positivo e pervasivo delle società**: è cultura tutto ciò che può essere ascritto alla cosiddetta “eredità culturale” di una comunità, ossia “*l'insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione. Essa comprende tutti gli aspetti dell'ambiente che sono il risultato dell'interazione nel corso del tempo fra le popolazioni e i luoghi*”. E ancora, tutti quegli elementi “[...] che costituiscono, nel loro insieme, una fonte condivisa di ricordo, comprensione, identità, coesione e creatività”.

¹ Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, *Una nuova agenda europea per la cultura*, Bruxelles, 22.5.2018 COM(2018) 267 final.

² Sono inclusi gli occupati nel settore culturale nel Regno Unito di Gran Bretagna.

³ Eurostat, *Culture statistics on cultural employment* (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Culture_statistics_-_cultural_employment).

⁴ Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato Delle Regioni, *Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura*, Bruxelles, 14.11.2017 COM(2017) 673 final.

⁵ Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società. Consiglio d'Europa - (CETS NO. 199) FARO, 27.X.2005.

In Italia, il riconoscimento della definizione giuridica delle Imprese Culturali e Creative (ICC) è recentissimo, poiché è stato introdotto nella Legge di Stabilità del 2018 all'articolo 35-bis, anche con l'obiettivo di assicurarne sostegno dal punto di vista economico e fiscale. *“Sono imprese culturali e creative le imprese che abbiano quale oggetto sociale, in via prevalente o esclusiva, l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei, nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati”*, recita l'articolo, definendo un perimetro molto ampio di attività di impresa, accomunate – tuttavia – da ben chiare finalità sociali e culturali nel sistema-Paese e per le sue comunità.

Sul fronte degli studi di settore, invece, la rilevanza economica della cultura è, dal 2011, oggetto del rapporto annuale *Io sono Cultura*, realizzato da Fondazione Symbola e Unioncamere. Esso propone analisi economiche basate su impianti metodologici definiti attraverso confronti internazionali e costituisce un importante riferimento nel panorama nazionale per quanto concerne l'analisi dell'impatto economico e sociale del settore culturale e creativo.

Nell'edizione 2019 del *Rapporto*, che riporta le risultanze relative al 2018, si prendono in esame i quattro settori che compongono il *“core delle attività culturali”*, ovvero le industrie creative, le industrie culturali, le *performing arts* e il patrimonio storico-artistico, che vengono presi a riferimento anche nel presente studio. La ricerca rileva che l'insieme delle attività *“core cultura”* ha prodotto nel 2018 un valore aggiunto di 59,96 miliardi di euro e 960mila occupati, pari in entrambi i casi a circa il 3,8% del totale dell'economia. Il settore dimensionalmente più rilevante è rappresentato dalle industrie culturali (cinema, radio, TV, videogiochi e software, musica, editoria e stampa), con un valore aggiunto di 35,1 miliardi di euro (il 2,2% del dato nazionale e circa il 60% del *“core cultura”*) e 497mila lavoratori (2% dei lavoratori del Paese e oltre il 50% degli impiegati nelle attività del *“core cultura”*)⁶.

Prima di esporre i risultati dell'indagine Excelsior relativi al settore culturale, è d'obbligo sottolineare che l'indagine si riferisce all'annualità 2019 e che non risente della grave crisi causata dal fenomeno epidemico COVID-19 propagatasi nei primi mesi del 2020. Il settore culturale, come ogni altro settore economico, ha subito gli effetti fortemente negativi del *lockdown* avvenuto tra marzo e maggio 2020 conseguente all'epidemia di coronavirus esplosa in Italia a fine febbraio. Molte misure⁷ si sono rese necessarie per arginare il pesante effetto epidemico le cui conseguenze non si esauriranno in tempi brevi, con gravi conseguenze non solo sanitarie ma anche sul piano sociale ed economico.

Nel presente studio, come per le pubblicazioni degli anni precedenti, per la perimetrazione delle attività si è partiti dalla suddivisione nei quattro settori che delimitano il cosiddetto *“core delle attività culturali”*, già individuati da Unioncamere e Fondazione Symbola, che comprendono le attività economiche ritenute più *“idonee”* a rappresentare il nucleo delle imprese culturali. Partendo dal *“perimetro”* delle attività culturali così definito, si è focalizzata l'attenzione sulla parte più *“profit”* dell'industria culturale appartenente all'universo di soggetti coinvolti nell'indagine Excelsior. Si ricorda, infatti, che l'indagine non contempla tutto il variegato mondo dei settori della cultura e della creatività in quanto, a prescindere dalla scelta delle attività Ateco operata, non rientrano nell'ambito di riferimento di Excelsior una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni non profit, liberi professionisti, etc.

⁶ Fondazione Symbola – Unioncamere, *Io sono Cultura – Rapporto 2019*.

⁷ Il Decreto *Cura Italia*, il successivo *Decreto rilancio* e i provvedimenti collegati hanno esteso la cassa integrazione in deroga ai lavoratori occupati nel settore culturale e sono stati sospesi i termini per i versamenti fiscali e dei contributi previdenziali e assistenziali; è stato concesso il rimborso con voucher di biglietti eventualmente già erogati per spettacoli teatrali e cinematografici, musei e altri luoghi della cultura; si riconosce un'indennità ai professionisti non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie e ai lavoratori dello spettacolo; inoltre, è stato istituito un Fondo emergenze spettacolo, cinema e audiovisivo al fine di sostenere i relativi comparti e articolato in due sezioni, una di parte corrente e l'altra in conto capitale

Per la selezione delle categorie di imprese analizzate è stata utilizzata la classificazione Ateco 2007 Istat (vedi Appendice 1 dell'allegato statistico). Si è quindi proceduto a verificare la consistenza di tali imprese all'interno del Registro Imprese, selezionando, per le successive fasi di inserimento nell'indagine Excelsior, quelle con almeno un dipendente. Il risultato di tale estrazione ha restituito un **numero pari a circa 55mila imprese del core cultura con dipendenti (+5,7% rispetto al 2018)**, per un totale di circa **604mila lavoratori (+4,7% rispetto al 2018)**. Tali cifre sembrano esprimere un significativo dinamismo da parte dell'economia ascrivibile alla settore della cultura, considerando che il numero complessivo delle imprese con dipendenti nello stesso periodo è cresciuto ad un tasso dell'1%. Inoltre, le imprese del *core cultura* **prevedevano nel 2019 di attivare circa 237mila contratti (+3% rispetto al 2018)**, di cui circa un terzo legato a profili di difficile reperimento.

A tale universo è stato affiancato poi un segmento di imprese riferibili al **“Made in Italy a contenuto culturale”** in quanto connotato da un significativo fabbisogno di profili ascrivibili a tutti gli effetti al perimetro della cultura e della creatività. Tale segmento, che si compone nel 2019 di oltre 22.300 imprese (+3,6% rispetto al 2018 denotando quindi anche in questo caso una maggiore vivacità rispetto al complesso dell'economia) pur riferendosi a settori economici manifatturieri diversi da quelli specificamente appartenenti al *core cultura*, si connota per la rilevante presenza di imprese artigiane che incarnano, nel “modo di produrre”, una particolare creatività che rappresenta l'Italia all'estero. La scelta di **mantenere, anche nel volume 2019, la quadripartizione del settore delle imprese culturali** in industrie creative, industrie culturali, patrimonio storico-artistico e *performing arts* e intrattenimento, risponde alla necessità di garantire una logica di **comparabilità dei dati e dei risultati nel tempo**⁸. Lo stesso vale per l'approfondimento relativo alle imprese del *Made in Italy*. Tuttavia, **nonostante questa impostazione tradizionale** del volume si è scelto di presentare, come contributo specifico per il 2019, **due sezioni innovative:**

- **un focus legato alle “imprese del turismo a prevalente vocazione culturale”**. La finalità di tale approfondimento è quella di quantificare il contributo che la “cultura” apporta al contesto di una destinazione turistica e, conseguentemente, al suo sistema economico locale⁹. Secondo le stime del Ciset¹⁰, infatti, la spesa internazionale per turismo culturale nel 2018 vale, da sola, 21 miliardi di euro, pari al 66% del totale delle entrate del settore¹¹.
- **un approfondimento, connesso a studi di caso, sulle Capitali della Cultura** e, in particolare, su Matera. Il 2019 ha visto la città dei Sassi protagonista di un'esperienza emblematica di crescita e sviluppo a base culturale, trainati dal prestigioso riconoscimento internazionale di Capitale Europea della Cultura, conferito dall'Unione Europea, con apprezzabili impatti sull'economia locale e sulla fiducia delle imprese.

Nel **primo dei due approfondimenti** descritti si è voluta avviare una **riflessione sulla possibilità di estendere il perimetro** delle imprese culturali – quello tradizionalmente assunto come base di rilevazione - con l'obiettivo di esplorare gli impatti della cultura sull'economia di filiere contigue. Ciò può implicare l'inclusione di nuovi domini nel perimetro dell'attività culturali e creative al fine di non escludere settori del mercato che catturano, a valle del processo creativo, il valore che da esso ne deriva. Rientra in tale considerazione il cosiddetto *turismo a vocazione culturale*. Occorre, tuttavia, sottolineare che, secondo questa logica, non tutte le attività turistiche possono essere ricondotte al “turismo culturale”. Nella valutazione del peso di questo dominio, dunque, sarà necessario individuare indicatori in grado di discernere tipologie di turismo a prevalente vocazione culturale e forme di

⁸ La prima edizione dell'indagine faceva riferimento all'anno 2017, cui ha fatto seguito l'edizione 2018. Il presente volume costituisce la terza edizione.

⁹ Con le modalità che saranno definite nella sezione dedicata, sono state individuate le aree provinciali caratterizzate da un turismo a prevalente vocazione culturale e, per queste, è stata condotta l'analisi sulle previsioni afferenti a imprese, dipendenti ed entrate previste.

¹⁰ Centro internazionale di studi sull'economia del turismo dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

¹¹ Fonte: Federturismo su dati del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (Ciset) dell'Università Ca' Foscari di Venezia (<http://www.federturismo.it/it/area-stampa/566-news/news-2019/15957-ciset-il-turismo-culturale-in-italia-vale-21-miliardi-di-euro.html>).

turismo più tradizionali (es. inclusione di valori solo per città con turismo prevalentemente culturale). È in considerazione di quanto appena esposto, che il presente volume presenta, al capitolo 6, una sezione di approfondimento sul turismo definito “a prevalente vocazione culturale”.

Nel secondo approfondimento, invece, l'intento è stato quello di ragionare sui **fenomeni innescati dalle grandi esperienze di progettazione culturale** a base territoriale (comunale, provinciale, ecc.).

Infine, in termini di obiettivi generali, sembra utile ricordare che il presente lavoro si differenzia da altre pubblicazioni che trattano la materia, in quanto il fine prioritario che qui si persegue consiste nell'individuare le **figure professionali più richieste dalle imprese, con le relative caratteristiche**, cogliendo le indicazioni delle stesse imprese in merito ai **percorsi formativi** e ai **profili di competenze trasversali** richieste per tali figure. Le dichiarazioni sulle previsioni d'entrata rappresentano un dato importante che consente di misurare, come si vedrà per Matera nella sezione dedicata, la predisposizione del mondo imprenditoriale verso il futuro prossimo e, indirettamente, la fiducia delle aziende del comparto sull'andamento dell'economia.

TABELLA 1 - CONSISTENZA DELLE IMPRESE CULTURALI E DELLE IMPRESE DEL “MADE IN ITALY A CONTENUTO CULTURALE”, DIPENDENTI ED ENTRATE PREVISTE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI) E RELATIVA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO (VALORI PERCENTUALI)

| | Imprese con dipendenti* | Stock dipendenti* | Entrate previste** | % entrate diff. rep.** |
|---|-------------------------|-------------------|--------------------|------------------------|
| Totale Imprese culturali | 55.440 | 604.380 | 236.700 | 30,4 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| Industrie creative | 13.120 | 101.000 | 49.840 | 31,8 |
| Industrie culturali | 34.690 | 421.020 | 141.190 | 34,3 |
| Patrimonio storico-artistico | 610 | 11.390 | 6.220 | 12,9 |
| Performing arts e intrattenimento | 7.020 | 70.970 | 39.450 | 17,6 |
| Imprese del Made in Italy a contenuto culturale*** | 22.330 | 90.060 | 32.440 | 37,0 |

* Il totale delle imprese con dipendenti del core cultura e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior i dati relativi alle imprese e ai rispettivi dipendenti non comprendono una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni no profit, liberi professionisti, etc. che potrebbero ricadere nel perimetro delle attività culturali e creative. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I contratti considerati sono quelli di durata superiore a 20 giorni lavorativi alle dipendenze (contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato, di apprendistato, “a chiamata”, etc.), di lavoro somministrato e quelli non alle dipendenze (collaborazione coordinata e continuativa e altri).

*** I valori afferiscono al segmento delle Imprese del Made in Italy a contenuto culturale e, pertanto, integrano l'oggetto del presente lavoro rispetto alle Imprese Culturali. Tali imprese, che appartengono a settori diversi (cfr. Appendice), esprimono un orientamento orientato verso il sistema della cultura e della creatività.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

LA PERIMETRAZIONE DEL SETTORE CULTURALE: UN ARGOMENTO AL CENTRO DEL DIBATTITO INTERNAZIONALE

Prima di analizzare il settore del “*core cultura*”, sembra importante soffermarsi sul tema, molto dibattuto, della **perimetrazione del settore culturale e creativo**. Infatti, la quantificazione della consistenza del comparto, nonché la misurazione dei suoi fabbisogni professionali e formativi (ossia la stima della richiesta, da parte delle imprese, di specifici profili di competenza ricercati nel tempo), impongono di procedere ad una preliminare riflessione circa la definizione dell’ambito d’azione al fine di impostare una perimetrazione **sufficientemente ampia da includere tutte le filiere pertinenti**.

Oggi, come accennato in apertura, la filiera culturale è sempre più al centro del dibattito concernente la creazione di valore, non solo a livello immateriale, ma anche materiale ed economico: non è un caso se l’Unione Europea, sin dal 2006, ha posto l’accento proprio sulla centralità delle cosiddette ICC. In particolare, vale la pena citare la Strategia Europa 2020 e il programma quadro Europa Creativa, messo a disposizione dalla Commissione Europea a sostegno del sistema culturale e creativo europeo già per il settennio 2014-2020 e rinnovato per il 2021-2027. Più specificamente, per la nuova programmazione il Parlamento europeo ha disposto il raddoppio di budget rispetto al 2014-2020, prevedendo uno stanziamento complessivo di 2,8 miliardi di euro. Anche gli obiettivi del programma sono stati integrati e aggiornati con la consapevolezza di un rinnovato e più dinamico contesto di riferimento. Oltre, dunque, alle sempre necessarie azioni mirate alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale europeo e al sostegno alla competitività delle industrie culturale e creative, a Europa Creativa 2021-2027 è anche affidato un ruolo decisivo per il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo degli artisti e dei professionisti culturali come ambasciatori dei valori comunitari e attivatori di processi di innovazione, riconoscendo di fatto l’affermazione del Prof. Pier Luigi Sacco, economista della cultura, che già nel 2012 affermava che “nell’economia del XXI secolo, la produzione dei contenuti è diventata la vera materia prima che genera il valore economico”.

Tuttavia, nonostante un unanime riconoscimento della rilevanza economica e sociale del settore culturale e creativo, ad oggi sono ancora numerosi gli sforzi di classificazione e di perimetrazione dello stesso. Infatti, sussistono ancora **molteplici definizioni** che vengono attribuite alla cultura tanto da rendere difficoltoso tracciare confini certi del mondo creativo o descrivere i fenomeni che lo riguardano senza prima chiarire quali settori, quali ambiti e quali categorie ricomprendere al suo interno.

Ai fini della conduzione di qualsiasi ricerca riguardante le imprese culturali e creative si pongono, pertanto, alcune questioni di natura metodologica in grado di condizionare le modalità di selezione e trattamento dei dati e, conseguentemente, capaci di influire sui risultati complessivi delle indagini condotte.

In questo senso, vale la pena di evidenziare che le **indagini legate alla componente imprenditoriale profit e non istituzionale del settore** (si evidenzia che per quanto attiene al settore culturale e creativo solo una parte dei soggetti ivi operanti, benché consistente, è di natura imprenditoriale) richiedono di essere svolte tramite il **ricorso alla classificazione delle attività economiche per codici ATECO** e, dunque, **necessitano di partire da una selezione degli stessi**. Conseguentemente, l’inclusione o l’esclusione di determinati ATECO dal novero dell’analisi implica la considerazione di attività economiche piuttosto che altre. Da tale selezione, convenzionalmente definita “perimetrazione”, discende l’accuratezza delle valutazioni e delle rappresentazioni del settore.

Stanti queste premesse sembra **emergere con forza la necessità di impostare una riflessione circa l’eventualità di estendere il perimetro del settore culturale oltre le categorie più frequentemente utilizzate**. In particolare, con riferimento al presente volume, vale la pena interrogarsi sull’ipotesi di ricomprendere anche altri ambiti rispetto a quelli tradizionalmente trattati (industrie creative, industrie culturali, patrimonio storico-artistico, *performing arts* e intrattenimento e *Made in Italy*) al fine di rappresentare in maniera esaustiva l’universo imprenditoriale di riferimento.

La necessità di pervenire in maniera ragionata e univoca alle modalità di definizione del perimetro del settore culturale e creativo è stata da tempo rilevata in numerosi studi e ricerche realizzate su scala nazionale e internazionale¹², anche e soprattutto per quanto afferisce alla valutazione delle politiche e degli impatti – economici, sul mercato del lavoro, sociali – riguardanti l'intero settore culturale e creativo, e altrettanti sono stati i modelli adottati per giungere a una modalità di selezione delle categorie e delle sottocategorie di impresa da includere nel perimetro. Tuttavia, nonostante il protrarsi del dibattito e i numerosi lavori di riclassificazione, è ancora assente una modalità condivisa che permetta di definire univocamente l'ampiezza del settore culturale e creativo e quali categorie di soggetti¹³ vi appartengano, con il fine ultimo di analizzarne i fenomeni e le caratteristiche.

In questa sede sembra utile, dunque, problematizzare alcune questioni legate alla scelta di perimetrazione del settore **partendo proprio da uno dei modelli più diffusi** tra quelli proposti in letteratura.

Dei molteplici contributi offerti sul tema della perimetrazione, uno dei più inclusivi è il modello teorico proposto dallo studio condotto dallo **European Statistical System Network on Culture (ESS-Net)** nel 2012. Esso, infatti, articola il settore culturale e creativo in 10 "domini": 1) Heritage, in cui rientrano musei, monumenti e luoghi storici, siti archeologici e patrimonio intangibile; 2) Archives; 3) Libraries; 4) Book and Press (Editoria e Stampa); 5) Visuals Arts (arti plastiche, design e fotografia); 6) *Performing Arts* (musica, danza, teatro recitato ecc.); 7) Arts and crafts, attenenti alla creazione di prodotti culturali originali e tipici; 8) Audiovisual and Multimedia; 9) Architecture; 10) Advertising. Pur essendo piuttosto ampio, tuttavia, il *framework* proposto da ESS-Net non comprende alcune attività che possono definirsi rilevanti dal punto di vista dello studio dell'impatto del settore culturale e creativo sull'economia (e.g. turismo culturale).

Prendendo avvio da tale impostazione, sembra interessante fornire alcuni **spunti di riflessione**. Di questi, riportati sinteticamente nei tre punti seguenti, il terzo, legato al tema delle imprese appartenenti al settore del "turismo a prevalente vocazione culturale", sarà ripreso e implementato nel capitolo 6, come base teorica dell'approfondimento proposto e legato ai fabbisogni professionali e formativi del cosiddetto "turismo culturale", come accennato in precedenza.

La prima riflessione possiamo avviarla partendo dal modello proposto dallo European Statistical System Network (ESS-Net), in particolare è possibile riconoscere come quest'ultimo, rispetto ad altri, abbia proposto una fondamentale innovazione nell'approccio alla perimetrazione: per ciascuno dei domini inclusi, vengono identificate delle funzioni che dividono le attività comprese in ciascun ambito a seconda del loro **posizionamento sulla "catena di produzione del valore"**: 1) Creazione, cui spetta un ruolo centrale, "*core*", in quanto da essa scaturiscono le altre e successive attività; 2) Produzione e pubblicazione; 3) Distribuzione e commercio; 4) Conservazione; 5) Educazione; 6) Gestione e regolamentazione. Tale approccio sembra rilevante poiché assume che prendere in considerazione solo l'atto creativo e le attività ad esso connesse potrebbe comportare un eccessivo restringimento della perimetrazione. In questo senso, come occorrerebbe regolarsi con tutti quei domini per i quali la creazione del bene o dell'oggetto sfugge al nostro controllo (ad esempio il mondo dell'archeologia, i cui reperti giungono a noi senza che si possa intervenire per modificarli, ma solo per tutelarli)? Ecco, dunque, che si pone la necessità di effettuare un ragionamento in grado di soddisfare un fabbisogno conoscitivo che afferisce non soltanto all'individuazione degli ambiti e dei domini del settore, ma anche alla definizione delle **funzioni organizzative** da includere al loro interno. Tale questione si pone in relazione soprattutto alla necessità di valutare la portata economica del settore culturale e creativo e il suo impatto sul resto delle filiere connesse in una prospettiva prevalentemente economica.

¹² Nel caso internazionale, particolarmente significativi risultano essere studi e statistiche realizzate – a livello istituzionale o con finanziamenti e contributi – dall'Unione Europea nel corso degli ultimi 20 anni (cfr. sezione "Riferimenti bibliografici" al termine della trattazione).

¹³ Facendo un discorso generale, tali soggetti non sono solo imprese *profit*, ma includono anche Enti e altre organizzazioni come imprese *non profit* e del Terzo Settore, Fondazioni, associazioni, etc.

Un ulteriore spunto di riflessione connesso alla perimetrazione del settore culturale e creativo è quello legato alla **valorizzazione dei distretti**, soprattutto dei distretti industriali. Infatti, a seconda del contesto territoriale indagato, è possibile individuare attività di carattere manifatturiero, artigianale o industriale, di particolare pregio, riconosciute, apprezzate, esportate e tutelate tramite marchi, consorzi e altre forme di commercializzazione. Si parla di forme di produzione nelle quali è possibile, a pieno titolo, rintracciare aspetti quali la creatività, il contenuto culturale e il riconoscimento dell'eccellenza da parte di una comunità e che, pertanto, è ragionevole includere tra i prodotti del settore culturale e creativo. È evidente, tuttavia, che, tali attività, all'interno del territorio distrettuale (ad esempio, la provincia di Como per il comparto serico), contribuiscono alla creazione di valore economico a base culturale (quindi profilando una ragionevole motivazione per l'inserimento nella perimetrazione), ma, al di fuori di esso, questa considerazione non può essere ritenuta sempre valida con semplici automatismi. Infatti, una delle peculiarità dei distretti industriali è proprio l'indissolubile binomio produzione-territorio. Per le attività, i beni e i servizi afferenti a dei distretti, dunque, potrebbe rendersi necessario un ragionamento che porti all'inclusione dei relativi codici ATECO solo con specifico riferimento all'ambito territoriale distrettuale di appartenenza.

Una ultima riflessione, può essere rivolta all'esistenza di filiere contigue a quella creativa, esterne ai domini del suddetto perimetro "core" ma coinvolte nella creazione del valore aggiunto del settore culturale in quanto afferenti ad attività che esistono solo in funzione dell'esistenza di un bene o un processo culturale e creativo che viene fruito e goduto da un'utenza interessata. Assumere consapevolezza di ciò può implicare, come già accennato, l'inclusione di nuovi domini nel perimetro delle attività culturali e creative al fine di non escludere settori del mercato che assorbono, a valle del processo creativo, il valore che deriva da questo. Rientrano in tale considerazione il **turismo a vocazione culturale, enogastronomica e di entertainment e la formazione**.

E' proprio prendendo le mosse da quest'ultima riflessione che nel presente volume, come già accennato, verrà presentata una sezione ad hoc sul turismo definito "a prevalente vocazione culturale".

Tale sezione intende esplorare il nesso che esiste, in determinate aree territoriali, tra patrimonio culturale e filiera turistica. Infatti, patrimonio e attività culturali di un territorio costituiscono un importante attrattore di flussi turistici, con conseguenti impatti rilevanti su economia e imprese. In questo senso, sembra innegabile il contributo della cultura al settore turistico.

Tuttavia, onde evitare di sovrastimare le valutazioni derivanti da una simile scelta di ampliamento del perimetro, l'inclusione del dominio del turismo dovrà avvenire *sub conditione*. In particolare, sarà fondamentale definire un criterio per selezionare gli ambiti territoriali in cui la filiera turistica è trainata, in modo determinante, dall'esistenza di attività, beni e servizi appartenenti al "perimetro culturale".

1. CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE CULTURALI PER IL 2019

Le imprese culturali sono, rispetto al mercato del lavoro, particolarmente dinamiche: stando ai dati elaborati all'interno dell'indagine condotta nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, nel 2019 le entrate programmate dalle imprese culturali (dell'industria e dei servizi), sono 236.700, pari a oltre il 5% degli oltre 4,6 milioni di ingressi complessivamente previsti.

Il settore culturale appare più dinamico della media. Infatti, ciascuna delle 55mila imprese monitorate attiva 4,3 contratti di lavoro, mentre il valore medio complessivo registrato da tutte le imprese con dipendenti nel Paese (oltre 1,3 milioni) è circa 3,5 contratti.

Le imprese culturali dimostrano, anche nel 2019, come il capitale immateriale sia il vero elemento distintivo del settore. Infatti, con riferimento alla tipologia di professionalità richieste, si rileva un'elevata intensità di capitale umano con alti livelli di istruzione: il 35,6% delle entrate previste riguarda, infatti, profili professionali di laureati, percentuale che supera di quasi 23 punti la media nazionale, nonostante il calo dell'1,2% rispetto al 2018; in aumento la domanda di diplomati, che costituiscono il 42% della domanda di lavoro espressa dalle imprese culturali.

Anche per quanto riguarda la domanda di personale qualificato, le imprese culturali si distinguono rispetto alla media delle imprese italiane per una richiesta superiore, pari al 71,4% del totale del personale richiesto (la media nazionale è del 67,4%). Per il totale delle imprese la richiesta di esperienza specifica nel settore è del 48% e di esperienza specifica nella professione del 19,3%; per le imprese culturali, invece, tali valori si attestano rispettivamente al 38,8% e al 32,5%.

Nel quadro di una richiesta sempre maggiore di qualificazione degli addetti, tramite l'indagine Excelsior è possibile ricavare, altresì, informazioni sulla *qualità delle risorse umane* connessa alla specificità delle professioni richieste dalle imprese culturali. Il livello di innovatività dei prodotti e dei servizi delle imprese del settore richiede l'intervento di personale con competenze e conoscenze diversificate e adeguatamente sviluppate.

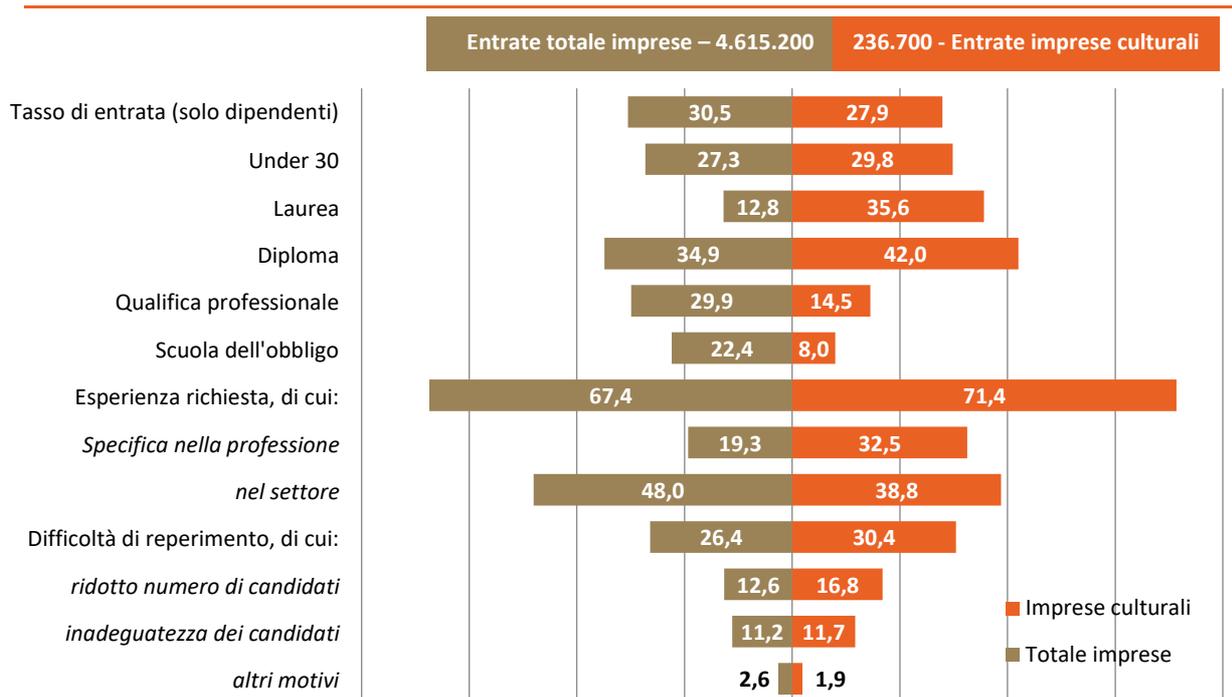
Il profilo delle entrate previste nelle imprese culturali spesso integra conoscenze, talento creativo e propensione a sperimentare soluzioni inedite e non standardizzate. Coerentemente, la domanda di personale con un titolo di studio superiore (*in primis* laurea o diploma di scuola secondaria superiore) è consistente (77,6% della domanda complessiva nel settore). Emerge, in questo senso, un notevole scostamento tra l'incidenza sul totale delle entrate dei profili di laureati e diplomati richiesti dalle imprese culturali rispetto all'analoga richiesta riferita al totale delle imprese (77,6% contro 22,7%, ossia più di 50 punti percentuali).

A riprova del fatto che le competenze richieste nel settore culturale siano di alto livello vi è il dato relativo alla richiesta di laureati (il 36% circa delle entrate contro il 13% del totale imprese) tre volte superiore al resto del tessuto imprenditoriale italiano: una testimonianza del fatto che il valore estetico, culturale e sociale prodotto dal "core cultura" non può prescindere da approfondite conoscenze, sia di carattere umanistico sia di tipo scientifico e tecnologico.

Quanto sinora esposto determina un ulteriore fenomeno: nel settore culturale, proprio in virtù del fatto che esiste una elevata richiesta di personale qualificato e con esperienza specifica, si registra una maggiore consistenza nella quota di professioni di difficile reperimento (30% rispetto a una media Paese del 26%). In 17 casi su 100 le imprese segnalano una carenza nell'offerta del numero di figure richieste, mentre nell'11,7% dei casi a essere considerata inadeguata è la preparazione delle risorse. In questo senso il problema potrebbe essere affrontato a monte investendo in sistemi di formazione che, da un lato, contribuiscano ad incrementare la preparazione dei profili professionali impiegati nelle imprese culturali, e, dall'altro, li supportino nello sviluppo di competenze trasversali (capacità di lavorare in *team*, flessibilità e adattamento, ecc.).

Come ripreso anche dalla letteratura internazionale¹⁴, nei settori culturali e creativi esiste un problema di adeguatezza della preparazione degli aspiranti lavoratori e, spesso, le aziende non riscontrano nei candidati le competenze richieste. Inoltre, a tale situazione, si associa un'ulteriore possibile fonte di criticità: se, come dimostra l'elevata richiesta di esperienza specifica (che interessa oltre il 70% delle entrate programmate), tendenzialmente entrano (o rientrano) nel mercato del lavoro coloro che hanno già avuto esperienze professionali, è possibile desumere che, per rispondere alle esigenze delle imprese, occorre affiancare ai corsi professionalizzanti dei periodi di formazione *on the job*.

FIGURA 1 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE IMPRESE CULTURALI E DAL TOTALE IMPRESE (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE)



*Valori assoluti arrotondati alle decime

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Un'ulteriore specificità delle imprese culturali si osserva rispetto alle aree funzionali in cui è previsto l'inserimento delle professionalità: mentre, infatti, per il totale delle imprese nazionali le professioni in entrata per il 2019 rientrano prevalentemente in due sole aree, produzione o erogazione del servizio (45% delle entrate complessive previste) e amministrazione, vendita e logistica (43%), nelle imprese culturali si registra, complessivamente, una distribuzione più omogenea su aree diversificate.

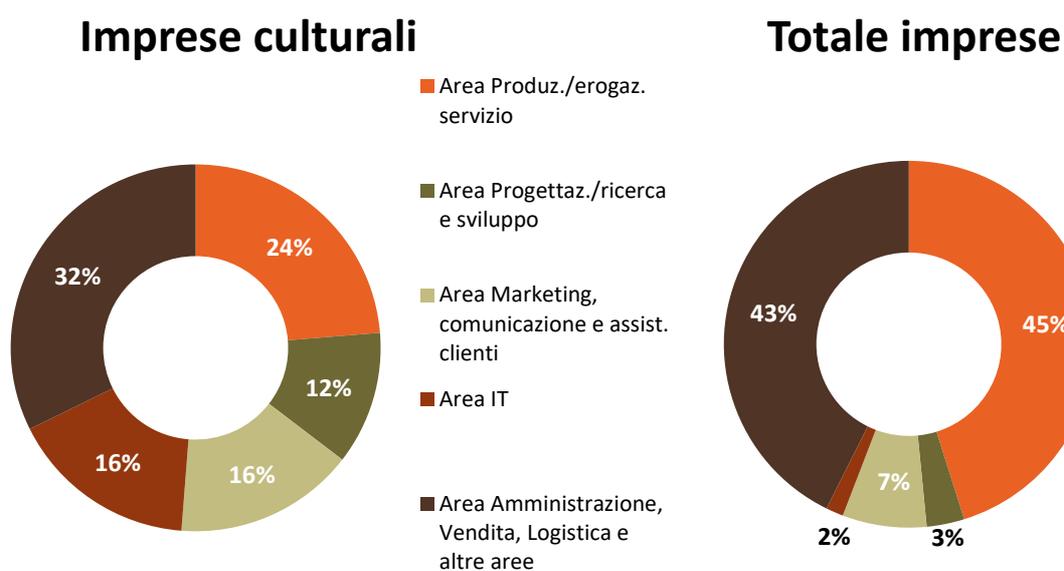
Le due aree indicate (produzione o erogazione del servizio e amministrazione, vendita e logistica) si confermano, anche nel caso delle imprese culturali, quelle con una maggiore capacità di assorbimento di professionalità, con un valore che si attesta, rispettivamente, sul 24% e sul 32%, ma, come si è detto e come è illustrato nella grafica sottostante, tali valori sono notevolmente più elevati nel totale delle imprese (rispettivamente 45% e 43%). Per tale ragione, nelle imprese culturali, lo spazio destinato ad assunzioni in altre aree funzionali risulta più ampio. Infatti, l'area della progettazione e della ricerca, che corrisponde al 3% per il totale delle imprese, sale al 12% delle entrate previste dalle imprese

¹⁴Libro Verde *Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare*, Commissione Europea Bruxelles, 27.4.2010.

culturali; l'area marketing e comunicazione passa al 16% (contro il 7% riferito al totale delle imprese) e quella dell'Information Technology dal 2% arriva addirittura al 16%.

Le imprese culturali sono in grado, dunque, di equilibrare il peso delle diverse aree, facendo leva su funzioni aziendali di tipo innovativo (tecnologie, comunicazione, progettazione) rispetto a quelle tradizionali (produzione-amministrazione-vendita). I dati confermano quanto emerso in precedenza: le imprese culturali richiedono un livello maggiore di specializzazione e conoscenza e, dunque, un maggior numero di operatori con una formazione terziaria e specialistica.

FIGURA 2 - ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE IMPRESE CULTURALI E DALLE IMPRESE NEL COMPLESSO, PER AREA FUNZIONALE DI INSERIMENTO (DISTRIBUZIONE PERCENTUALE)



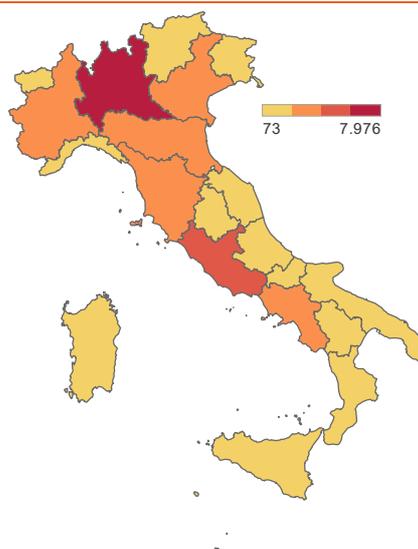
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

2. I FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI ESPRESSI DAI SETTORI DEL SISTEMA CULTURALE

2.1 – Caratteristiche delle entrate delle industrie culturali

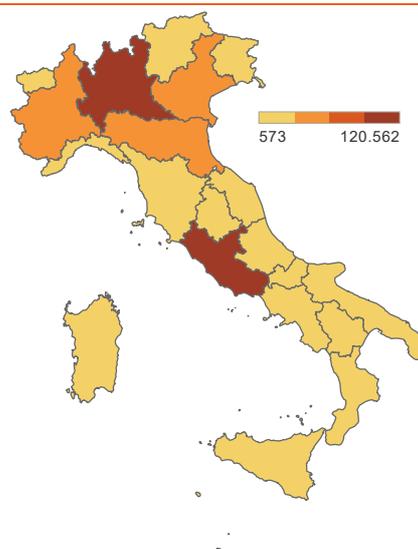
Il settore dell'editoria e della stampa, quello dell'industria cinematografica e musicale, quello radio-televisivo e quello della produzione di giochi e videogiochi, caratterizzano in maniera rilevante il settore delle industrie culturali. Tale comparto comprende, complessivamente, circa 34.700 imprese e 421mila dipendenti distribuiti sul territorio nazionale. La densità di imprese e di figure professionali impiegate in ogni regione del Paese è indicata nelle due figure sottostanti.

FIGURA 3 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPRESE DELLE INDUSTRIE CULTURALI



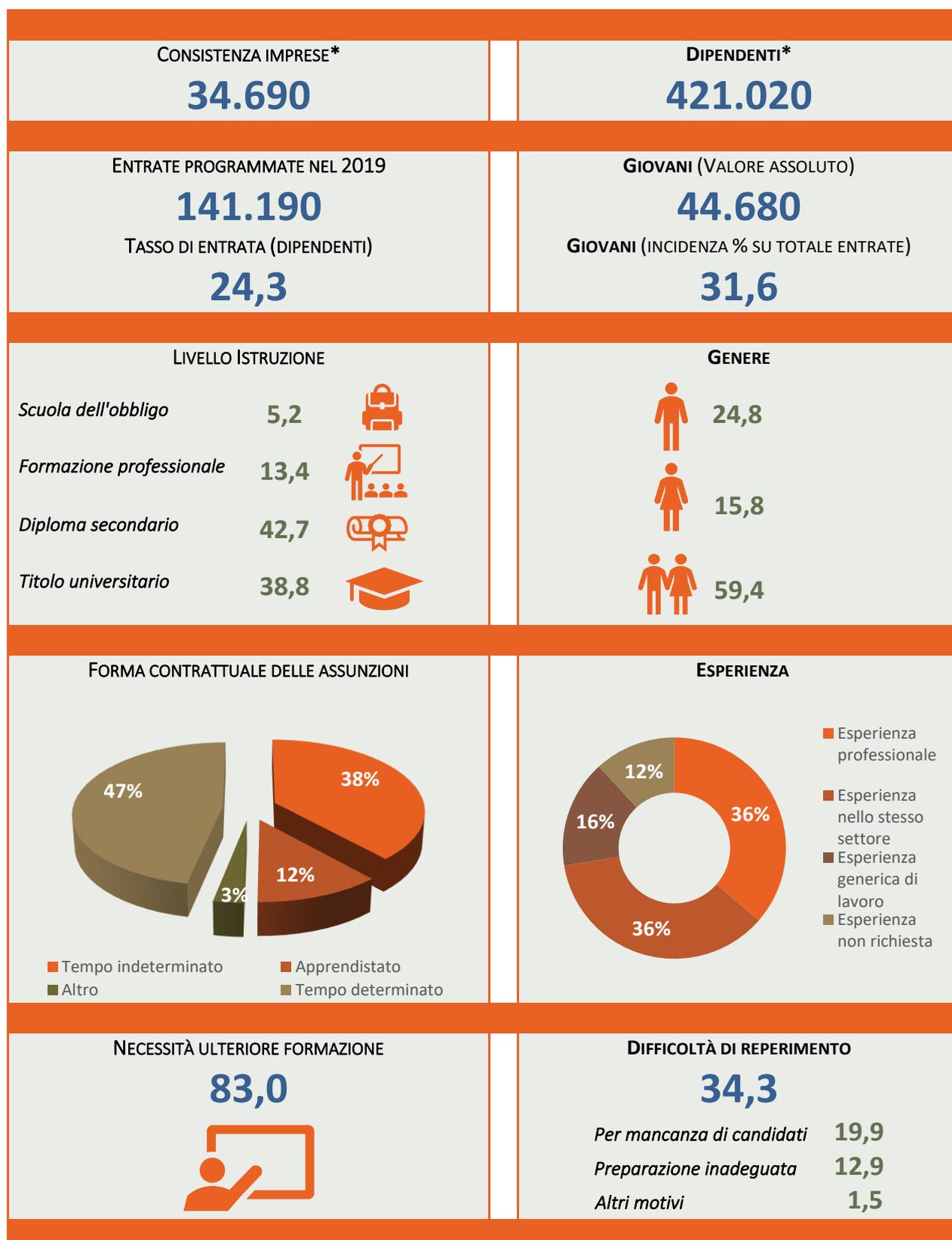
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 4 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OCCUPATI DELLE INDUSTRIE CULTURALI



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 2 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE INDUSTRIE CULTURALI (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE DEL SETTORE)



*Il numero delle imprese con dipendenti e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 3 - GRADUATORIA DELLE PROFESSIONI SIGNIFICATIVE PIÙ RICHIESTE* DALLE INDUSTRIE CULTURALI NEL 2019 E RELATIVA QUOTA RITENUTA DI DIFFICILE REPERIMENTO (VALORI ASSOLUTI E INCIDENZE PERCENTUALI)**

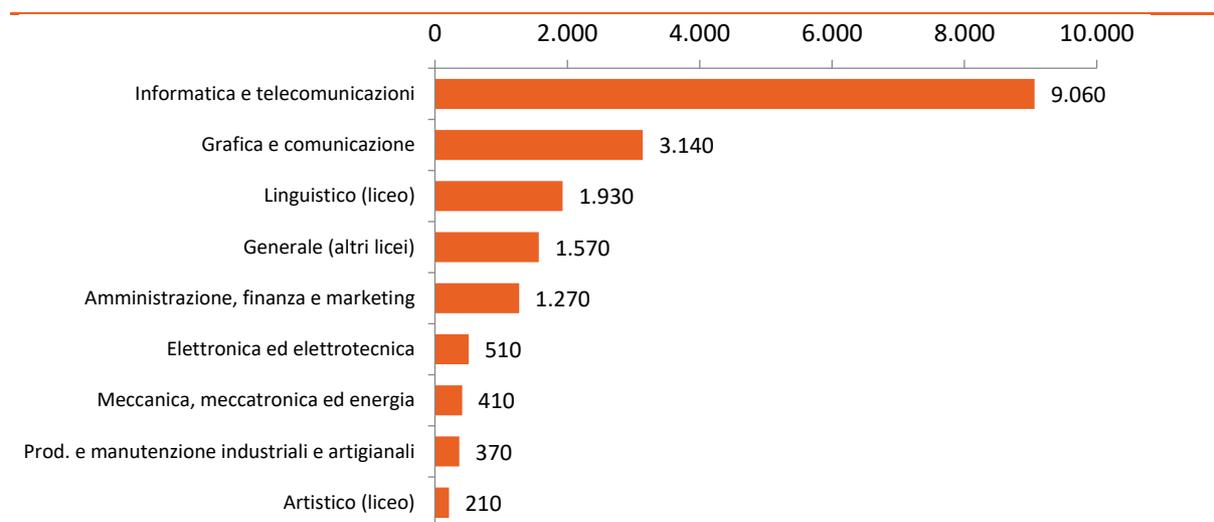
| Professioni | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|---|-----------------------|--|
| Tecnici esperti in applicazioni audio, video, <i>gaming</i> | 12.700 | 51,8 |
| Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 8.000 | 23,3 |
| Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 4.610 | 7,7 |
| Addetti alla vendita di biglietti | 3.690 | 15,2 |
| Stampatori | 2.480 | 42,3 |
| Tecnici del marketing settore audio-visivo | 2.240 | 20,7 |
| Giornalisti | 2.130 | 14,5 |
| Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 1.710 | 49,4 |
| Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 1.010 | 30,2 |
| Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 970 | 11,6 |
| Ingegneri industriali e gestionali settore audio-visivo | 880 | 33,8 |
| Macchinisti e attrezzisti di scena | 700 | 6,7 |
| Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 680 | 50,2 |
| Rilegatori e professioni assimilate | 500 | 52,3 |
| Disegnatori industriali e professioni assimilate | 450 | 53,7 |
| Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni | 440 | 16,6 |
| Scrittori e professioni assimilate | 400 | 10,0 |
| Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 370 | 45,2 |
| Addetti all'archiviazione di documenti audiovisivi | 370 | 87,5 |
| Artigiani incisori, acquafortisti, serigrafisti e professioni assimilate | 330 | 37,7 |
| Tecnici web settore audio-visivo | 310 | 32,8 |
| Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati | 270 | 32,6 |
| Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 240 | 14,0 |
| Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 240 | 28,2 |
| Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 230 | 58,3 |
| Assistenti di archivio nelle industrie culturali | 140 | 18,4 |
| Estetisti e truccatori | 110 | 0,0 |
| Insegnanti nella formazione professionale | 90 | 18,5 |
| Falegnami e attrezzisti per lavorazioni del legno | 70 | 8,3 |
| Operatori di impianti per la fabbricazione della carta | 70 | 28,4 |
| Compositori, musicisti e cantanti | 60 | 41,1 |
| Interpreti e traduttori a livello elevato | 50 | 17,8 |
| Professioni più significative delle industrie culturali | 46.510 | 32,0 |
| Altre professioni richieste dalle industrie culturali | 94.680 | 35,4 |
| Totale professioni richieste dalle industrie culturali | 141.190 | 34,3 |

* Selezionate nell'ambito di quelle con almeno 50 entrate programmate.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

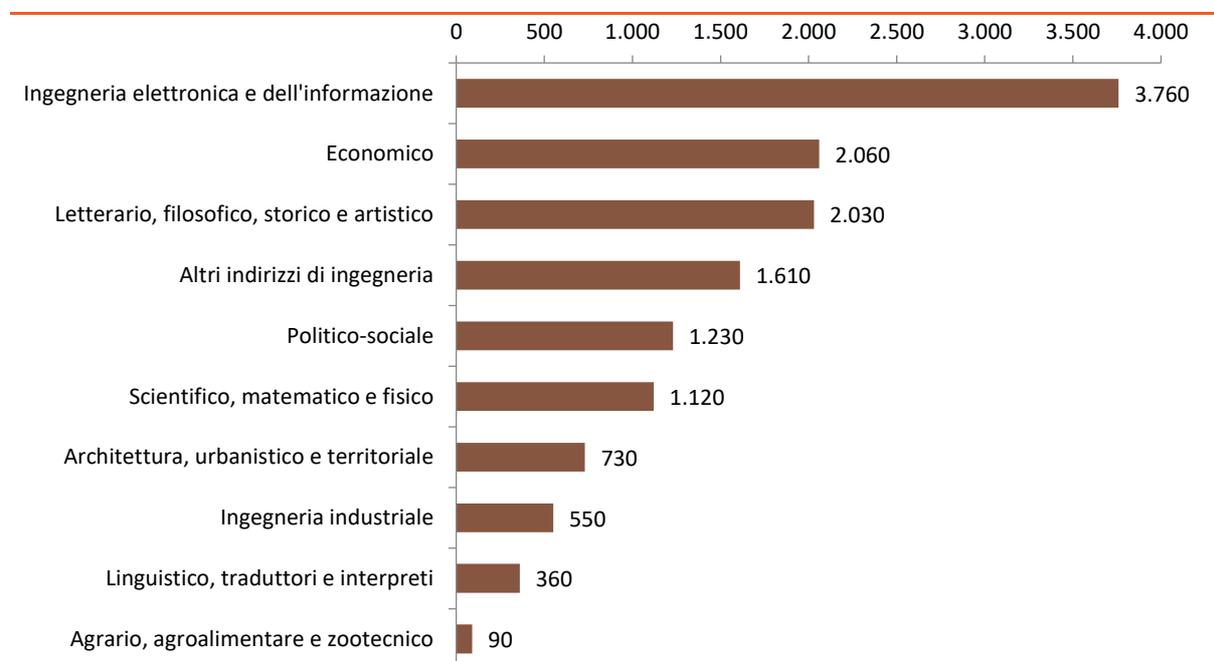
FIGURA 5 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI DIPLOMA* RICHIESTI DALLE INDUSTRIE CULTURALI ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di diploma esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 50 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 6 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI LAUREA* RICHIESTI DALLE INDUSTRIE CULTURALI ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di laurea esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 50 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 4 - COMPETENZE CHE LE INDUSTRIE CULTURALI RITENGONO DI IMPORTANZA ELEVATA PER LE FIGURE PROFESSIONALI IN ENTRATA NEL 2019 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELLE INDUSTRIE CULTURALI PER LE QUALI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA)

| Competenze richieste | Quota % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata |
|--|--|
| Trasversali | |
| Lavorare in gruppo | 68,6 |
| Problem solving | 63,7 |
| Lavorare in autonomia | 52,6 |
| Flessibilità e adattamento | 74,5 |
| Green | |
| Risparmio energetico e sostenibilità ambientale | 35,5 |
| Tecnologiche | |
| Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | 42,7 |
| Utilizzare competenze digitali | 65,5 |
| Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi | 32,2 |
| Comunicative | |
| Comunicare in italiano informazioni dell'impresa | 47,0 |
| Comunicare in lingue straniere | 32,7 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Le industrie culturali hanno previsto l'attivazione, per il 2019, di oltre 140mila entrate; di queste, il 31,6% è destinato a giovani al di sotto dei 30 anni. Elevata risulta anche la quota di posizioni a tempo indeterminato, pari al 38% del totale. Nel 59,4% dei casi non si riscontrano preferenze di genere.

Il 34,3% delle entrate riguarda figure professionali di difficile reperimento, difficoltà prevalentemente imputabili a carenze sul piano dell'offerta (motivazione addotta nel 20% dei casi). Infatti, sebbene nel 42,7% dei casi le imprese cerchino figure professionali in possesso di un diploma di scuola secondaria e nel 38,8% figure in possesso di una laurea, l'83% dei candidati necessita di ulteriore formazione.

Tra le figure più ricercate dal settore delle industrie culturali spiccano quelle afferenti al settore audiovisivo e cinematografico: esperti in applicazioni audio-visive e *gaming* (12.700 entrate), operatori per le riprese audio-visive (8.000), registi, sceneggiatori, scenografici, etc. (4.610). A seguire, tra le professioni principalmente richieste figurano gli addetti alla vendita dei biglietti, con circa 3.700 entrate, gli stampatori e i tecnici del marketing audiovisivo, rispettivamente con 2.480 e 2.240 entrate programmate. Risultano di difficile reperimento le figure di esperti in applicazioni audio-visive e *gaming* (uno su due, infatti, è difficilmente reperibile); infine si trovano gli ingegneri elettronici e in telecomunicazioni.

Stando a quanto dichiarato, le imprese prediligono i diplomi a indirizzo informatico e telecomunicazioni, che caratterizzano in modo significativo il settore con oltre 9mila entrate previste. Subito dopo, tra gli indirizzi più richiesti, vi sono quelli di grafica e comunicazione con 3.140 entrate previste; infine, al terzo posto, i diplomati presso i licei linguistici (poco meno di 2mila entrate previste).

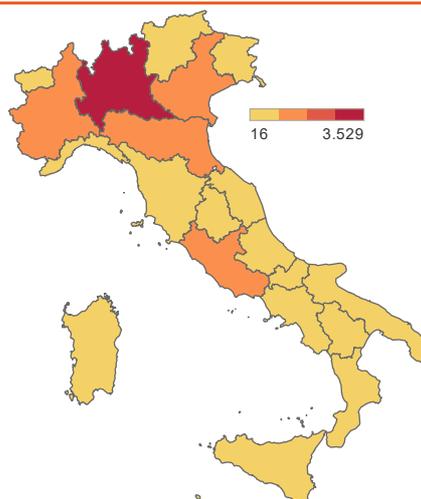
In riferimento alle lauree si nota, poi, una netta preferenza per gli ingegneri elettronici e dell'informazione (3.760 figure richieste), ma rilevante risulta anche il peso delle figure professionali con lauree ad indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico, con circa 2mila profili specifici richiesti.

In merito alle competenze specifiche richieste ai profili professionali in ingresso si rileva una particolare attenzione a quelle digitali, ritenute di elevata importanza nel 65,5% delle entrate del settore a fronte di una media per il totale delle imprese pari al 22%.

2.2 – Caratteristiche delle entrate delle industrie creative

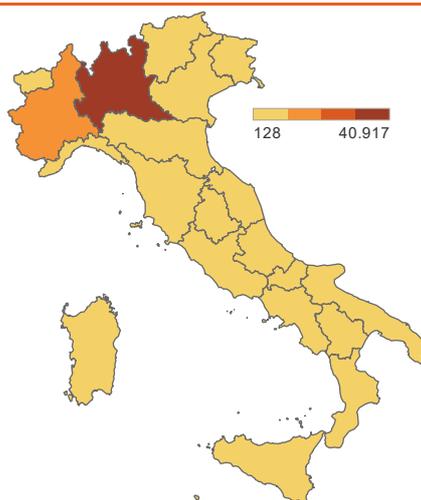
Il settore delle industrie creative è composto, principalmente, da aziende che operano nel campo della comunicazione, della grafica tecnica e del design e da studi professionali di ingegneria e architettura. Complessivamente, si tratta di 13.120 imprese con oltre 101mila dipendenti, distribuiti a livello regionale come indicato nelle due figure sottostanti che mostrano una elevata concentrazione in alcune aree del Paese.

FIGURA 7 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPRESE DELLE INDUSTRIE CREATIVE



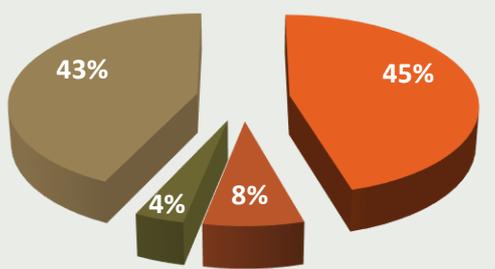
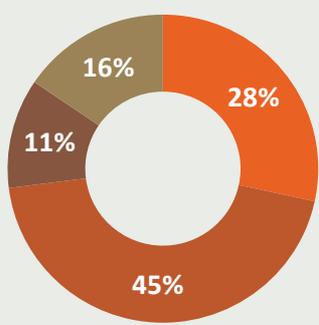
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 8 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OCCUPATI DELLE INDUSTRIE CREATIVE



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 5 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE INDUSTRIE CREATIVE (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE DEL SETTORE)

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>CONSISTENZA IMPRESE*</p> <p>13.120</p> | | <p>DIPENDENTI*</p> <p>101.000</p> | |
| <p>ENTRATE PROGRAMMATE NEL 2019</p> <p>49.840</p> <p>TASSO DI ENTRATA (DIPENDENTI)</p> <p>26,2</p> | | <p>GIOVANI (VALORE ASSOLUTO)</p> <p>16.660</p> <p>GIOVANI (INCIDENZA % SU TOTALE ENTRATE)</p> <p>33,4</p> | |
| <p>LIVELLO ISTRUZIONE (% SUL TOTALE)</p> <p>Scuola dell'obbligo 5,9 </p> <p>Formazione professionale 10,9 </p> <p>Diploma secondario 34,7 </p> <p>Titolo universitario 48,4 </p> | | <p>GENERE (% SUL TOTALE)</p> <p> 24,3</p> <p> 22,1</p> <p> 53,6</p> | |
| <p>FORMA CONTRATTUALE DELLE ASSUNZIONI</p>  <p> ■ Tempo indeterminato ■ Apprendistato ■ Altro ■ Tempo determinato </p> | | <p>ESPERIENZA</p>  <p> ■ Esperienza professionale ■ Esperienza nello stesso settore ■ Esperienza generica di lavoro ■ Esperienza non richiesta </p> | |
| <p>NECESSITÀ ULTERIORE FORMAZIONE</p> <p>88,0</p>  | | <p>DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO</p> <p>31,8</p> <p>Per mancanza di candidati 16,0</p> <p>Preparazione inadeguata 13,2</p> <p>Altri motivi 2,6</p> | |

*Il numero delle imprese con dipendenti e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 6 - GRADUATORIA DELLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE RICHIESTE* DALLE INDUSTRIE CREATIVE NEL 2019 E RELATIVA QUOTA RITENUTA DI DIFFICILE REPERIMENTO (VALORI ASSOLUTI E INCIDENZE PERCENTUALI)**

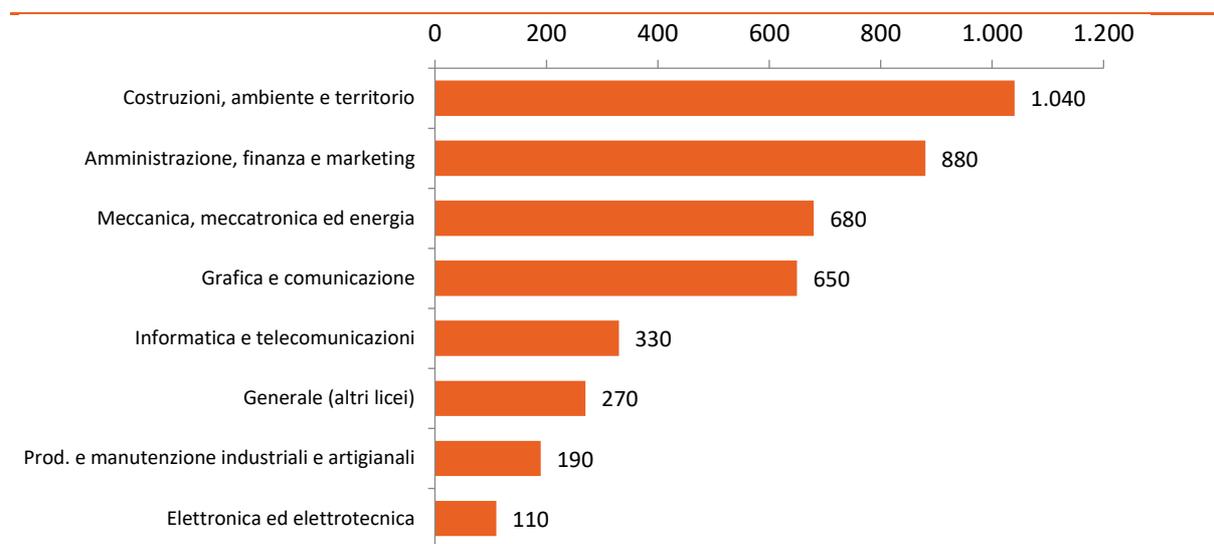
| Professioni | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|---|-----------------------|--|
| Ingegneri civili e professioni assimilate | 3.530 | 12,1 |
| Disegnatori industriali e professioni assimilate | 2.440 | 65,4 |
| Tecnici del marketing settore grafico-pubblicitario | 1.600 | 13,8 |
| Ingegneri industriali e gestionali | 960 | 32,6 |
| Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 920 | 14,4 |
| Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 790 | 27,7 |
| Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 710 | 17,6 |
| Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio | 650 | 35,9 |
| Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 480 | 57,8 |
| Ingegneri elettrotecnici | 440 | 31,0 |
| Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 420 | 37,8 |
| Intervistatori e information brokers | 310 | 1,3 |
| Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 280 | 29,6 |
| Tecnici delle costruzioni civili e geometri | 260 | 40,1 |
| Scrittori e professioni assimilate | 260 | 66,3 |
| Tecnici esperti in applicazioni settore grafico-pubblicitario | 250 | 21,9 |
| Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 250 | 14,7 |
| Analisti e progettisti di software settore-grafico pubblicitario | 240 | 57,2 |
| Stampatori | 220 | 69,7 |
| Vetrinisti e visual merchandiser | 200 | 42,5 |
| Fotografi e professioni assimilate | 160 | 19,8 |
| Agenti di pubblicità | 140 | 58,7 |
| Tecnici web settore grafico-pubblicitario | 100 | 34,0 |
| Ingegneri biomedici e bioingegneri per la progettazione integrata | 90 | 71,8 |
| Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili per l'architettura | 80 | 59,7 |
| Interpreti e traduttori a livello elevato | 50 | 23,4 |
| Professioni più significative delle industrie creative | 15.820 | 31,2 |
| Altre professioni richieste dalle industrie creative | 34.020 | 32,0 |
| Totale professioni richieste dalle industrie creative | 49.840 | 31,8 |

* Selezionate nell'ambito di quelle con almeno 50 entrate programmate.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

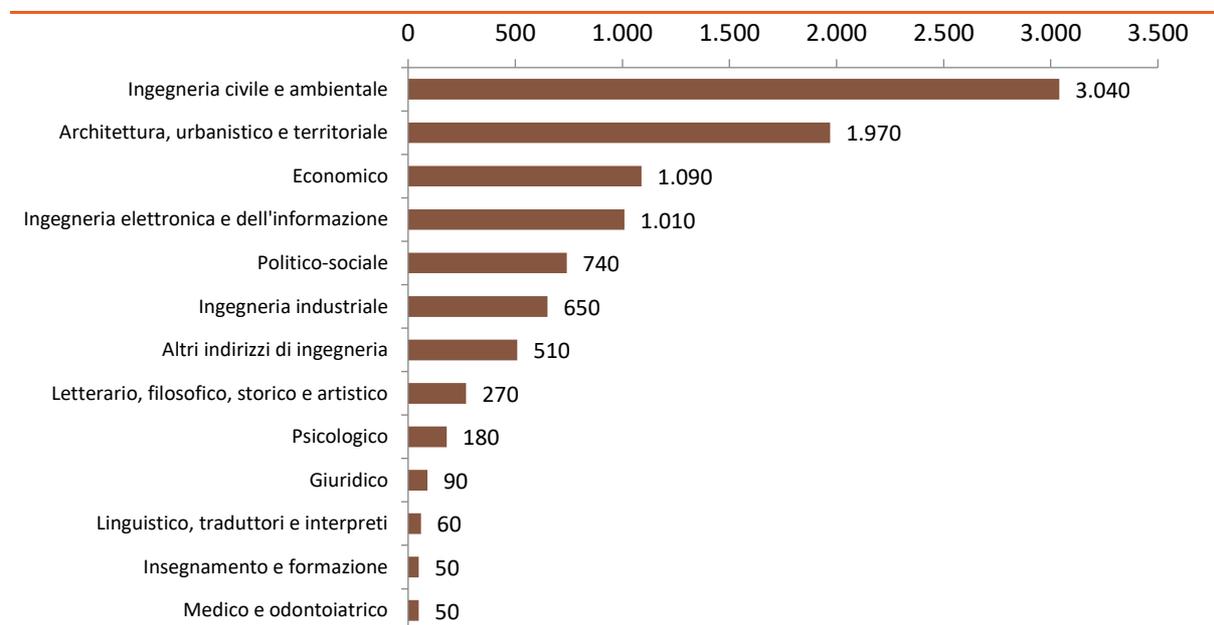
FIGURA 9 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI DIPLOMA* RICHIESTI DALLE INDUSTRIE CREATIVE ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di diploma esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 50 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 10 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI LAUREA* RICHIESTI DALLE INDUSTRIE CREATIVE ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di laurea esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 50 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 7 - COMPETENZE CHE LE INDUSTRIE CREATIVE RITENGONO DI IMPORTANZA ELEVATA PER LE FIGURE PROFESSIONALI IN ENTRATA NEL 2019 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELLE INDUSTRIE CREATIVE PER LE QUALI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA)

| Competenze richieste | Quota % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata |
|--|--|
| Trasversali | |
| Lavorare in gruppo | 66,2 |
| Problem solving | 64,1 |
| Lavorare in autonomia | 54,2 |
| Flessibilità e adattamento | 73,8 |
| Green | |
| Risparmio energetico e sostenibilità ambientale | 41,4 |
| Tecnologiche | |
| Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | 40,0 |
| Utilizzare competenze digitali | 64,4 |
| Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi | 27,3 |
| Comunicative | |
| Comunicare in italiano informazioni dell'impresa | 51,4 |
| Comunicare in lingue straniere | 35,2 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Per il 2019, le industrie creative hanno previsto quasi 50mila entrate, con un'incidenza notevole di giovani di età inferiore ai 30 anni, pari al 33,4% del totale. Le preferenze per la componente di genere maschile o per quella femminile si attestano su livelli praticamente paritetici (rispettivamente, 24% e 22% del totale delle entrate).

Per oltre il 45% dei profili da inserire in azienda è stato indicato un impiego a tempo indeterminato.

I profili professionali di difficile reperimento rappresentano il 32% circa del totale, valore superiore alla media complessiva delle imprese, che si attesta al 26%. Decisamente rilevante è il dato afferente alla necessità di ulteriore formazione, che riguarda l'88% del totale delle figure professionali in entrata.

Le imprese di questo settore ricercano prevalentemente ingegneri civili e professioni assimilate, con circa 3.500 entrate e una difficoltà di reperimento del 12,1%; i disegnatori industriali, invece, si differenziano per un numero inferiore di entrate (2.440), ma con difficoltà di reperimento decisamente superiore (65,4%); questi sono poi seguiti dai tecnici del marketing nel settore grafico-pubblicitario, con circa 1.600 assunzioni programmate. Altre figure rilevanti dal punto di vista delle entrate richieste nel settore sono ingegneri industriali e gestionali, subito seguiti dai tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni, per un numero di entrate previste pari a, rispettivamente, 960 e 920.

In merito ai diplomi, si rileva che i più richiesti alle figure professionali in ingresso sono quelli a indirizzo costruzioni, ambiente e territorio con circa 1.000 entrate previste complessivamente, seguiti da amministrazione, finanza e marketing con 880; al terzo posto, invece, figurano i diplomati in meccanica, mecatronica ed energia per un totale di 680.

Tra i principali indirizzi di laurea richiesti dalle industrie creative prevalgono le lauree in ingegneria civile e ambientale, con circa 3mila entrate, seguite dall'indirizzo architettura, urbanistico e territoriale con circa 2mila; al terzo posto si assestano i titoli di carattere economico le cui entrate, circa 1.100, sono di poco superiori a quelle dell'indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione (circa 1.000).

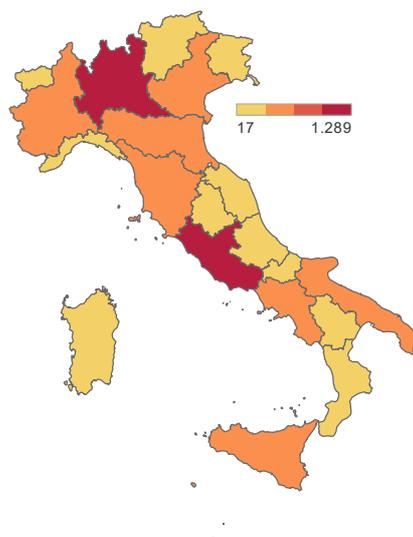
Per quanto riguarda le competenze, si evidenzia un'attenzione considerevole per quelle cosiddette "green": l'attitudine verso il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, infatti, è ritenuta di

importanza elevata nel 41,4% delle professioni in entrata nel settore, leggermente superiore alla media delle entrate previste dall'intero sistema imprenditoriale, che si attesta al 38,3%.

2.3 - Caratteristiche delle entrate delle imprese che operano nelle *performing arts* e intrattenimento

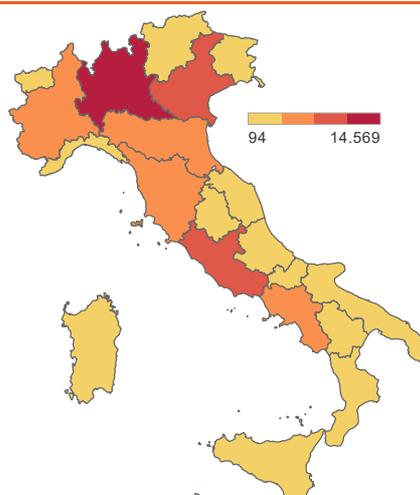
Le imprese che operano nell'ambito delle *performing arts* e dell'intrattenimento svolgono prevalentemente attività gestionale in materia di teatri, parchi di divertimento, oltre ad attività di rappresentazioni artistiche e intrattenimento e nell'organizzazione di fiere e convegni. Si contano complessivamente 7.020 imprese che assorbono circa 71mila dipendenti e risultano distribuite in Italia secondo quanto riportato nelle due figure seguenti.

FIGURA 11 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NELLE *PERFORMING ARTS* E INTRATTENIMENTO



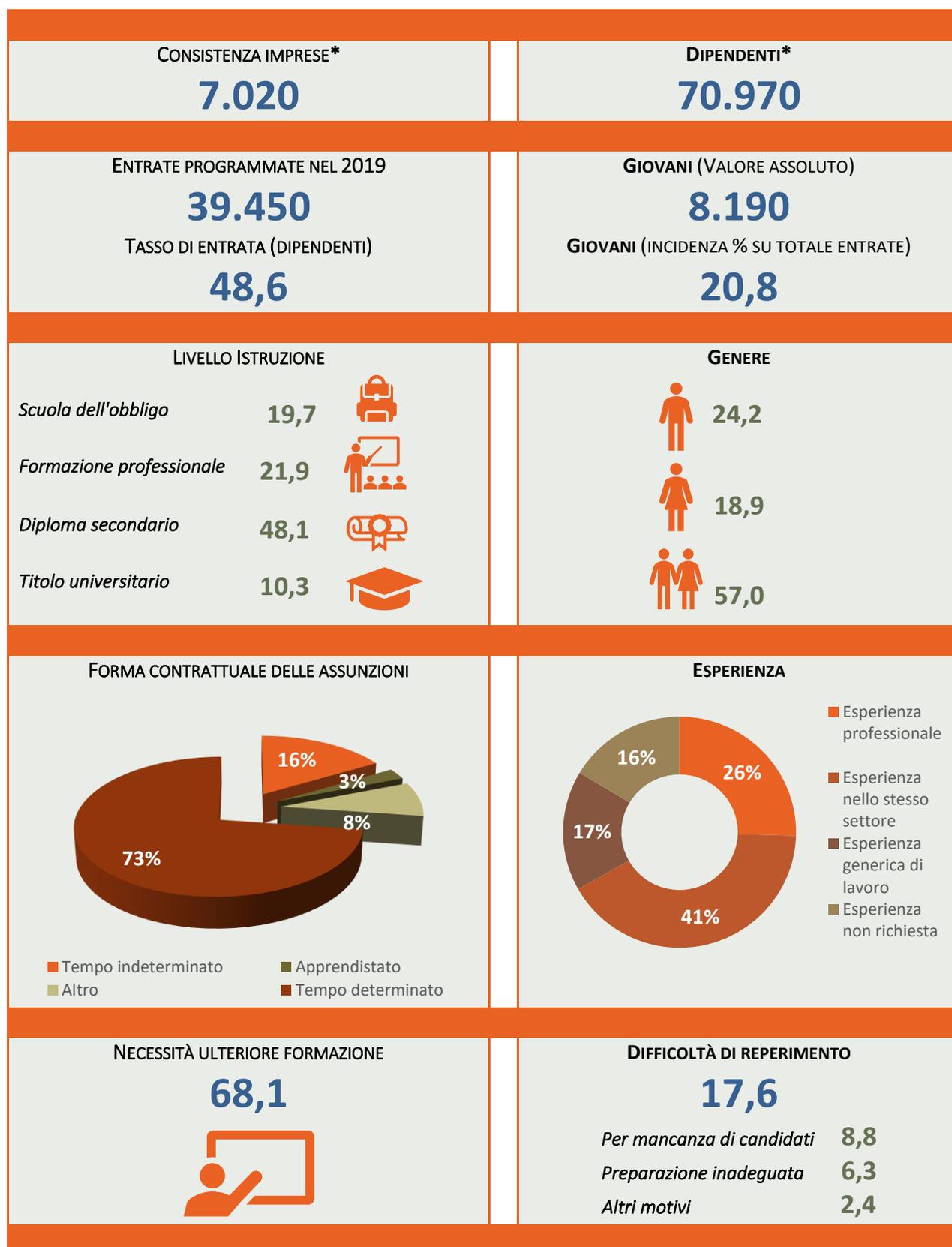
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 12 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OCCUPATI DELLE IMPRESE CHE OPERANO NELLE *PERFORMING ARTS* E INTRATTENIMENTO



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 8 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE IMPRESE CHE OPERANO NELLE PERFORMING ARTS E INTRATTENIMENTO (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE DEL SETTORE)



*Il numero delle imprese con dipendenti e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 9 - GRADUATORIA DELLE PROFESSIONI SIGNIFICATIVE PIÙ RICHIESTE* DALLE IMPRESE CHE OPERANO NELLE PERFORMING ARTS E INTRATTENIMENTO NEL 2019 E RELATIVA QUOTA RITENUTA DI DIFFICILE REPERIMENTO (VALORI ASSOLUTI E INCIDENZE PERCENTUALI)**

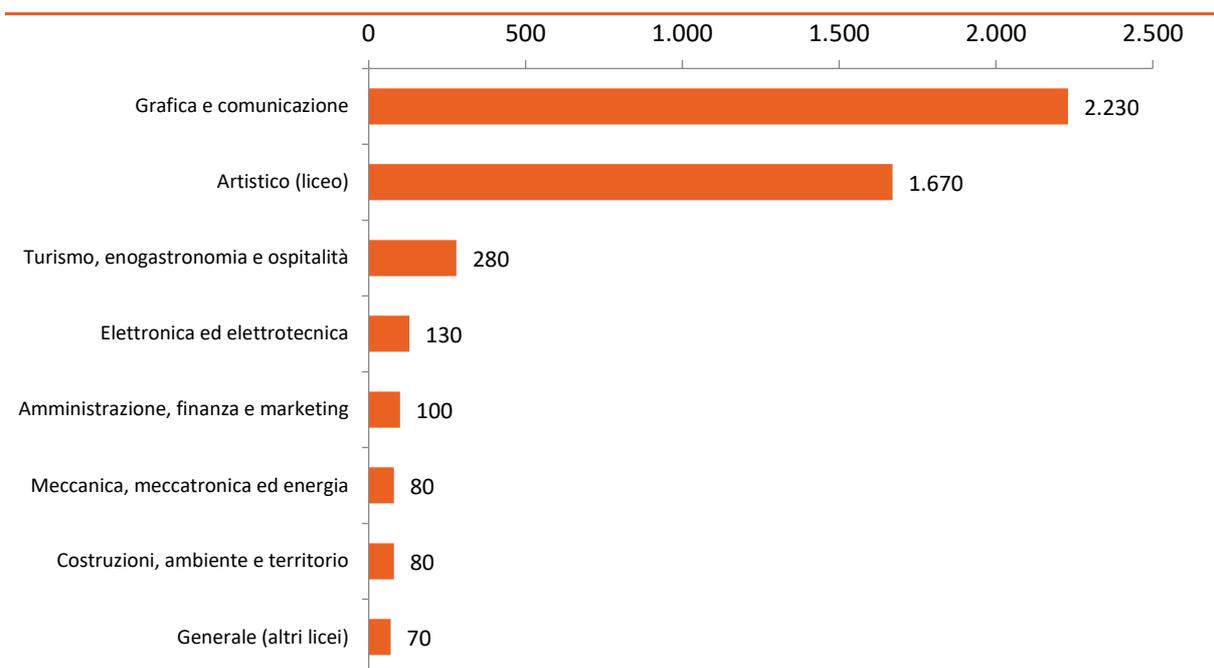
| Professioni | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|--|-----------------------|--|
| Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 3.760 | 14,3 |
| Compositori, musicisti e cantanti | 1.750 | 38,8 |
| Addetti alla vendita di biglietti | 1.540 | 1,9 |
| Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 1.160 | 17,5 |
| Macchinisti e attrezzisti di scena | 1.070 | 19,9 |
| Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 760 | 25,0 |
| Animatori turistici e professioni assimilate | 720 | 16,1 |
| Operatori di sale da gioco, ricevitori di scommesse e professioni assimilate | 370 | 14,8 |
| Intrattenitori | 290 | 42,5 |
| Tecnici del marketing settore spettacolo | 250 | 16,1 |
| Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 220 | 23,3 |
| Istruttori di discipline sportive non agonistiche | 210 | 42,5 |
| Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 200 | 0,0 |
| Coreografi e ballerini | 150 | 0,7 |
| Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 140 | 21,0 |
| Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali | 140 | 10,6 |
| Agenti e rappresentanti di artisti | 110 | 58,3 |
| Acconciatori | 80 | 31,0 |
| Estetisti e truccatori | 80 | 38,8 |
| Artisti di varietà, acrobati e professioni assimilate | 70 | 34,7 |
| Hostess, steward e professioni assimilate | 70 | 1,5 |
| Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 50 | 2,2 |
| Professioni più significative delle industrie performing arts e intrattenimento | 13.180 | 19,10 |
| Altre professioni richieste dalle industrie performing arts e intrattenimento | 26.270 | 16,85 |
| Totale professioni richieste dalle industrie performing arts e intrattenimento | 39.450 | 17,60 |

* Selezionate nell'ambito di quelle con almeno 50 entrate programmate.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

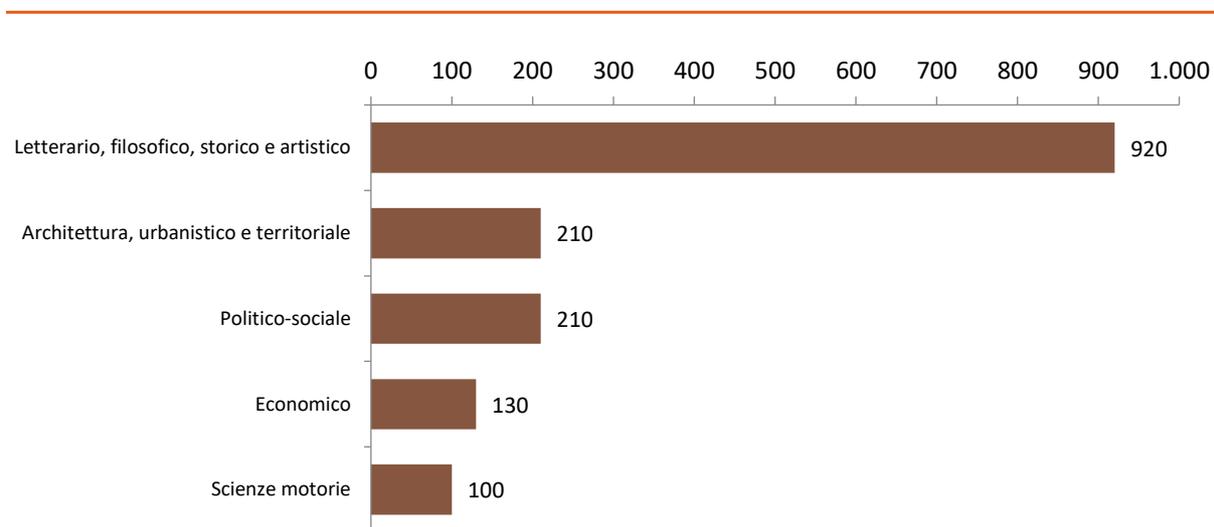
FIGURA 13 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI DIPLOMA* RICHIESTI DALLE IMPRESE DELLE PERFORMING ARTS E INTRATTENIMENTO ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di laurea esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 50 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 14 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI LAUREA* RICHIESTI DALLE IMPRESE DELLE PERFORMING ARTS E INTRATTENIMENTO ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di laurea esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 50 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 10 - COMPETENZE CHE LE IMPRESE DELLE *PERFORMING ARTS* E INTRATTENIMENTO RITENGONO DI IMPORTANZA ELEVATA PER LE FIGURE PROFESSIONALI IN ENTRATA NEL 2019 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELLE IMPRESE DELLE *PERFORMING ARTS* E INTRATTENIMENTO PER LE QUALI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA)

| Competenze richieste | Quota % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata |
|--|--|
| Trasversali | |
| Lavorare in gruppo | 53,2 |
| Problem solving | 38,4 |
| Lavorare in autonomia | 40,0 |
| Flessibilità e adattamento | 59,4 |
| Green | |
| Risparmio energetico e sostenibilità ambientale | 33,7 |
| Tecnologiche | |
| Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | 14,2 |
| Utilizzare competenze digitali | 16,9 |
| Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi | 9,7 |
| Comunicative | |
| Comunicare in italiano informazioni dell'impresa | 39,9 |
| Comunicare in lingue straniere | 24,4 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Gli operatori delle *performing arts* e intrattenimento hanno previsto per il 2019 entrate per circa 40mila profili professionali, di cui il 21% circa è riferito a giovani con età inferiore ai 30 anni. Non si rilevano preferenze di genere per il 57% delle entrate.

Sul piano contrattuale prevale la componente di lavoro a tempo determinato che conta per il 73% delle assunzioni attese.

Il 17,6% delle figure professionali previste in entrata fa riferimento a figure di difficile reperimento, tuttavia il dato risulta inferiore sia alla media dell'intero settore culturale (30%), sia dell'intero sistema imprenditoriale considerato nell'indagine (26%).

La componente "artistica" è la più ricercata tra i profili richiesti dalle imprese che operano nell'ambito delle *performing arts* e intrattenimento. Infatti, il maggior numero di entrate previste (3.760) riguarda la professione di registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi; a seguire, con 1.750 assunzioni programmate, si trovano le figure più legate al campo musicale, come compositori, musicisti e cantanti, che risultano di difficile reperimento nel 38,8% dei casi. Al contrario, gli addetti alla vendita di biglietti risultano molto facili da reperire (1,9%), come attestato dal numero di entrate (1.540); seguono i grafici pubblicitari e gli allestitori di scena con 1.160 reclutamenti programmati.

Per le imprese del settore *performing arts* e intrattenimento l'indirizzo di diploma più richiesto risulta essere quello in grafica e comunicazione (si richiede, infatti, per 2.230 entrate di profili specifici), seguito dal liceo artistico (1.670 entrate); ad altri indirizzi di studio fanno riferimento valori più contenuti che non superano un sesto delle entrate previste.

Le lauree più rilevanti sono legate all'ambito letterario, filosofico, storico e artistico, per un totale di 920 unità previste in entrata, in linea con il carattere a vocazione fortemente artistica di questo settore.

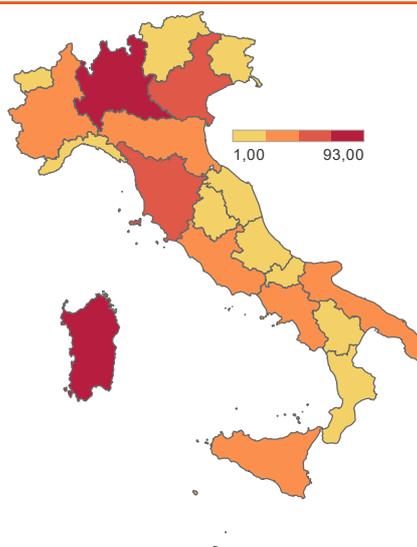
Le imprese delle *performing arts* e intrattenimento, considerata la natura stessa del settore, ricercano in particolare figure con spiccate capacità comunicative. In particolare si segnala come sia giudicata di importanza elevata la capacità di comunicare correttamente informazioni pertinenti in lingua italiana (40% circa delle entrate previste nel settore) ma anche la capacità di comunicare in lingue straniere è

discretamente richiesta, con un rapporto di circa una figura su quattro sul totale di quelle ricercate (24%).

2.4 – Caratteristiche delle entrate delle imprese che operano nel patrimonio storico-artistico

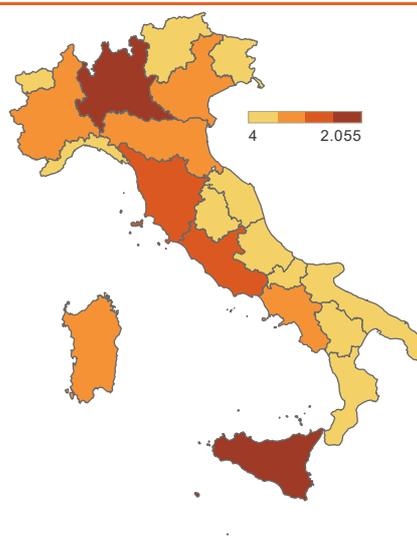
Le imprese attive nell'ambito del patrimonio storico-artistico operano principalmente in attività di gestione di luoghi e monumenti storici, siti archeologici, musei e biblioteche. Complessivamente, rientrano in questo settore 610 imprese che occupano oltre 11mila dipendenti, la cui distribuzione a livello territoriale è riportata nelle due figure seguenti.

FIGURA 15 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 16 – DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI OCCUPATI DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 11 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE IMPRESE CHE OPERANO NEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE DEL SETTORE)



*Il numero delle imprese con dipendenti e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 12 - GRADUATORIA DELLE PROFESSIONI SIGNIFICATIVE PIÙ RICHIESTE* DALLE IMPRESE CHE OPERANO NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO NEL 2019 E RELATIVA QUOTA RITENUTA DI DIFFICILE REPERIMENTO (VALORI ASSOLUTI E INCIDENZE PERCENTUALI)**

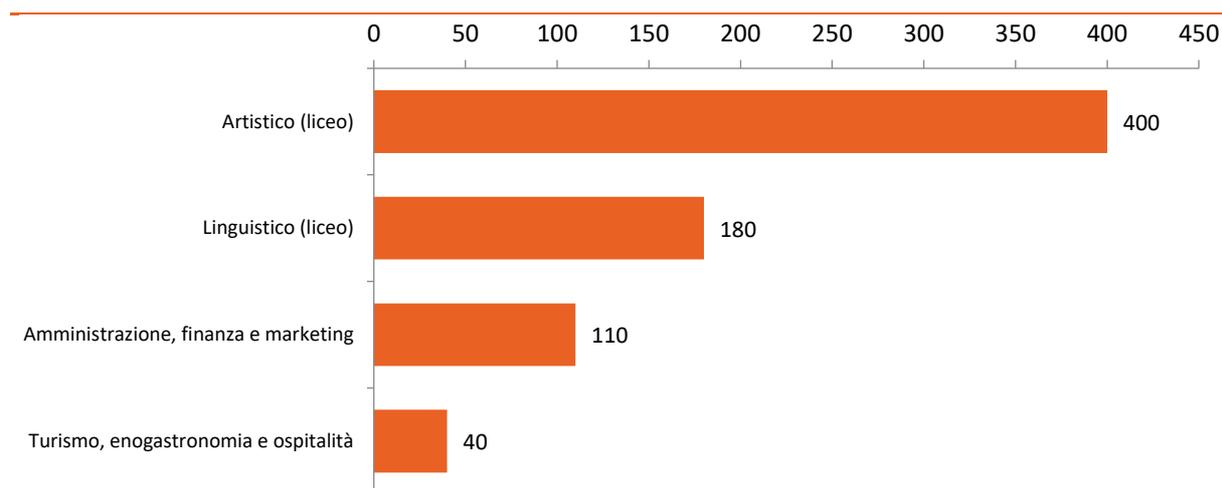
| Professioni | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|---|-----------------------|--|
| Addetti alla vendita di biglietti | 940 | 1,2 |
| Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate | 520 | 0,0 |
| Addetti all'accoglienza e all'informazione settore storico-museale | 390 | 6,4 |
| Addetti alla gestione del personale nel settore storico-museale | 210 | 49,3 |
| Specialisti nelle relazioni pubbliche e addetti ufficio stampa | 110 | 65,4 |
| Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 110 | 5,7 |
| Guide e accompagnatori turistici specializzati | 100 | 10,9 |
| Tecnici del marketing settore storico-museale | 60 | 64,5 |
| Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni settore storico-museale | 50 | 0,0 |
| Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali | 50 | 6,5 |
| Professioni più significative delle industrie patrimonio storico-artistico | 2.540 | 10,56 |
| Altre professioni richieste dalle industrie patrimonio storico-artistico | 3.690 | 14,46 |
| Totale professioni richieste dalle industrie patrimonio storico-artistico | 6.220 | 12,9 |

* Selezionate nell'ambito di quelle con almeno 50 entrate programmate.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

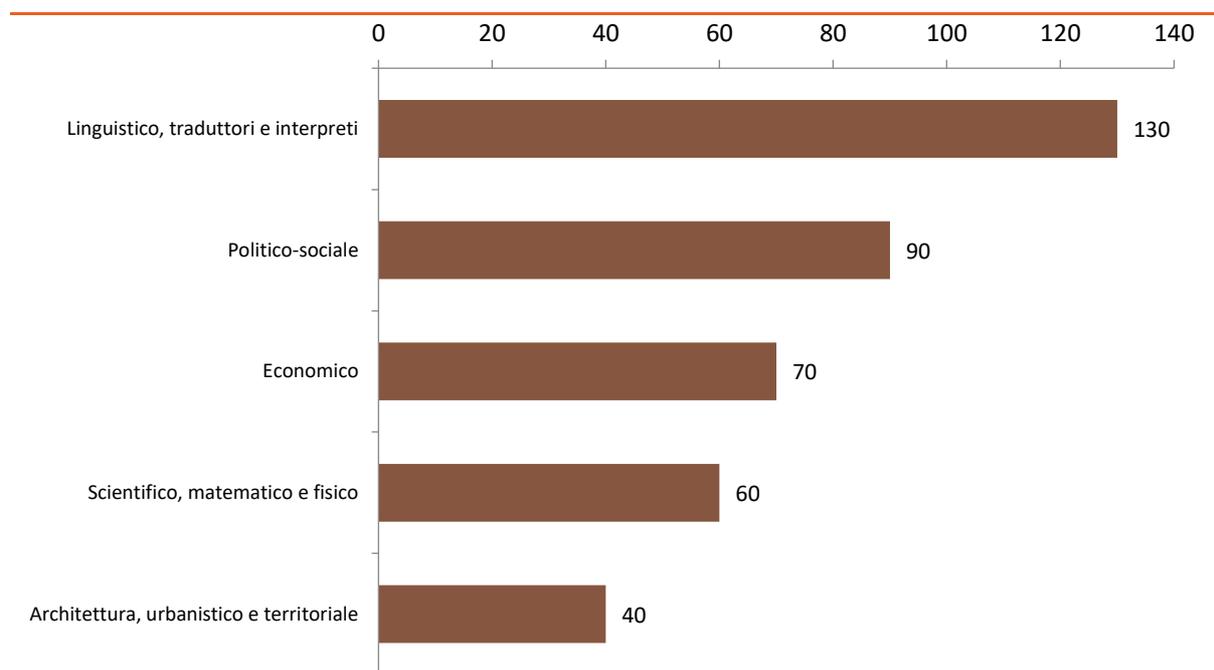
Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 17 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI DIPLOMA* RICHIESTI DALLE IMPRESE CHE OPERANO NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)



* Indirizzi di diploma esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 40 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 18 - PRINCIPALI INDIRIZZI DI LAUREA* RICHIESTI DALLE IMPRESE CHE OPERANO NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO ALLE PROFESSIONI PIÙ SIGNIFICATIVE NEL 2019 (VALORI ASSOLUTI)

* Indirizzi di laurea esplicitamente dichiarati dalle imprese con almeno 40 entrate programmate di profili più significativi. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

TABELLA 13 - COMPETENZE CHE LE IMPRESE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO RITENGONO DI IMPORTANZA ELEVATA PER LE FIGURE PROFESSIONALI IN ENTRATA NEL 2019 (QUOTA % SUL TOTALE DELLE ENTRATE DELLE IMPRESE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO PER LE QUALI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA)

| Competenze richieste | Quota % sul totale delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata |
|--|--|
| Trasversali | |
| Lavorare in gruppo | 54,9 |
| Problem solving | 44,5 |
| Lavorare in autonomia | 37,9 |
| Flessibilità e adattamento | 61,6 |
| Green | |
| Risparmio energetico e sostenibilità ambientale | 30,3 |
| Tecnologiche | |
| Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | 17,1 |
| Utilizzare competenze digitali | 30,0 |
| Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi | 12,2 |
| Comunicative | |
| Comunicare in italiano informazioni dell'impresa | 46,0 |
| Comunicare in lingue straniere | 40,2 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Le imprese afferenti al patrimonio storico-artistico hanno programmato, per il 2019, circa 6.220 entrate, riservando, però, una minore attenzione ai giovani sia rispetto alla media del settore culturale, sia rispetto a quella complessiva del sistema imprenditoriale: per le imprese in oggetto, infatti, la

richiesta di personale con età inferiore ai 30 anni si attesta al 17,6% del totale delle entrate previste, quasi otto punti percentuali in meno rispetto al valore medio del 30% registrato per le imprese culturali e circa 10 punti percentuali in meno rispetto al 27% del sistema imprenditoriale complessivo.

Si nota, poi, una preferenza per le figure professionali femminili rispetto a quelle maschili: per le prime, infatti, si rileva una richiesta del 27% sul totale delle entrate previste a fronte di una incidenza di uomini pari al 19,5%.

Gli operatori del settore affermano di avere minori difficoltà di reperimento dei profili ricercati (13%, ossia il 2,4% in meno rispetto all'anno precedente e a fronte di un valore medio nel settore delle imprese culturali pari al 30%).

Le imprese che operano nell'ambito del patrimonio storico-artistico necessitano principalmente di addetti alla vendita di biglietti (940 entrate previste per il 2019), tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate (520) e addetti all'accoglienza e alle informazioni (390). Tuttavia, anche se numericamente di poco peso, va segnalato come gli specialisti nelle relazioni pubbliche e addetti ufficio stampa ed i tecnici del marketing del settore storico-museale risultino difficilmente reperibili (rispettivamente, il 65,5% e 64,5% è considerato di difficile reperimento).

Sul piano degli indirizzi di studio richiesti dalle imprese del patrimonio storico-artistico, si rileva una marcata prevalenza di profili professionali formati in ambiti specifici. In particolare, il diploma di liceo artistico è il più richiesto (400 entrate), seguito dal diploma di liceo linguistico (180) e da quello di amministrazione, finanza e marketing (110).

Per le figure in possesso di laurea si segnalano circa 130 ingressi previsti per linguisti, traduttori e interpreti. L'indirizzo politico-sociale si trova in seconda posizione con 90 assunzioni programmate, seguite dalle 70 delle lauree di carattere economico.

Infine, in termini di *skill* che i candidati devono possedere, le imprese segnalano come fondamentali non solo le competenze trasversali ma anche le competenze comunicative, soprattutto per quanto riguarda la capacità di comunicare in italiano informazioni dell'impresa, che è giudicata, infatti, di importanza elevata nel 46% delle entrate previste nel settore.

3. I PROFILI PROFESSIONALI SPECIFICI RICHIESTI DALLE IMPRESE CULTURALI

Osservando nel dettaglio i fabbisogni espressi dalle imprese culturali, si nota una prevalenza di figure professionali "caratterizzanti" legate all'industria culturale: sono state oltre 141mila le entrate previste, su un totale di circa 237mila entrate del settore *core* cultura, seguite dalle industrie creative che ricercano circa 50mila profili, e dalle imprese delle *performing arts* e intrattenimento, con circa 40mila entrate previste. Le rimanenti entrate, circa 6mila, riguardano le imprese che operano nell'ambito del patrimonio storico-artistico.

Considerato, dunque, il peso assunto dalle industrie culturali rispetto alle dimensioni afferenti all'impiego professionale sull'intero sistema culturale complessivo, non sorprende che le professioni maggiormente richieste rientrino proprio in tale ambito. In particolare, tra le professioni maggiormente richieste troviamo, nell'ordine, i tecnici esperti nel settore audio-visivo che ammontano per il 2019 a circa 12mila ingressi, seguiti da figure professionali caratterizzanti l'industria cinematografica quali operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video (circa 9mila entrate) e registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi (circa 8mila entrate). Rispetto alla difficoltà di reperimento delle figure professionali caratterizzanti il settore culturale, si evidenzia come le imprese faticino a reperire soprattutto le figure maggiormente richieste dei tecnici del settore audio-video, infatti circa una figure su due risulta difficile da trovare, ossia oltre 6.500 professionisti.

Alcuni dati rilevati nelle richieste professionali nel settore delle imprese culturali possono tradursi in elemento di attenzione per le istituzioni formative: ad esempio, emerge una richiesta per circa 1.770

macchinisti e attrezzisti di scena ma, allo stato attuale, non esistono scuole che formino tali figure, ad eccezione di alcuni corsi che, però, qualificano un numero insufficiente di nuovi operatori. Questo conduce all'immissione sul mercato del lavoro di persone prive di tutti i requisiti necessari per svolgere il ruolo richiesto. Il *gap* formativo rilevato, inoltre, sembra difficilmente colmabile mediante corsi di formazione *post entry* che, di fatto, ignorano quasi totalmente questo tipo di professionalità.

Più in generale emerge il tema del rapporto tra mercato del lavoro e Università e tra mercato del lavoro e formazione professionale, la cui competenza è in carico alle Regioni, che rispondono in maniera più diretta, rispetto all'istruzione accademica, alle richieste e necessità espresse dal territorio. In tal senso, vale la pena di ricordare che, nel 2001, la riforma dell'Università ha portato all'istituzione di nuovi insegnamenti e all'attivazione di master, oltre a numerosi altri corsi professionalizzanti, ridisegnando di fatto il ruolo delle Regioni stesse nel campo della formazione anche in ambito culturale.

All'interno di questo scenario, inoltre, si è andato delineando un ulteriore elemento di complessità: la difficile comparabilità dei sistemi di qualifiche professionali di cui le Regioni si sono dotate. Un superamento di tale limite è rappresentato dal Decreto del Ministero del Lavoro del giugno 2015 *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze”*¹⁵. Il provvedimento – concertato con il Ministro delle Lavoro e delle Politiche Sociali – intende *«favorire l'aderenza della formazione ai fabbisogni delle imprese e delle professioni al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro»* ma anche *«ampliare la spendibilità delle qualificazioni in ambito nazionale ed europeo»*¹⁶.

¹⁵ Si veda: D.M. 30.6.2015 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 20 luglio 2015.

¹⁶ *Ibidem*

TABELLA 14 - GRADUATORIA DELLE PROFESSIONI SIGNIFICATIVE PIÙ RICHIESTE DALLE IMPRESE CULTURALI NEL 2019 E RELATIVA QUOTA RITENUTA DI DIFFICILE REPERIMENTO (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI)

| | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|---|-----------------------------|--|
| Tecnici esperti in applicazioni audio, video, gaming e settore grafico-pubblicitario | 12.950 | 51,3 |
| Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 8.760 | 23,4 |
| Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 8.370 | 10,6 |
| Addetti alla vendita di biglietti | 6.170 | 9,7 |
| Tecnici del marketing | 4.150 | 18,4 |
| Ingegneri civili e professioni assimilate | 3.530 | 12,1 |
| Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 2.980 | 21,4 |
| Disegnatori industriali e professioni assimilate | 2.890 | 63,6 |
| Stampatori | 2.700 | 44,5 |
| Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 2.500 | 42,5 |
| Giornalisti | 2.130 | 14,5 |
| Ingegneri industriali e gestionali settore creativo e audio-visivo | 1.840 | 33,2 |
| Compositori, musicisti e cantanti | 1.810 | 38,9 |
| Macchinisti e attrezzisti di scena | 1.770 | 14,7 |
| Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 1.430 | 15,2 |
| Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 1.270 | 54,4 |
| Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 1.170 | 9,6 |
| Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 790 | 41,2 |
| Animatori turistici e professioni assimilate | 720 | 16,1 |
| Scrittori e professioni assimilate | 660 | 31,8 |
| Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio | 650 | 35,9 |
| Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate | 520 | 0,0 |
| Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 520 | 29,0 |
| Rilegatori e professioni assimilate | 500 | 52,3 |
| Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 480 | 35,6 |
| Ingegneri elettrotecnici | 440 | 31,0 |
| Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni | 440 | 16,6 |
| Tecnici web settore audio-visivo e grafico-pubblicitario | 410 | 33,1 |
| Addetti all'accoglienza e all'informazione settore storico-museale | 390 | 6,4 |
| Operatori di sale da gioco, ricevitori di scommesse e professioni assimilate | 370 | 14,8 |
| Addetti all'archiviazione di documenti audiovisivi | 370 | 87,5 |
| Artigiani incisori, acquafortisti, serigrafisti e professioni assimilate | 330 | 37,7 |
| Intervistatori e information brokers | 310 | 1,3 |
| Intrattenitori | 290 | 42,5 |
| Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati | 270 | 32,6 |
| Tecnici delle costruzioni civili e geometri | 260 | 40,1 |
| Analisti e progettisti di software settore-grafico pubblicitario | 240 | 57,2 |
| Istruttori di discipline sportive non agonistiche | 210 | 42,5 |
| Addetti alla gestione del personale nel settore storico-museale | 210 | 49,3 |
| Vetrinisti e visual merchandiser | 200 | 42,5 |
| Estetisti e truccatori | 190 | 16,4 |
| Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali | 190 | 9,6 |

| | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|--|-----------------------------|--|
| Fotografi e professioni assimilate | 160 | 19,8 |
| Coreografi e ballerini | 150 | 0,7 |
| Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 140 | 21,0 |
| Assistenti di archivio nelle industrie culturali | 140 | 18,4 |
| Agenti di pubblicità | 140 | 58,7 |
| Agenti e rappresentanti di artisti | 110 | 58,3 |
| Guide e accompagnatori turistici specializzati | 100 | 10,9 |
| Interpreti e traduttori a livello elevato | 90 | 20,7 |
| Insegnanti nella formazione professionale | 90 | 18,5 |
| Ingegneri biomedici e bioingegneri per la progettazione integrata | 90 | 71,8 |
| Acconciatori | 80 | 31,0 |
| Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili per l'architettura | 80 | 59,7 |
| Artisti di varietà, acrobati e professioni assimilate | 70 | 34,7 |
| Falegnami e attrezzisti per lavorazioni del legno | 70 | 8,3 |
| Hostess, steward e professioni assimilate | 70 | 1,5 |
| Operatori di impianti per la fabbricazione della carta | 70 | 28,4 |
| Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 50 | 2,2 |
| Professioni più significative del Core Cultura | 78.040 | 28,9 |
| Altre professioni richieste dalle imprese del core cultura | 158.660 | 31,1 |
| Totale professioni richieste dalle imprese del core cultura | 236.700 | 30,4 |

* Selezionate nell'ambito di quelle con almeno 50 entrate programmate.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

4. LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE CULTURALI

Stando a quanto illustrato finora, appare chiaro che ai professionisti della creatività e della cultura sono richieste competenze solo in parte acquisibili attraverso una formazione di tipo scolastico e accademico che, spesso, più che trasmettere competenze specifiche, potenziano attitudini già presenti negli individui.

Le competenze trasversali assumono, in tale contesto, un ruolo di primo ordine. Tali competenze divengono poi addirittura “distintive” se ci si riferisce a soggetti che ricoprono funzioni apicali o, comunque, di *leadership*. In linea generale, è necessario considerare che, all’interno delle imprese culturali, il ruolo del capitale umano è determinante, pertanto, oltre a competenze e conoscenze, nella fase di reclutamento, possono rappresentare elemento di valutazione anche le caratteristiche personali. Di conseguenza, al fine di conseguire maggiori possibilità di impiego, i lavoratori sono tenuti a sviluppare anche competenze trasversali (di natura attitudinale e non solo), che completano il *know-how* acquisito nel periodo dell’istruzione o in precedenti esperienze lavorative.

Parallelamente le imprese, nella scelta di un candidato, devono compiere una valutazione delle capacità e delle abilità richieste. Tutto questo in una fase in cui sembra sempre più decisivo il mix delle *skills*, piuttosto che il possesso di conoscenze *occupation-specific*, spesso caratterizzate da scarsa versatilità. Questo paradigma risulta tanto più incisivo all’interno delle imprese culturali, nelle quali la

tendenza alle contaminazioni e alla continua ricerca dell'originalità appare evidentemente più spiccata, se non addirittura espressione dell'unicità del settore.

Infatti, se si considerano le competenze esaminate, si nota che l'importanza attribuita a queste dal sistema culturale è ben superiore rispetto alla media delle imprese nazionali, con la sola eccezione delle competenze *green*, indicative di un'attitudine al risparmio energetico e all'attenzione alla sostenibilità ambientale, che però non si discosta molto dal valore medio (36,3% vs. 38,3%).

TABELLA 15 - COMPETENZE CHE LE IMPRESE CULTURALI E LE IMPRESE NEL COMPLESSO RITENGONO DI IMPORTANZA ELEVATA PER LE FIGURE PROFESSIONALI IN ENTRATA NEL 2019 (QUOTA % DELLE ENTRATE PER LE QUALI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA SUL TOTALE)

| Competenze richieste | Imprese culturali | Totale imprese |
|--|-------------------|----------------|
| Trasversali | | |
| Lavorare in gruppo | 65,2 | 50,7 |
| Problem solving | 59,1 | 38,8 |
| Lavorare in autonomia | 50,5 | 40,3 |
| Flessibilità e adattamento | 71,5 | 63,4 |
| Green | | |
| Risparmio energetico e sostenibilità ambientale | 36,3 | 38,3 |
| Tecnologiche | | |
| Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | 36,7 | 17,3 |
| Utilizzare competenze digitali | 56,2 | 22,1 |
| Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi | 26,9 | 11,5 |
| Comunicative | | |
| Comunicare in italiano informazioni dell'impresa | 46,7 | 35,9 |
| Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | 32,0 | 16,7 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Fra le competenze richieste dalle imprese culturali, il gruppo più importante è costituito dalle *competenze trasversali*. In prima posizione si rileva come "flessibilità e adattamento" sia la competenza ritenuta più importante da tutte le imprese del Paese incluse nell'indagine Excelsior, ma che raggiunge il 71,5% nelle imprese culturali, 8 punti percentuali in più del valore medio. Questa competenza è indice della capacità di adattamento a contesti operativi mutevoli, tipica di soggetti che dimostrano flessibilità nella gestione del cambiamento sia per quanto riguarda il prodotto finale, o *customer-oriented*, sia sotto l'aspetto tecnologico e di processo.

Al secondo posto si colloca la "capacità di elaborare progetti" anche complessi, in cui è previsto l'apporto di più soggetti contemporaneamente, di cui la competenza "Lavorare in gruppo" costituisce una *proxy*. Tale competenza è giudicata molto importante per il 65,2% delle entrate previste per le imprese culturali nel 2019, dato superiore di 14 punti rispetto al totale delle imprese (50,7%). La capacità di *problem solving*, che si colloca al terzo posto, mostra uno scarto ancora più marcato rispetto al totale imprese (59,1% delle entrate previste nelle imprese culturali contro una media del 38,8%), a riprova del fatto che l'attenzione per la capacità di ideare nuove soluzioni, è tipicamente richiesta a coloro che operano nel mondo della cultura. In quarta posizione, infine, si trova la capacità di lavorare in autonomia (rilevante nel 50,5% dei casi, contro il 40,3% della media nazionale).

In generale, è evidente come i processi organizzativi aziendali e le tecniche produttive tipiche del comparto culturale e creativo associno, in maniera sempre più integrata, fasi a elevata intensità di

condivisione a fasi in cui è, invece, richiesto di sviluppare in autonomia soluzioni e progetti, portando avanti compiti e linee di azione condivise in modo corale.

Oltre alle competenze trasversali, che hanno a che fare con le caratteristiche personali, caratteriali e attitudinali dei candidati, in fase di selezione sono valutate anche altre competenze che riguardano abilità e capacità non specifiche di una determinata professione, ma che possono essere funzionali allo svolgimento della stessa, quali, ad esempio, le capacità comunicative (in lingua italiana e straniera), le capacità matematiche e informatiche, le competenze digitali e la capacità di applicare tecnologie "4.0".

Le richieste in merito a tali competenze, rispetto al totale delle entrate specifiche, registrano valori di importanza inferiori rispetto a quanto rilevato per il gruppo delle competenze trasversali. Tra le competenze esplicitate, infatti, solo due vengono ritenute necessarie in una quota superiore al 40% delle unità professionali previste in entrata: la capacità di utilizzare competenze digitali, richiesta in oltre la metà dei casi (56,2%), e la capacità di comunicare in italiano informazioni dell'impresa, considerata importante nel 46,7% delle rilevazioni (+10 punti circa rispetto alla media delle imprese). Rispetto alla capacità di utilizzare competenze digitali, è possibile sottolineare come i numeri delle richieste siano indice della pervasività della componente informatica, nonché del più ampio ambito tecnologico, all'interno del settore (si pensi che, considerando tutte le imprese nel loro complesso, tale richiesta si attesta a un valore medio inferiore di 34 punti).

L'informazione restituita da tale dato non stupisce affatto se si pensa alla duplice natura delle professioni impiegate nelle imprese culturali fin qui analizzate: da una parte, infatti, si trovano professionalità che possono vantare un elevato bagaglio di competenze tecnologiche e scientifiche (come i creativi dell'IT, dell'ingegneria, del design e dell'artigianato digitale), dall'altra vi sono figure che fanno della capacità di espressione e di interfaccia con la clientela un vero *asset* professionale (si pensi alle professioni artistiche, dello spettacolo, del marketing e della comunicazione).

Un discorso simile può essere esteso alla capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, una capacità ritenuta molto importante per il 36,7% delle professioni in entrata nelle imprese culturali (il doppio della media delle imprese, con un valore che si attesta al 17,3%), mentre la richiesta di capacità di comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa (32%) può essere ricondotta, oltre che alla "necessità di disseminazione della cultura" a pubblici internazionali, anche all'elevata specializzazione di molte delle figure impiegate nelle imprese culturali (per le quali la conoscenza di una lingua straniera è un "must"). Infine, si trova la capacità di applicare tecnologie "4.0" per innovare processi, ritenuta molto importante per il 26,9% dei profili in entrata, valore comunque molto superiore all'11,5% del totale imprese: un dato che non stupisce se si pensa al ruolo esercitato dai creativi dell'IT nell'ambito delle imprese culturali e alle nuove frontiere che stanno interessando l'intera economia anche in Italia.

Infine, sono prese in considerazione le richieste di competenze delle imprese culturali in riferimento alle *web vacancies*, ovvero alla richiesta di figure professionali diffusa tramite annunci di lavoro sul web. Ciò che emerge con maggiore evidenza è un aspetto già trattato in precedenza: nell'ambito dei profili professionali richiesti dalle imprese culturali attraverso annunci sul web, infatti, viene data una maggiore importanza, rispetto a quanto avviene altrove, al possesso, da parte dei candidati, di competenze comunicative e di *e-skill*.

La *word cloud* che segue evidenzia le richieste delle imprese culturali in termini di capacità di comunicazione e di utilizzo di tecnologie, nelle loro molteplici sfaccettature: queste *skill* rappresentano due *asset* fondamentali dell'ambito culturale soprattutto quando utilizzate in modo integrato tra loro, come avviene nel caso della capacità utilizzo di strumenti di comunicazione online e nel caso dell'applicazione di conoscenze e strumenti di *social media marketing*.

FIGURA 19 – LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE CULTURALI NELLE WEB VACANCIES



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sulla base di quanto illustrato fin qui si può dedurre che, per formare nuovi professionisti del settore culturale e creativo, sarebbe auspicabile istituire nuovi percorsi formativi (non solo a livello universitario) a carattere interdisciplinare. Questi dovrebbero contemplare saperi e conoscenze di ambito umanistico e scientifico, competenze di base fondamentali, competenze trasversali e competenze tecniche e professionali; una visione fatta propria in Italia da alcuni master universitari per figure manageriali della cultura, che vede importanti esempi anche in altri Paesi, e che si va sviluppando anche nell'Istruzione Tecnica Superiore.

5. IL MADE IN ITALY A CONTENUTO CULTURALE

Oltre ai settori "core" dell'industria culturale, l'indagine focalizza l'attenzione – partendo dalle analisi svolte e pubblicate nell'ultimo decennio nel rapporto annuale *Io sono Cultura* da Unioncamere e da Fondazione Symbola – su un segmento specifico di imprese, richiamate in premessa, ossia le imprese del "made in Italy a contenuto culturale".

Tali imprese che, appartengono a settori diversi dal sistema culturale perimetrato e fin qui illustrato (cfr. Appendice), indicano un fabbisogno di figure professionali significativamente orientato verso la cultura e la creatività. Va notato che tali imprese basano la propria attività sul prezioso contributo creativo di figure professionali simbolo dell'eterogeneo mondo del *made in Italy*, dagli orafi ai maestri vetrai, dai pastai ai ceramisti, dai sarti ai marmisti: tutte figure responsabili della creazione di prodotti che superano il carattere funzionale per porre in primo piano aspetti estetico-artistici e identitari.

Queste stesse imprese, spesso definite *creative driven*, fanno dell'atto creativo il tratto distintivo della propria produzione. Da qui, dunque, l'esigenza di valutare, *a latere* del quadro finora esaminato per il

core cultura in senso stretto, il contributo delle imprese del *made in Italy* a contenuto culturale nell'attivazione di nuove opportunità di lavoro.

Procedendo in questo senso, si è arrivati ad identificare un sottoinsieme di imprese artigiane inserite nel più ampio contesto dei settori manifatturieri tipici del *made in Italy*, per un totale di circa 22.330 imprese con dipendenti. All'interno di tale sottoinsieme si inseriscono ambiti produttivi in cui le figure professionali ad elevato contenuto culturale e creativo trovano un ruolo di primo ordine. Si passa, ad esempio, dalla produzione di vini alla fabbricazione di ricami, dalla lavorazione del vetro alla lavorazione artistica del marmo, dalla realizzazione di gioielli e orologi alla fabbricazione di strumenti musicali, etc.

Queste imprese impiegano circa 90mila dipendenti e prevedono di attivare, per il 2019, oltre 32.400 contratti. Di questi, la componente di entrate di difficile reperimento è elevata: essa infatti si attesta su una quota del 37% del totale, con valori particolarmente significativi nelle aziende appartenenti ai settori della carpenteria metallica (dove le entrate di difficile reperimento raggiungono una quota pari al 48% del totale delle richieste), della ferramenta e utensileria (44%) e della meccanica (42%).

TABELLA 16 – CONSISTENZA DEI DIPENDENTI, ENTRATE PROGRAMMATE NEL 2019 E INCIDENZA ENTRATE DI DIFFICILE REPERIMENTO DELLE IMPRESE DEL *MADE IN ITALY* A CONTENUTO CULTURALE PER SETTORE (VALORI ASSOLUTI E INCIDENZE PERCENTUALI)

| | Stock dipendenti (v.a.) | Totale entrate (v.a.) | Incidenza % delle entrate considerate di difficile reperimento |
|---|-------------------------|-----------------------|--|
| Alimentare | 7.360 | 3.300 | 18,3 |
| Tessile e abbigliamento | 6.790 | 1.990 | 42,5 |
| Cuoio e calzature | 18.590 | 9.170 | 42,4 |
| Legno-Mobile | 12.700 | 3.130 | 41,1 |
| Fabbricazione di elementi di carpenteria metallica | 13.500 | 3.830 | 48,3 |
| Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili, ferramenta e altri oggetti metallici | 10.890 | 2.820 | 44,4 |
| Meccanica | 5.080 | 1.900 | 41,5 |
| Industrie dei gioielli e delle pietre preziose | 7.620 | 3.480 | 22,0 |
| Industrie della lavorazione dei minerali | 3.580 | 920 | 24,6 |
| Altri settori | 3.970 | 1.890 | 7,9 |
| TOTALE | 90.060 | 32.440 | 37,0 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

6. LE IMPRESE DEL TURISMO A “PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE”

6.1 – Il turismo a “prevalente vocazione culturale”

La riflessione anticipata in premessa circa l’ipotesi di estendere il perimetro culturale a filiere contigue agli ambiti sinora trattati, ha condotto a una rilevazione che tenesse conto delle imprese riconducibili al settore del **turismo a “prevalente vocazione culturale”**¹⁷.

Come già ricordato, la prima questione da affrontare ha riguardato l’effettiva capacità, attraverso l’utilizzo della classificazione ATECO di definire un’efficace modalità di **distinzione** tra attività economiche del settore turistico che potessero, in qualche maniera, essere **ricondotte al turismo culturale**¹⁸ e quelle che, invece, afferissero, in maniera prevalente, ad altre tipologie di turismo.

Per **evitare di sovrastimare gli esiti dell’analisi**, pertanto, si è ritenuto opportuno procedere impostando un modello di **selezione degli ambiti territoriali** – le province italiane – in cui la filiera turistica potesse essere definita “a prevalenza culturale”, vale a dire trainata in maniera predominante, da attività, beni e servizi appartenenti al “perimetro culturale” e presenti sul territorio.

Per quanto attiene alle categorie di imprese appartenenti alla filiera turistica e incluse nell’analisi, queste fanno riferimento ai codici **ATECO a due cifre 55 - Alloggio, 56 – Attività dei servizi di ristorazione e 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse**.

BOX 1 – METODOLOGIA DI PERIMETRAZIONE DEL TURISMO A PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE

COME PERIMETRARE IL TURISMO A PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE?

Al fine di selezionare le province con un “turismo a prevalente vocazione culturale” è stato sviluppato un modello che consentisse di individuare, sul totale delle 107 province italiane, quelle che sono caratterizzate da un sistema imprenditoriale turistico significativamente trainato dalla ricchezza culturale del territorio. Le province sono state rese oggetto di analisi quantitativa utilizzando dati afferenti alla misurazione dei fabbisogni professionali e formativi (stima della domanda nel corso del tempo, da parte delle imprese del comparto, di specifici profili di competenza).

La metodologia applicata per giungere alla selezione viene puntualmente esposta di seguito.

In primo luogo, sono stati identificati **sette** indicatori, espressione di altrettanti **fenomeni** in grado di qualificare, in modo accurato, le destinazioni turistiche a prevalente vocazione culturale. **Gli indicatori hanno inteso mappare la capacità delle diverse province italiane di attrarre una quota consistente di turisti per motivi legati al consumo culturale. Pertanto, essi rappresentano specifici andamenti della domanda e dell’offerta turistica e sono stati identificati in modo da consentire la**

¹⁷ L’Organizzazione Mondiale del Turismo (*United Nations World Tourism Organization* o UNWTO), agenzia delle Nazioni Unite e la principale organizzazione nel mondo nel settore turistico, ha coniato almeno due definizioni di turismo culturale: la prima, ristretta, fa riferimento agli spostamenti indotti da motivazioni essenzialmente culturali, come viaggi di studio, rappresentazioni artistiche e viaggi culturali, viaggi per festival ed altri eventi culturali, visite a siti e monumenti; la seconda, più estesa, prende in considerazione tutte quelle forme di mobilità che “soddisfanno il bisogno umano di diversità, tendente ad innalzare il livello culturale degli individui ed aumentare la conoscenza, l’esperienza e gli incontri”. A questo riferimento, una definizione condivisa a livello europeo annette all’idea di turismo culturale un’offerta prevalente, sul territorio rappresentato dalla destinazione turistica, di prodotti destinati ai visitatori durante il loro soggiorno, oltre alla pratica di tutte quelle attività culturali, (artistiche, legate agli eventi, le visite a musei, alle esposizioni, ecc.) alle quali i visitatori prendono parte da spettatori o come partecipanti non professionisti.

¹⁸ Ai fini della trattazione, con la locuzione “turismo culturale” si fa riferimento al medesimo concetto, già enucleato in precedenza, di “turismo a prevalente vocazione culturale”.

misurabilità dei fenomeni ad essi connessi e la comparabilità tra i territori analizzati (province italiane).

I sette fenomeni, con annessi indicatori adottati e fonti di dati consultate, sono riportati nello schema seguente.

| FENOMENO | INDICATORE | FONTI |
|---|--|--|
| Motivazione al consumo , ossia vacanza culturale quale ragione prevalente del soggiorno in uno specifico Comune italiano | % di intervistati che ha addotto alla cultura la motivazione principale della visita presso almeno un comune della provincia sul totale dei rispondenti. | Indagine sul Turismo Internazionale. Banca d'Italia, Ufficio Statistiche ¹⁹ . |
| Offerta luoghi di cultura | Numero di Musei, Gallerie, Monumenti, Parchi e Aree archeologici statali e non statali aperti al pubblico per km quadrato all'ultimo anno di rilevazione disponibile. | Sistema Informativo Integrato Musei. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in collaborazione con Istat, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Cisis ²⁰ . Valore della superficie rilevata dall'Istat (2018). |
| Offerta mostre ed esposizioni | Numero di mostre e di esposizioni realizzate nel territorio provinciale nel 2018 ogni 1.000 abitanti. | Indice Qualità della Vita ²¹ , Sole 24Ore su dati Siae e Istat. |
| Offerta spettacoli dal vivo | Numero di spettacoli dal vivo realizzati sul territorio provinciale nel 2018 ogni 1.000 abitanti. | Indice Qualità della Vita, Sole 24Ore su dati Siae e Istat. |
| Domanda luoghi di cultura | Numero di visitatori paganti presso Musei, Gallerie, Monumenti, Parchi e Aree archeologici aperti statali e non statali all'ultimo anno di rilevazione disponibile ²² . | Sistema Informativo Integrato Musei. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in collaborazione con Istat, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Cisis. |
| Domanda turistica | Numero di arrivi turistici nazionali e internazionali rilevati sul territorio provinciale nel 2018. | Dati Istat. |
| Domanda di spettacolo dal vivo | Numero di spettatori (totale ingressi + totale presenze) registrati sul territorio provinciale nel 2018. | Annuario dello Spettacolo 2018, Siae. |

¹⁹ Dal 1996 la Banca d'Italia realizza un'indagine campionaria sul turismo internazionale basata su interviste e conteggi di viaggiatori residenti e non residenti in transito alle frontiere italiane (valichi stradali e ferroviari, porti e aeroporti internazionali).

²⁰ Si rileva che, al fine di evitare l'errata valutazione relativamente ad alcune province non dotate di Musei, Gallerie, Monumenti, Parchi e Aree archeologiche statali aperti al pubblico, non è stato possibile utilizzare le statistiche disponibili per l'anno 2018, messe a disposizione dall'ufficio Statistica del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Sistan Mibact). Pertanto, ai fini di una maggiore inclusione territoriale, è stato preso a riferimento il lavoro realizzato dal Mibact, in associazione con Istat, che comprende anche i luoghi della cultura non statali, alla più recente rilevazione disponibile (imuseiitaliani.beniculturali.it).

²¹ Qualità della vita 2019 (<https://lab24.ilssole24ore.com/qualita-della-vita-2019/>).

Una volta estratti i dati e calcolati, per ogni provincia, i valori attribuibili ai sette indicatori, per esigenze di comparazione questi sono stati **riparametrati all'unità**. Per far questo, per ciascun indicatore, tra i 107 valori rilevati è stato individuato quello più alto (massimo o M) e a questo è stato attribuito il valore di 1; secondo un criterio di proporzionalità, alle restanti i-esime province è stato attribuito un punteggio pari al valore ottenuto applicando la formula x_i/M .

Infine, per consentire un'appropriate considerazione dell'importanza relativa di ciascun fenomeno nel calcolo del punteggio complessivo afferente al "grado di vocazione culturale della destinazione", assegnato a ciascuna provincia, **a ogni indicatore è stato attribuito un coefficiente di ponderazione o peso**. L'assegnazione dei pesi è avvenuta in funzione dei seguenti fattori: a) la capacità dell'indicatore di **rispondere in modo efficace** alla **domanda di ricerca** (i.e. identificazione di una destinazione turistica "a prevalente vocazione culturale"); b) **l'affidabilità e la robustezza** delle informazioni desumibili dall'indicatore (disponibilità di serie storiche, capillarità territoriale delle rilevazioni, affidabilità dell'istituto e relative finalità di rilevazione); c) **l'equa rilevanza** attribuita ad indicatori di **domanda** e di **offerta**.

| FENOMENO | PESO |
|--|-------|
| Motivazione al viaggio prevalente come vacanza culturale | 0,6 |
| Offerta luoghi di cultura | 0,1 |
| Offerta mostre ed esposizioni | 0,05 |
| Offerta spettacoli dal vivo | 0,05 |
| Domanda luoghi di cultura | 0,1 |
| Domanda turistica | 0,075 |
| Domanda di spettacolo dal vivo | 0,025 |

Il punteggio è stato dunque calcolato, per ciascuna provincia, come segue:

$$\sum_1^7 \text{valore indicatore } i\text{-esimo} \times \text{peso dell'indicatore } i\text{-esimo}$$

Pertanto, il punteggio finale, espressione del "**grado di vocazione culturale**" di ogni provincia italiana, è stato calcolato come la somma del valore di ciascun indicatore, riparametrato all'unità (i.e. valore relativo compreso tra un massimo di 1 e un minimo di 0), moltiplicato per il relativo coefficiente di ponderazione.

Ne consegue che i punteggi finali afferenti alle 107 province italiane, calcolati come sinora esposto, sono risultati tali da ricadere in un intervallo tra $0 < \chi < 1$.

Terminato il calcolo dei punteggi di tutte le province, si è proceduto a calcolarne il valore medio, pari a 0,192, e a selezionare le aree che avessero ottenuto un punteggio superiore a quello medio. Sono state, così identificate 35 province classificabili "dal turismo a prevalente vocazione culturale". **L'elenco delle province selezionate**, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, è riportato di seguito.

| PROVINCIA | PUNTEGGIO |
|------------------------|------------------|
| VENEZIA | 0,742 |
| FIRENZE | 0,742 |
| ROMA | 0,704 |
| NAPOLI | 0,668 |
| SIRACUSA | 0,559 |
| RAGUSA | 0,544 |
| SIENA | 0,525 |
| AGRIGENTO | 0,496 |
| CATANIA | 0,435 |
| PISA | 0,435 |
| MATERA | 0,417 |
| MILANO | 0,405 |
| SALERNO | 0,400 |
| PALERMO | 0,352 |
| BOLOGNA | 0,350 |
| PERUGIA | 0,321 |
| AREZZO | 0,308 |
| CASERTA | 0,304 |
| LA SPEZIA | 0,293 |
| VERONA | 0,292 |
| LECCE | 0,292 |
| TERNI | 0,290 |
| MESSINA | 0,288 |
| LUCCA | 0,275 |
| BARLETTA-ANDRIA-TRANI* | 0,246 |
| TRAPANI | 0,245 |
| TORINO | 0,244 |
| BARI | 0,241 |
| PADOVA | 0,239 |
| PISTOIA | 0,237 |
| RAVENNA | 0,224 |
| GENOVA | 0,222 |
| FERRARA | 0,212 |
| BOLZANO | 0,211 |
| TRIESTE | 0,205 |

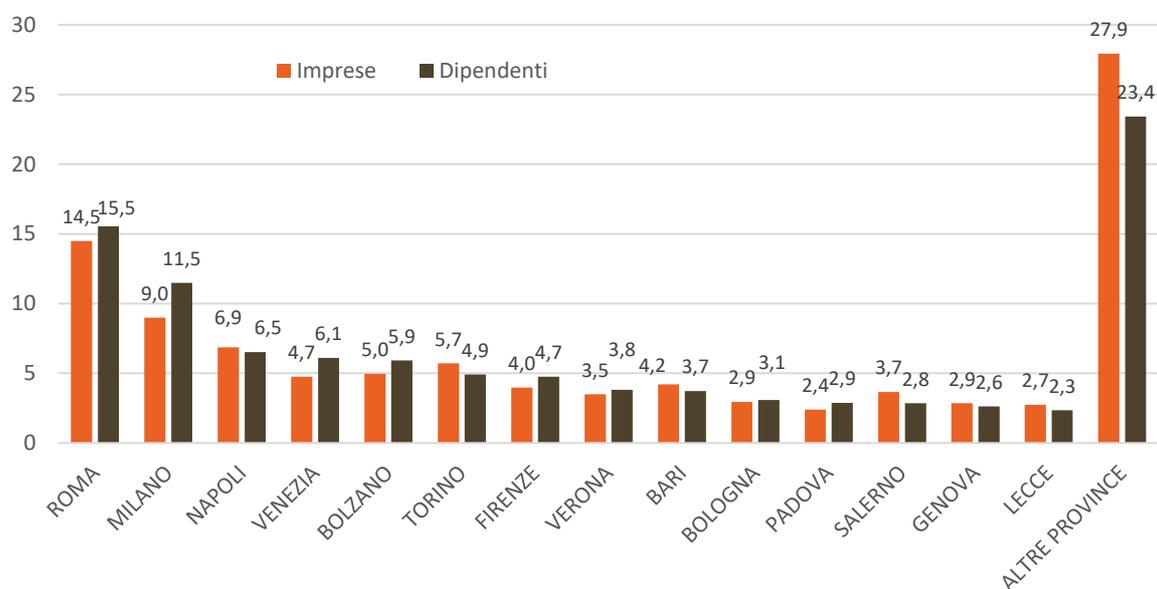
**Si segnala che, in considerazione del fatto che la provincia di BAT (Barletta-Andria-Trani) manca di una Camera di Commercio, i dati afferenti ai comuni del territorio (fatta eccezione per Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli) sono inclusi nella provincia di Bari. Pertanto, l'analisi che segue viene di fatto esposta su un totale di 34 province ma comprende 35 territori.*

6.2 – Caratteristiche delle entrate programmate del settore del turismo a “prevalente vocazione culturale”

Il settore del “turismo a prevalente vocazione culturale” comprende, nelle 35 province selezionate, quasi 79mila imprese. Guardando alle quattro macro-aree regionali del Paese (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro Italia e Sud e Isole), si nota come la concentrazione maggiore di imprese afferisca all’area del Sud e alle Isole (31% del totale nazionale), seguita dal Centro Italia (28%), Nord-Est (22%) e Nord-Ovest (19%). A livello provinciale, Roma detiene il maggior numero di imprese attive (14,5% del totale), seguita da Milano (9%) e Napoli (6,9%).

In totale, nelle imprese localizzate in queste 35 province sono impiegati un totale di quasi mezzo milione di dipendenti, distribuiti per il 29% nel Centro Italia, 26% nel Sud e Isole, 25% nel Nord Est e al 20% nel Nord Ovest del Paese.

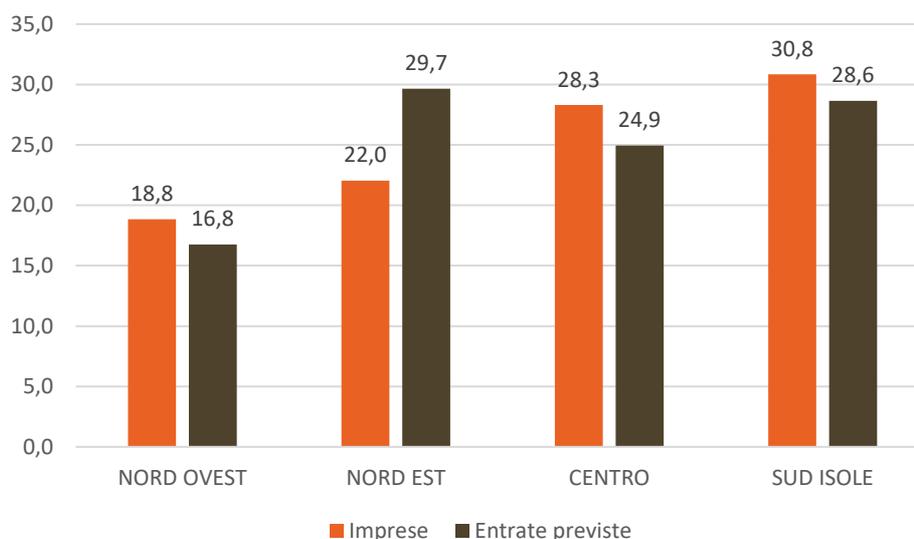
FIGURA 20 – DISTRIBUZIONE DI IMPRESE E DIPENDENTI 2019 DELLE IMPRESE DEL TURISMO A “PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE” (PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE 34 PROVINCE IN ANALISI)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sulla base dei dati del Sistema Informativo Excelsior, le imprese del turismo culturale attiveranno, per il 2019, oltre 326mila entrate, pari a oltre il 7% del totale annuo stimato per il Paese, distribuiti a livello di macro-area come segue: 16,8% Nord Ovest, 29,7% Nord Est, 24,9% Centro e 28,6% Sud e Isole.

FIGURA 21 – DISTRIBUZIONE % DELLE IMPRESE DEL TURISMO A “PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE” PREVISTE PER MACROAREA (PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE 34 PROVINCE IN ANALISI)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

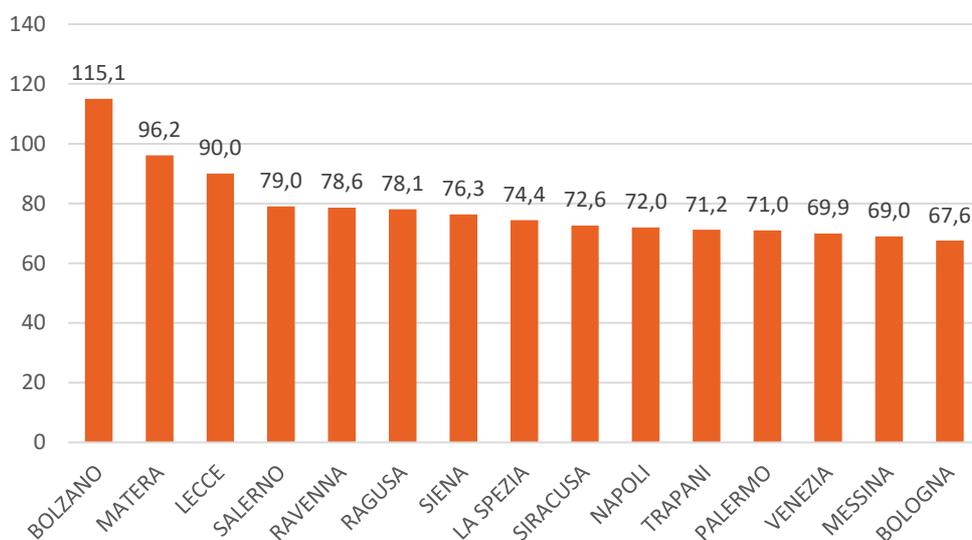
Si calcola una media di attivazioni pari a 4,1 contratti per ciascuna impresa del settore. Quasi un terzo delle entrate previste (32%) fa riferimento a giovani al di sotto dei 30 anni di età.

Considerando le entrate previste per provincia in valori assoluti, nei primi 10 posti si trovano le province di maggiori dimensioni; tra queste emergono anche tre aree “non metropolitane” di medie dimensioni, in particolare Bolzano (al secondo posto), Verona (8° posto) e Salerno (10° posto), che sembrano quindi esprimere fabbisogni lavorativi da parte di imprese del turismo “a prevalente vocazione culturale” piuttosto rilevanti e tali da consentire il posizionamento di queste aree tra i primi posti.

Un'altra graduatoria, relativa alle entrate per 100 dipendenti presenti a inizio anno – che segnala l'intensità dei fabbisogni lavorativi rispetto allo stock di lavoratori esistente – mostra al primo posto proprio l'area altoatesina, con 115 entrate previste per 100 dipendenti. Le altre due province prima citate (Salerno e Verona) si posizionano al 4° e al 17° posto rispettivamente, segnalando perciò una minore intensità di fabbisogno rispetto a Bolzano.

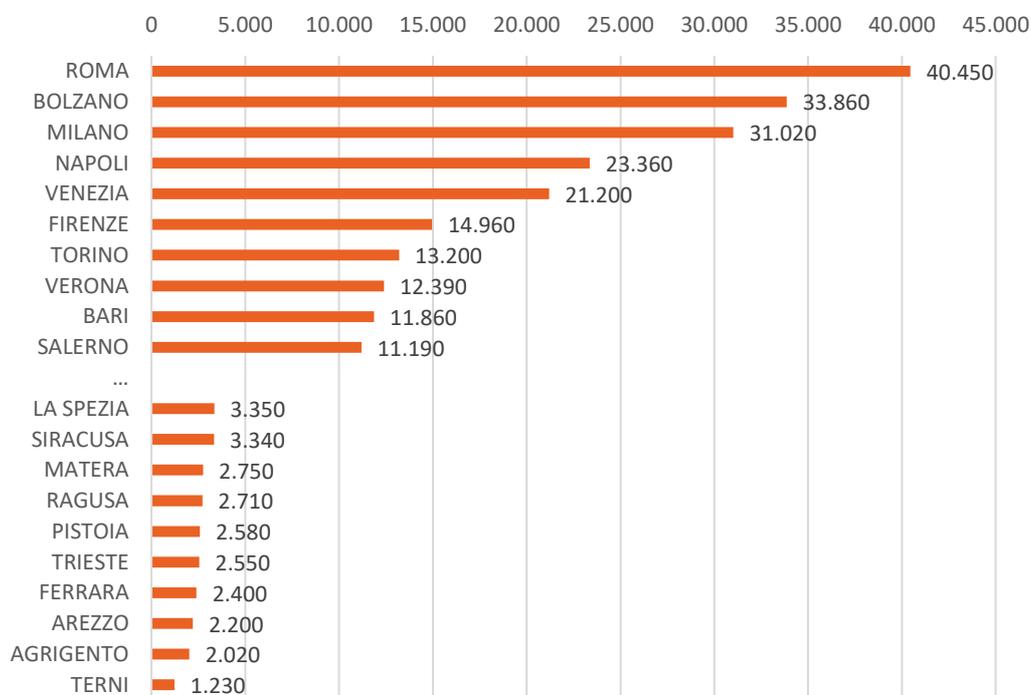
In questa seconda graduatoria Matera (che in termini assoluti è una delle province di coda) si trova al secondo posto, e ciò riflette evidentemente le positive attese delle imprese di un buon andamento della stagione turistica, spinta dal prestigioso ruolo di Capitale europea della cultura 2019 (vedi in dettaglio il successivo paragrafo 7).

FIGURA 22 – ENTRATE PREVISTE 2019 X 100 DIPENDENTI PRESENTI A INIZIO ANNO 2019 DELLE IMPRESE DEL TURISMO A “PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE”



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

FIGURA 23 – ENTRATE PREVISTE NEL 2019 NEL TURISMO A “PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE”, PER PROVINCIA (PRIME E ULTIME 10)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

6.3 - I profili professionali specifici e le competenze richiesti dal settore del turismo “a prevalente vocazione culturale”

I profili più richiesti (quasi la metà del totale) dalle imprese del “turismo a prevalente vocazione culturale” nei territori selezionati provengono da una formazione professionale (circa il 45%), mentre è residuale la domanda di personale laureato (inferiore al 2%). La richiesta di personale tecnico qualificato si riflette anche nella domanda largamente prevalente di personale con esperienza pregressa nello stesso settore (54%) e nella professione specifica (13%).

In generale, il profilo ricercato non è alla prima esperienza lavorativa (complessivamente, l’87% delle richieste fa riferimento a personale che ha già avuto esperienza, anche generica e non nel settore turistico), tuttavia le imprese del settore hanno valutato una capacità di attivazione di personale non ancora professionalmente qualificato pari al 12,5%, vale a dire circa 1 ogni 8, del totale complessivo.

Coerentemente con le caratteristiche dei servizi espletati dalle categorie di impresa selezionate - e relativi codici ATECO - i fabbisogni per gruppo professionale espressi dalle imprese del turismo a prevalenza culturale sono, per oltre il 70%, relativi a “Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”. Tra questi la maggioranza riguarda gli Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione (53,5%), seguiti dagli Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office (14%), dagli Addetti a funzioni di segreteria (9%) e dagli Addetti all'accoglienza e all'informazione (9%).

In via residuale, si rileva la richiesta di Impiegati (5,7%), Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici (3,2%) e Operai specializzati (2,5%). La richiesta di professionalità non qualificate è al 17,5%.

Nella seguente tabella sono riassunti i principali dati emersi dall’analisi delle competenze richieste dalle imprese afferenti al comparto del “turismo a prevalente vocazione culturale”. Viene, altresì, effettuato un confronto con le imprese culturali, oggetto di trattazione del capitolo 4 del presente volume.

TABELLA 17 - COMPETENZE CHE LE IMPRESE DEL TURISMO “A PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE” E LE IMPRESE NEL COMPLESSO RITENGONO DI IMPORTANZA ELEVATA PER LE FIGURE PROFESSIONALI IN ENTRATA NEL 2019 (QUOTA % DELLE ENTRATE PER LE QUALI LA COMPETENZA È RITENUTA DI IMPORTANZA ELEVATA SUL TOTALE)

| Competenze richieste | Imprese del turismo culturale | Imprese culturali | Totale imprese |
|--|-------------------------------|-------------------|----------------|
| Trasversali | | | |
| Lavorare in gruppo | 52,4 | 65,2 | 50,7 |
| Problem solving | 29,9 | 59,1 | 38,8 |
| Lavorare in autonomia | 38,2 | 50,5 | 40,3 |
| Flessibilità e adattamento | 60,4 | 71,5 | 63,4 |
| Green | | | |
| Risparmio energetico e sostenibilità ambientale | 43,8 | 36,3 | 38,3 |
| Tecnologiche | | | |
| Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | 11,9 | 36,7 | 17,3 |
| Utilizzare competenze digitali | 9,1 | 56,2 | 22,1 |
| Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi | 7,5 | 26,9 | 11,5 |
| Comunicative | | | |
| Comunicare in italiano informazioni dell'impresa | 38,0 | 46,7 | 35,9 |
| Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | 24,2 | 32,0 | 16,7 |

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Come evidente dallo schema, le competenze trasversali assumono, nell'ambito del "turismo a prevalente vocazione culturale", un peso complessivamente meno rilevante confrontato con quanto osservato per le imprese culturali e sul totale delle imprese nazionali.

Rispetto a quanto rilevato per le imprese culturali, mantengono una discreta importanza le capacità, richieste ai professionisti in entrata, di lavorare in un contesto flessibile o dove il lavoro in *team* sia qualificante, mentre l'importanza attribuita alla capacità di lavorare in autonomia è in linea con la media nazionale delle imprese.

Sempre operando un confronto tra imprese del turismo a prevalente vocazione culturale e imprese culturali, è possibile osservare come la prima delle due categorie attribuisca un'importanza maggiore della seconda alla c.d. "competenza *green*". Questo indica l'attenzione al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, probabilmente associata a una maggiore attenzione degli utenti al consumo consapevole, che si riflette anche nelle scelte di approvvigionamento di servizi turistici.

Per quanto attiene alle competenze comunicative, esse risultano, per le imprese del "turismo a prevalente vocazione culturale", meno rilevanti rispetto a quanto avviene per le imprese culturali; il dato viene replicato sia nel caso delle competenze comunicative in italiano che nel caso di competenze comunicative in inglese.

Residuali sono, infine, le competenze del versante tecnologico.

TABELLA 18 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 DALLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO "A PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE" (VALORI ASSOLUTI* E INCIDENZE PERCENTUALI SUL TOTALE DELLE ENTRATE DEL SETTORE)



*Il numero delle imprese con dipendenti e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

7. MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

Il **2019** è stato caratterizzato da numerosi fenomeni di rilievo nazionale e internazionale che hanno interessato il settore culturale e creativo e il caso di **Matera Capitale Europea della Cultura (ECOC)** è tra i più importanti in questo senso.

L'iniziativa "Capitale europea della cultura", promossa dalla **Commissione europea - Europa Creativa**²³, è realizzata da oltre 15 anni con gli obiettivi di mettere in luce la ricchezza e la diversità delle culture in Europa, celebrare le caratteristiche culturali condivise da tutti gli europei, accrescere il senso di appartenenza dei cittadini europei a uno spazio culturale comune e, infine, promuovere il contributo della cultura allo sviluppo delle città²⁴.

Le città Capitali, due per ogni anno solare, sono ufficialmente designate con quattro anni di anticipo; nel caso di Matera, dunque, la nomina è avvenuta nel 2015 per il 2019. Un periodo così lungo che separa la designazione dall'evento è necessario per pianificare e progettare tutti gli aspetti operativi e strategici che interessano una manifestazione di tale portata e complessità.

Questa sezione mira ad evidenziare **l'impatto dell'evento sulle imprese culturali²⁵ del materano**. Nello specifico, saranno riportati gli esiti dell'attività di comparazione dei dati afferenti a imprese, dipendenti ed entrate previste rilevati per la **provincia di Matera nel biennio 2018 – 2019**, cercando di cogliere il contributo dell'effetto-Capitale sul settore e sull'economia provinciale²⁶.

Prima di procedere con la disamina dei risultati, preme sottolineare che l'analisi condotta è stata realizzata su una base di dati circoscritta al contesto provinciale materano, quindi meno consistente di quella utilizzata per le analisi condotte nei capitoli precedenti e relative al livello nazionale. Nonostante ciò, si ritiene che la seguente trattazione sia utile per individuare spunti di riflessione sull'impatto economico dell'evento. Inoltre, in virtù della sua caratterizzazione esplorativa, la presente disamina potrebbe servire ad orientare successivi studi controfattuali volti ad isolare il differenziale di crescita riscontrabile nel sistema economico locale e unicamente riconducibile alla presenza della celebrazione della Capitale Europea della Cultura. Sarà, inoltre, importante valorizzare tale importante riconoscimento anche e soprattutto in questo storico momento in cui i progressi realizzati dalle imprese culturali materane sono stati notevolmente ridotti dall'emergenza COVID-19 nei primi mesi del 2020.

Analizzando i dati, è riscontrabile una **maggior fiducia delle imprese** con riferimento alle entrate e alla composizione delle stesse in corrispondenza dell'anno della Capitale: sono evidenti, infatti, significativi scostamenti rispetto a quanto rilevato per il 2018, soprattutto per quanto attiene alle unità di lavoro impiegato e previsto.

Ad un contenuto decremento nel numero di imprese – da 130 a 120 – interamente attribuibile a un calo del numero di aziende appartenenti alla categoria delle "industrie culturali", ha fatto da contraltare un **aumento del numero di dipendenti** di circa il **13%** (da 700 a 790), con un incremento della capacità media occupazionale individuale dai 5,4 dipendenti/impresa del 2018 ai 6,6 del 2019.

Inoltre, in un anno è **cresciuta in maniera consistente la quota di imprese che prevede entrate di personale**. Di tutte quelle considerate nell'analisi, il **59%** prevede assunzioni, vale a dire 72 imprese

²³ Europa creativa è il programma quadro della Commissione europea per il sostegno ai settori della cultura e degli audiovisivi.

²⁴ Nel tempo, numerose esperienze hanno dimostrato che il riconoscimento di Capitale Europea della Cultura può costituire, per le città designate, un'eccellente opportunità di riqualificazione, promozione locale, nazionale e internazionale, rilancio culturale e turistico e stimolo all'attivazione e alla partecipazione delle comunità locali: alcuni esempi di *best practice* sono Liverpool, Essen, Guimarães, Salamanca e Tallinn.

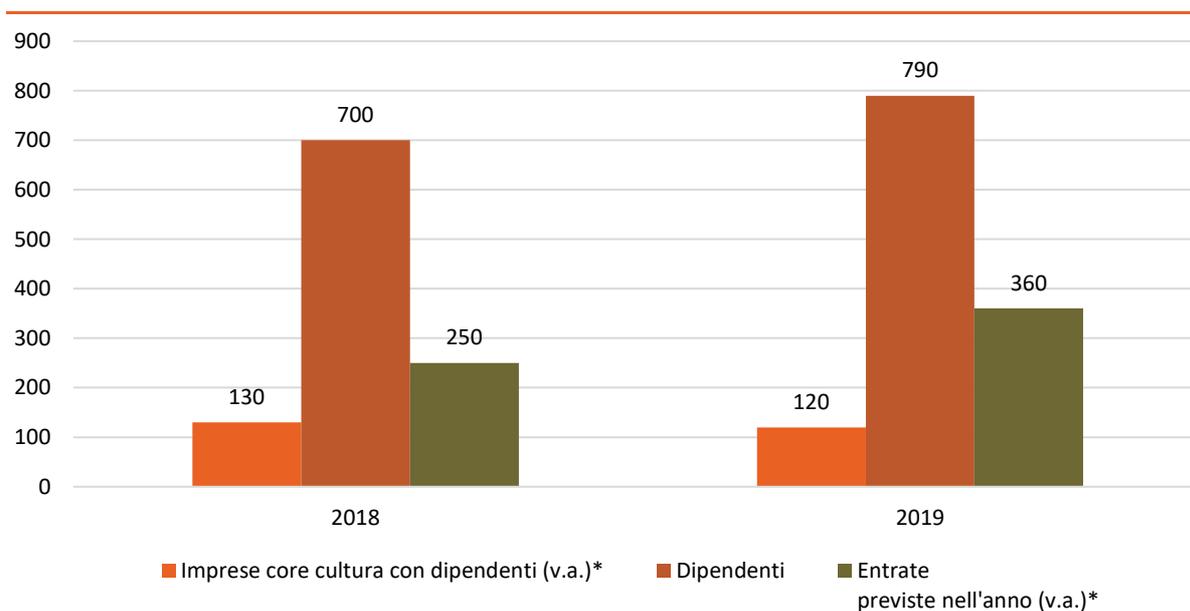
²⁵ Questo insieme comprende industrie creative, industrie culturali, patrimonio storico-artistico, *performing arts* e intrattenimento, *Made in Italy*, turismo a prevalente vocazione culturale.

²⁶ Si consideri, a titolo di inquadramento di contesto, che già nel quinquennio 2014-2018 la provincia di Matera ha registrato un incremento degli arrivi turistici complessivi di oltre l'80% superando quota 600mila (fonte: Istat).

(nel 2018 la stessa percentuale era pari al 48%, corrispondente a 61 imprese); in particolare, le imprese del macrosettore *performing arts* e intrattenimento che prevedono entrate aumentano dal 63,6% al 88,9% sul totale, mentre le industrie culturali passano dal 44% al 50%.

La stessa tendenza è riscontrata dal numero di **entrate previste** dalle imprese che passa **da 250 unità nel 2018 a 360 nel 2019 (+44%)**; così come cresce la quota di personale dipendente sul totale complessivo delle entrate previste, che arriva a 83,3% (+3,3% sull'anno precedente). Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, rimane preponderante la percentuale di assunzioni a tempo determinato previste sul totale (oltre uno su due, in crescita del 3%), soprattutto per le imprese afferenti al macrosettore "Patrimonio storico-artistico", che assume che la quota di contratti a tempo determinato sia pari al 75% sul totale dei rapporti di lavoro in attivazione.

FIGURA 24 – ANDAMENTO DELLE IMPRESE, DEI DIPENDENTI E DELLE ENTRATE PREVISTE NEL BIENNIO 2018 – 2019 PER LE IMPRESE CULTURALI SUL TERRITORIO DI MATERA (PROVINCIA)



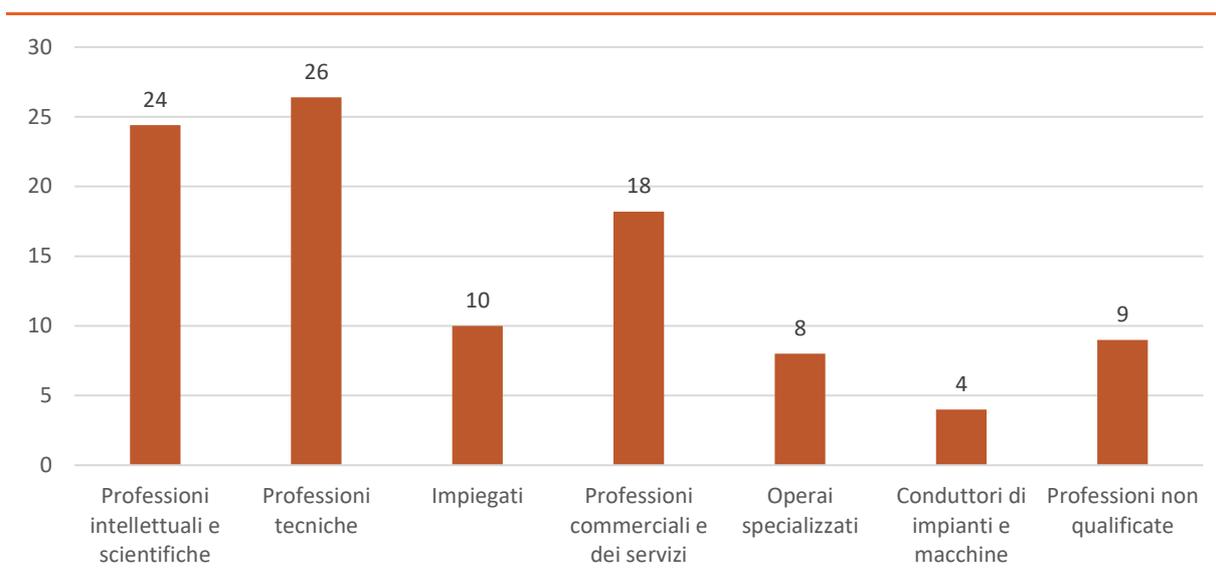
* Il totale delle imprese con dipendenti del core cultura e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. Nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior i dati relativi alle imprese e ai rispettivi dipendenti non comprendono una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni no profit, liberi professionisti, etc. che potrebbero ricadere nel perimetro delle attività culturali e creative. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Cresce la richiesta di specifica esperienza nel settore culturale e creativo dal 34% del 2018 al 38% nel 2019. Diminuisce la necessità di formazione ulteriore (60%, -4% sul 2018) e aumenta la richiesta di personale integrativo e non in sostituzione (44%, +5% sull'anno precedente).

Nella prospettiva di area funzionale di inserimento lavorativo, ad aumentare in maniera rilevante sono le **entrate previste per Produzione di beni ed erogazione del servizio, che registra un +73%** sull'anno precedente e un totale di 190 unità previste per il 2019 (pari al 53% circa delle entrate complessive). In aumento anche le richieste per le aree Amministrativa (+50%), Commerciale e vendita e Area Tecnica e Progettazione (entrambe al +33%), mentre sono in calo le previsioni nell'area Logistica (-50%). Da segnalare, più specificamente, l'incremento della domanda di professioni tecniche, a fronte di un calo di quella per professioni impiegatizie.

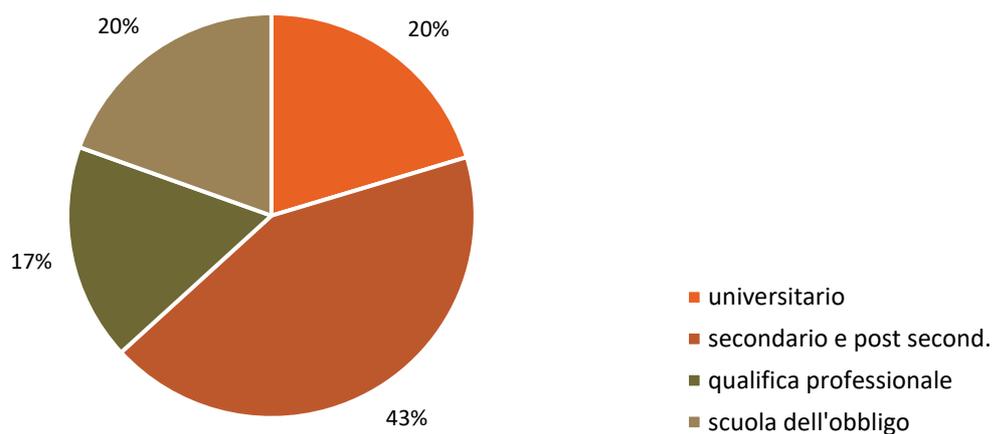
FIGURA 25 – DISTRIBUZIONE % DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 PER GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI PER LE IMPRESE CULTURALI SUL TERRITORIO DI MATERA (PROVINCIA)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Restano pressoché invariate nel biennio le quote di entrate previste per livelli di istruzione: al 2019 si prevede che circa il 20% delle entrate provenga dagli studi universitari, il 43% dalla scuola secondaria, il 17% abbia una qualifica di tipo professionale e il restante 20% abbia completato la scuola dell'obbligo.

FIGURA 26 – DISTRIBUZIONE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL 2019 PER LIVELLO DI ISTRUZIONE PER LE IMPRESE CULTURALI SUL TERRITORIO DI MATERA (PROVINCIA)



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

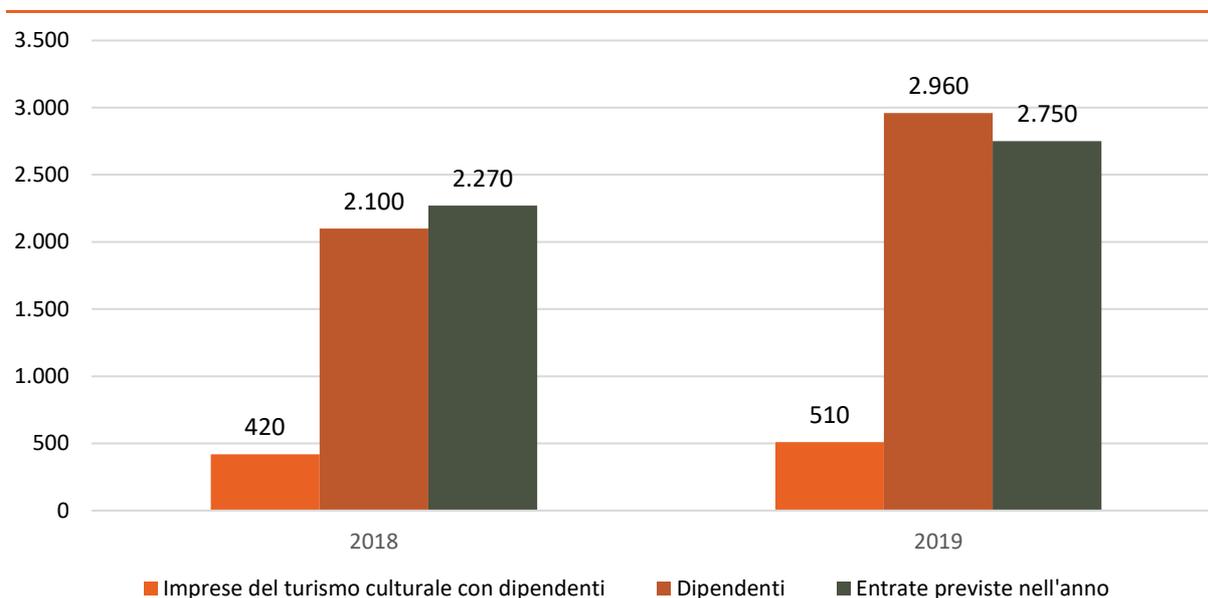
Cresce la domanda di professionalità con oltre 30 anni (pari al 43% del totale), specialmente **per professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione o qualificate in attività commerciali e servizi.**

Si rileva, inoltre, una **maggiore difficoltà di reperimento delle figure professionali richieste** in entrata (23% del totale previsto) rispetto all'anno precedente, con la motivazione tipicamente attribuita all'inadeguato livello di preparazione.

Per quanto riguarda le professioni ricercate dalle imprese del **made in Italy**, si segnala un **incremento del 50% delle entrate previste** rispetto al 2018 (da 40 a 60 unità), di cui il 17,5% di difficile reperimento.

Infine, per quanto attiene alle imprese del settore del **"turismo a prevalente vocazione culturale"**, si rileva una **crescita del numero di imprese di oltre il 20%**, arrivando a quota 510 unità; il **numero dei dipendenti è aumentato** da 2.100 a 2.860, pari a circa il +46%. **Diminuisce il numero di imprese che prevede entrate di personale**, passando dall'83,5% del totale imprese del 2018 al 79% del 2019; tuttavia, anche in questo caso, analogamente al settore culturale, il **numero di unità di entrate previste aumenta del 21%** (da 2.270 a 2.750).

FIGURA 27 – ANDAMENTO DELLE IMPRESE, DEI DIPENDENTI E DELLE ENTRATE PREVISTE NEL BIENNIO 2018 – 2019 PER LE IMPRESE DEL TURISMO CULTURALE SUL TERRITORIO DI MATERA (PROVINCIA)



* Il totale delle imprese con dipendenti del settore turistico culturale e i relativi dipendenti sono di fonte Registro Imprese al 31/12/2018, integrato con l'archivio INPS. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

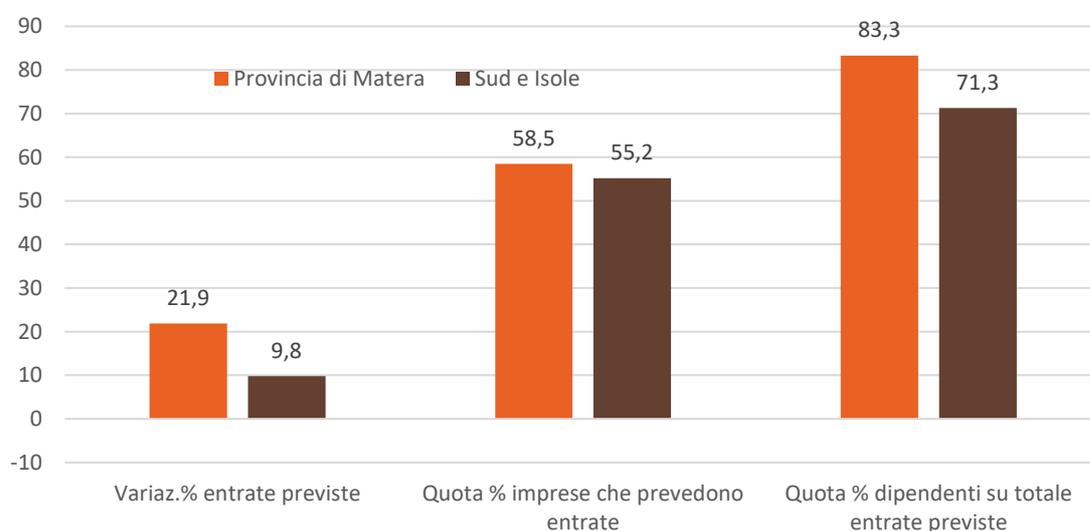
Prima di procedere ad una comparazione dei dati di Matera con quelli dell'intero Mezzogiorno, è da premettere che il sistema culturale materano - pur già sollecitato dalla candidatura - presenta un peso economico e di impresa piuttosto modesto all'interno della più ampia macro-area di pertinenza²⁷. Si consideri, per iniziare, che il numero di imprese culturali materane costituisce il 40% del totale rilevato in regione Basilicata, che a sua volta contribuisce al sistema d'area con 310 imprese culturali, pari al 2,5% di quanto registrato al Sud Italia e nelle Isole. Le proporzioni sono analoghe con riferimento ai

²⁷ Per il 2019 il Sistema Excelsior rileva, complessivamente, 12.260 imprese culturali nel Sud e nelle Isole, per un totale di 84.170 dipendenti (rispettivamente, pari al 22% e al 14% del sistema nazionale)

dipendenti: in questo caso, in provincia si rileva il 42% sul totale dei dipendenti di imprese culturali in Basilicata i quali, a loro volta costituiscono il 2,2% del totale di area²⁸.

Tuttavia, pur mantenendo le opportune cautele di interpretazione già esposte, i risultati dell'analisi e della comparazione degli scostamenti sul biennio 2018 – 2019, realizzata sulle principali dimensioni di analisi rispetto ai due territori, sembrano **confermare che l'opportunità costituita dalla Capitale Europea della Cultura abbia trainato la fiducia delle imprese del settore culturale materano in maniera peculiare rispetto al suo più ampio contesto di riferimento**. Nonostante il calo nel numero di imprese già rilevato, infatti, emerge un sostanziale impulso che caratterizza le imprese culturali del territorio: sono più che raddoppiati, rispetto al valore medio registrato nel Mezzogiorno, gli indicatori legati alla crescita del numero di dipendenti (5% - Mezzogiorno - vs. 12,9% - Matera) e alla crescita delle entrate previste (9,8% vs. 21,9%). Sono buone anche le prospettive di assunzione di personale dipendente sul totale entrate (la media nel Sud Italia e nelle Isole è 71,3% mentre nel materano la quota arriva a 83,3%).

FIGURA 28 – ANDAMENTO DELLE DELLE ENTRATE PREVISTE NEL BIENNIO 2018–2019 PER LE IMPRESE CULTURALI SUL TERRITORIO DI MATERA (PROVINCIA) – VARIAZIONI % 2018-19 E QUOTE % 2019



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

²⁸ L'unica regione che registra risultati inferiori è il Molise, con 150 imprese (1,2% del totale macro-area Sud e Isole) e 840 dipendenti (1,2%).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Io sono cultura 2019. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi. AA.VV., Fondazione Symbola – Unioncamere, 2019.

[<https://www.symbola.net/ricerca/io-sono-cultura-2019/>]

L'Economia Arancione in Emilia-Romagna. Cultura, creatività, industria. AA.VV., Regione Emilia-Romagna, Assessorato Cultura, Politiche giovanili e Politiche per la legalità – ERVET Emilia-Romagna, 2018.

[http://www.ervet.it/wp-content/uploads/downloads/2018/06/1_Economia_Arancione-in-Emilia-Romagna_Parte-I-Mappe-Vol-I.pdf]

Una nuova agenda europea per la cultura, Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni. Commissione Europea, 22 maggio 2018. COM(2018) 267 final.

[<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52018DC0267&from=EN>]

Culture statistics - cultural employment. EUROPEAN COMMISSION, EUROSTAT Statistics Explained, dicembre 2018.

[https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Culture_statistics_-_cultural_employment]

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Assemblea Generale Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 [senza riferimento a una Commissione Principale (A/70/L.I)].

[<https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>]

United Nations Creative Economy Report, Special edition. United Nations/UNDP/UNESCO, 2013. ISBN 978-92-3-001211-3.

[<http://www.unesco.org/culture/pdf/creative-economy-report-2013.pdf>]

ESSNET-CULTURE Final Report. European Statistical System Network on Culture, Maggio 2012.

[https://ec.europa.eu/assets/eac/culture/library/reports/ess-net-report_en.pdf]

Libro Verde, Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare, COMMISSIONE EUROPEA, COM(2010) 183 definitivo, 27 aprile 2010.

[<https://www.confindustriasi.it/files/File/Documenti/DocumentiLavoro/PiattaformaCultura/LIBROVE RDE creative industries it.pdf>]

Creative Economy: A Feasible Development Option. United Nation Conference on Trade and Development (UNCTAD), 15 dicembre 2010. ISBN 978-0-9816619-0-2

[https://unctad.org/en/Docs/ditctab20103_en.pdf]

The impact of culture on creativity, Study prepared for the European Commission (Directorate-General for Education and Culture). KEA European Affairs, 2009.

[<https://keanet.eu/publications/521/>]

The 2009 UNESCO framework for cultural statistics (FCS). UNESCO - UNESCO Institute for Statistics (UIS), 2009. ISBN: 978-92-9189-075-0.

[http://uis.unesco.org/sites/default/files/documents/unesco-framework-for-cultural-statistics-2009-en_0.pdf]

Creatività, cultura, industria: un modello italiano in Libro Bianco sulla Creatività. AA.VV. , Commissione sulla Creatività e Produzione di Cultura in Italia. 2009.

[https://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/UfficioStudi/documents/1262948122551_CAP.0_Indice,Autori_e_Premessa.pdf]

The economy of culture in Europe, Study prepared for the European Commission (Directorate-General for Education and Culture). KEA European Affairs, ottobre 2006.

[https://ec.europa.eu/assets/eac/culture/library/studies/cultural-economy_en.pdf]

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società (Convenzione di Faro). CONSIGLIO D'EUROPA - (CETS NO. 199), 27 dicembre 2005.

[<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2016/01/Convenzione-di-Faro.pdf>]

Rapporto *LEG Culture*. EUROPEAN COMMISSION, European Union Leadership Expert Group on Cultural Statistics, 2002.

La formazione al management culturale - Scenari, pratiche, nuove sfide. A. Taormina et al., FrancoAngeli, 2016. ISBN: 9788891744098

ALLEGATO STATISTICO 1: IMPRESE CULTURALI

INDICE

| | |
|-------------------|--|
| Sezione A | Previsioni e orientamenti delle imprese culturali in Italia |
| Tavola 1 | Imprese culturali con dipendenti e incidenza di imprese che prevedono entrate nel 2019, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale |
| Tavola 2 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 2.1 | Entrate di dipendenti previste dalle imprese culturali nel 2019 per le diverse forme contrattuali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 2.2 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per area funzionale di inserimento |
| Sezione B | Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste |
| Tavola 3 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 4 | Entrate previste dalle imprese culturali per il 2019 ritenute di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo |
| Tavola 5 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età |
| Tavola 5.1 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019 secondo l'esperienza richiesta, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo |
| Sezione C | Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: i titoli di studio dichiarati |
| Tavola 6 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 7 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati, per gruppo professionale |
| Tavola 8 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, secondo i livelli di istruzione segnalati |
| Sezione D | Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: principali caratteristiche |
| Tavola 9 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 10 | Entrate previste dalle imprese culturali per il 2019 con necessità di ulteriore formazione e alcune caratteristiche, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 11 | Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, ritenute di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Sezione E | Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste |
| Tavola 12 | Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 13 | Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo |
| Tavola 14 | Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, secondo l'indirizzo di studio segnalato |

Sezione F Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

Tavola 15 Imprese con dipendenti e dipendenti del "core cultura" per ripartizione territoriale, regione e provincia

Tavola 16 Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per settore di attività e regione

Tavola 17 Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo il contratto attivato, per ripartizione territoriale, regione e provincia

Tavola 18 Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

Sezione G Le professioni ricercate dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale

Tavola 19 Entrate previste dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale nel 2019, in complesso e secondo i livelli di istruzione segnalati, per gruppo professionale

Tavola 20 Entrate previste dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale nel 2019 e quota di quelle considerate di difficile reperimento, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo

SEZIONE A

Previsioni e orientamenti delle imprese culturali in Italia

Tavola 1 - Imprese culturali con dipendenti e incidenza di imprese che prevedono entrate nel 2019, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

| | Imprese core cultura con dipendenti (v.a.)* | di cui: Imprese che prevedono entrate per classe dimensionale | | | | | 500 dip. e oltre |
|-----------------------------------|---|---|-------------|-------------|-------------|--------------|------------------|
| | | Totale | 1-9 dip. | 10-49 dip. | 50-249 dip. | 250-499 dip. | |
| TOTALE | 55.440 | 55,2 | 42,6 | 86,0 | 93,8 | 97,6 | 100,0 |
| Industrie creative | 13.120 | 48,5 | 39,2 | 88,8 | 98,7 | 97,2 | 100,0 |
| Industrie culturali | 34.690 | 52,4 | 36,4 | 83,3 | 92,9 | 97,6 | 100,0 |
| Patrimonio storico-artistico | 610 | 80,9 | 69,6 | 96,9 | 94,7 | 100,0 | 100,0 |
| Performing arts e intrattenimento | 7.020 | 79,6 | 74,9 | 96,4 | 94,9 | 96,8 | 100,0 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | |
| Nord Ovest | 18.160 | 56,4 | 42,2 | 86,1 | 94,7 | 97,1 | 100,0 |
| Nord Est | 11.590 | 57,5 | 43,9 | 87,1 | 95,7 | 97,8 | 100,0 |
| Centro | 13.430 | 53,2 | 40,3 | 84,9 | 94,2 | 97,2 | 100,0 |
| Sud e Isole | 12.260 | 53,4 | 44,5 | 85,8 | 88,4 | 98,8 | 100,0 |

* Nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior i dati relativi alle imprese con dipendenti non comprendono una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni no profit, liberi professionisti, etc. che potrebbero ricadere nel perimetro delle attività culturali e creative.

Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione A - Previsioni e orientamenti delle imprese culturali in Italia

Tavola 2 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo le tipologie contrattuali per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui: | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------------------|---|---|
| | | Personale dipendente | Personale in somministrazione | Collaboratori coordinati e continuativi | Altri lavoratori non alle dipendenze ** |
| TOTALE | 236.700 | 168.820 | 33.460 | 7.220 | 27.200 |
| Industrie creative | 49.840 | 26.480 | 9.060 | 2.910 | 11.390 |
| Industrie culturali | 141.190 | 102.330 | 22.960 | 3.450 | 12.460 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 5.530 | 10 | 150 | 530 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 34.490 | 1.440 | 710 | 2.820 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 60.520 | 17.530 | 3.060 | 11.940 |
| Nord Est | 40.460 | 30.040 | 6.780 | 960 | 2.690 |
| Centro | 67.100 | 50.610 | 6.570 | 1.990 | 7.930 |
| Sud e Isole | 36.100 | 27.660 | 2.590 | 1.200 | 4.640 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 34.620 | 3.620 | 2.630 | 10.360 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 50.810 | 11.570 | 1.890 | 7.250 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 38.970 | 7.300 | 1.970 | 7.440 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 12.120 | 2.680 | 380 | 1.480 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 32.300 | 8.290 | 350 | 680 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione A - Previsioni e orientamenti delle imprese culturali in Italia

Tavola 2.1 - Entrate di dipendenti previste dalle imprese culturali nel 2019 per le diverse forme contrattuali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate di dipendenti previste nel 2019 (v.a.)* | di cui contratti (%): | | | |
|-----------------------------------|---|-----------------------|------------------|------------|---------------------|
| | | a tempo indeterminato | di apprendistato | a chiamata | a tempo determinato |
| TOTALE | 168.820 | 34,3 | 9,1 | 4,2 | 52,5 |
| Industrie creative | 26.480 | 45,5 | 7,6 | 3,8 | 43,2 |
| Industrie culturali | 102.330 | 38,3 | 12,1 | 2,9 | 46,8 |
| Patrimonio storico-artistico | 5.530 | 16,3 | 1,5 | 5,3 | 76,9 |
| Performing arts e intrattenimento | 34.490 | 16,5 | 2,6 | 8,1 | 72,7 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | |
| Nord Ovest | 60.520 | 42,7 | 10,3 | 3,3 | 43,6 |
| Nord Est | 30.040 | 29,4 | 9,6 | 4,9 | 56,1 |
| Centro | 50.610 | 27,8 | 7,6 | 4,9 | 59,6 |
| Sud e Isole | 27.660 | 32,8 | 8,4 | 3,8 | 55,0 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 34.620 | 37,1 | 11,1 | 4,0 | 47,8 |
| 10-49 dipendenti | 50.810 | 33,2 | 10,0 | 5,1 | 51,6 |
| 50-249 dipendenti | 38.970 | 32,8 | 7,8 | 6,4 | 53,0 |
| 250-499 dipendenti | 12.120 | 33,2 | 5,3 | 3,9 | 57,6 |
| 500 dipendenti e oltre | 32.300 | 34,9 | 8,4 | 0,3 | 56,4 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione A - Previsioni e orientamenti delle imprese culturali in Italia

Tavola 2.2 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per area funzionale di inserimento (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Entrate previste (%) |
|---|-----------------------------------|----------------------|
| TOTALE | 236.700 | 100,0 |
| Area della produzione di beni ed erogazione del servizio | 56.070 | 23,7 |
| Aree della direzione e dei servizi generali | 50.150 | 21,2 |
| Direzione e organizzazione risorse umane | 2.750 | 1,2 |
| Segreteria/ staff / servizi generali | 8.390 | 3,5 |
| IT / sistemi informativi | 39.000 | 16,5 |
| Area amministrativa | 21.000 | 8,9 |
| Aree commerciali e della vendita | 54.660 | 23,1 |
| Vendita | 17.260 | 7,3 |
| Commerciale e della comunicazione | 22.490 | 9,5 |
| Assistenza clienti | 14.910 | 6,3 |
| Aree tecniche e della progettazione | 43.460 | 18,4 |
| Progettazione/ricerca e sviluppo | 27.800 | 11,7 |
| Installazione/ manutenzione | 8.200 | 3,5 |
| Certificazione e controllo qualità | 7.460 | 3,2 |
| Aree della logistica | 11.370 | 4,8 |
| Acquisti e movimentazione interna merci | 3.300 | 1,4 |
| Trasporti e distribuzione | 8.070 | 3,4 |

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE B

Le entrate previste dalle
imprese culturali nel 2019:
le professioni richieste

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste

Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%) | | | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|------------|---------------------------------|-------------------|-------------|-----------------------------|----------------------|------------------------------|--------------------------|
| | | Dirigenti | Profess. intellett. e scientif. | Profess. tecniche | Impiegati | Profess. commerc. e servizi | Operai specializzati | Conduzz. impianti e macchine | Profess. non qualificate |
| TOTALE | 236.700 | 0,4 | 25,0 | 32,4 | 17,5 | 6,7 | 5,5 | 2,9 | 9,7 |
| Industrie creative | 49.840 | 0,6 | 30,7 | 32,3 | 16,7 | 3,8 | 5,6 | 0,9 | 9,6 |
| Industrie culturali | 141.190 | 0,3 | 25,8 | 37,9 | 17,7 | 3,1 | 6,0 | 4,0 | 5,1 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 0,1 | 13,7 | 19,8 | 31,4 | 13,5 | 1,5 | 0,9 | 19,2 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 0,1 | 16,5 | 14,7 | 15,4 | 22,2 | 4,6 | 1,9 | 24,7 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 0,7 | 26,8 | 34,7 | 17,3 | 5,1 | 3,8 | 2,0 | 9,6 |
| Nord Est | 40.460 | 0,1 | 20,5 | 30,4 | 17,2 | 8,7 | 7,6 | 5,3 | 10,2 |
| Centro | 67.100 | 0,1 | 26,7 | 33,1 | 19,5 | 5,0 | 5,0 | 2,7 | 7,8 |
| Sud e Isole | 36.100 | 0,1 | 22,1 | 27,2 | 14,5 | 11,7 | 8,6 | 3,0 | 12,9 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 0,2 | 20,5 | 32,8 | 19,8 | 9,8 | 4,9 | 2,0 | 9,9 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 0,4 | 20,4 | 34,7 | 14,4 | 7,6 | 6,0 | 4,3 | 12,1 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 0,5 | 29,4 | 33,9 | 15,4 | 4,6 | 4,8 | 3,8 | 7,6 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 0,5 | 30,0 | 28,7 | 13,3 | 5,8 | 14,3 | 2,2 | 5,0 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 0,1 | 30,3 | 27,4 | 24,3 | 4,4 | 2,8 | 0,8 | 9,8 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste

Tavola 4 - Entrate previste dalle imprese culturali per il 2019 ritenute di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo (quote % sul totale)

| | Entrate di difficile reperimento | | Motivi della difficoltà di reperimento (%) | | |
|--|----------------------------------|---------------------|--|-------------------------|--------------|
| | Totale (v.a.)* | % su totale entrate | mancanza di candidati | preparazione inadeguata | altri motivi |
| TOTALE | 71.950 | 30,4 | 16,8 | 11,7 | 1,9 |
| 1. Dirigenti | 460 | 55,2 | 19,5 | 34,5 | 1,2 |
| 1237 Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo | 180 | 88,8 | 13,1 | 75,7 | -- |
| Altre professioni | 280 | 44,1 | 21,7 | 20,9 | 1,6 |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione | 23.690 | 40,1 | 26,0 | 11,7 | 2,5 |
| 2114 Analisti e progettisti di software | 11.640 | 64,2 | 48,3 | 14,4 | 1,5 |
| 2515 Specialisti nei rapporti con il mercato | 1.440 | 31,1 | 13,1 | 15,7 | 2,4 |
| 2211 Ingegneri energetici e meccanici | 1.410 | 51,9 | 29,8 | 18,1 | 3,9 |
| 2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 1.070 | 42,6 | 30,5 | 11,3 | 0,8 |
| 2531 Specialisti in scienze economiche | 1.050 | 54,9 | 46,2 | 3,1 | 5,7 |
| 2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 900 | 10,6 | 2,6 | 5,1 | 2,9 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 800 | 56,3 | 31,5 | 24,3 | -- |
| 2217 Ingegneri industriali e gestionali | 750 | 32,6 | 16,8 | 14,1 | 1,7 |
| 2554 Compositori, musicisti e cantanti | 740 | 37,2 | 24,1 | 8,1 | 5,0 |
| 2115 Progettisti e amministratori di sistemi informatici | 560 | 52,3 | 27,9 | 19,5 | 4,9 |
| 2216 Ingegneri civili e professioni assimilate | 430 | 12,2 | 6,6 | 4,8 | 0,7 |
| 2551 Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 340 | 40,6 | 23,3 | 15,8 | 1,6 |
| 2542 Giornalisti | 310 | 14,6 | 8,0 | 6,6 | -- |
| 2215 Ingegneri chimici, petroliferi e dei materiali | 280 | 69,1 | 44,4 | 24,7 | -- |
| 2221 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio | 240 | 35,8 | 22,6 | 13,3 | -- |
| 2541 Scrittori e professioni assimilate | 210 | 31,6 | 15,3 | 15,1 | -- |
| 2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private | 170 | 18,0 | 10,4 | 7,5 | -- |
| 2116 Geologi, meteorologi, geofisici e professioni assimilate | 160 | 83,3 | -- | 10,2 | 71,5 |
| 2653 Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 150 | 28,3 | 6,7 | 21,5 | -- |
| 2213 Ingegneri elettrotecnici | 140 | 31,2 | 24,8 | 6,4 | -- |
| Altre professioni | 910 | 25,4 | 11,7 | 8,2 | 5,5 |
| 3. Professioni tecniche | 29.840 | 38,9 | 20,3 | 17,0 | 1,6 |
| 3121 Tecnici programmatori | 7.500 | 66,1 | 39,5 | 25,4 | 1,2 |
| 3122 Tecnici esperti in applicazioni | 6.650 | 51,2 | 26,2 | 22,4 | 2,7 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 3.310 | 32,6 | 18,5 | 11,9 | 2,1 |
| 3172 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 2.060 | 23,3 | 9,1 | 13,2 | 1,0 |
| 3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate | 1.850 | 63,4 | 34,8 | 26,8 | 1,9 |
| 3134 Tecnici elettronici | 1.170 | 45,5 | 27,0 | 18,3 | -- |
| 3312 Contabili e professioni assimilate | 910 | 19,8 | 5,7 | 13,2 | 0,8 |
| 3335 Tecnici del marketing | 760 | 18,4 | 7,2 | 10,6 | 0,6 |
| 3125 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici | 660 | 51,2 | 17,0 | 33,7 | -- |
| 3441 Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 640 | 21,4 | 5,0 | 16,4 | -- |
| 3346 Rappresentanti di commercio | 560 | 59,5 | 46,8 | 10,1 | 2,5 |
| 3182 Tecnici della sicurezza sul lavoro | 400 | 34,9 | 11,2 | 20,4 | 3,3 |
| 3153 Tecnici della produzione manifatturiera | 320 | 70,8 | 35,6 | 35,2 | -- |
| 3133 Elettrotecnici | 280 | 60,4 | 34,5 | 19,6 | 6,4 |
| 3131 Tecnici meccanici | 230 | 44,0 | 25,4 | 17,3 | -- |
| 3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 220 | 15,2 | 4,3 | 9,1 | 1,9 |
| 3123 Tecnici web | 180 | 38,9 | 23,3 | 15,2 | -- |
| 3345 Agenti immobiliari | 140 | 52,7 | 34,0 | 12,2 | 6,5 |
| 3413 Animatori turistici e professioni assimilate | 130 | 16,1 | 7,1 | 8,7 | -- |
| 3433 Intrattenitori | 120 | 40,0 | 10,6 | 14,8 | 14,5 |
| 3427 Atleti | 120 | 73,5 | 46,4 | 17,5 | 9,6 |
| 3321 Tecnici della gestione finanziaria | 110 | 39,6 | 27,1 | 12,2 | -- |
| 3432 Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 110 | 9,5 | 2,0 | 7,6 | -- |
| 3431 Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 110 | 40,0 | 34,3 | 5,7 | -- |
| 3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti | 110 | 42,5 | 37,7 | 4,9 | -- |
| 3135 Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate | 100 | 39,5 | 29,9 | 9,6 | -- |
| Altre professioni | 1.090 | 19,4 | 9,2 | 7,9 | 2,2 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste (segue) **Tavola 4 - Entrate previste dalle imprese culturali per il 2019 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo** (quote % sul totale)

| | Entrate di difficile reperimento | | Motivi della difficoltà di reperimento (%) | | |
|--|----------------------------------|---------------------|--|-------------------------|--------------|
| | Totale (v.a.)* | % su totale entrate | mancanza di candidati | preparazione inadeguata | altri motivi |
| TOTALE | 71.950 | 30,4 | 16,8 | 11,7 | 1,9 |
| 4. Impiegati | 6.820 | 16,5 | 5,5 | 9,3 | 1,7 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 1.330 | 13,1 | 6,0 | 6,6 | 0,5 |
| 4111 Addetti a funzioni di segreteria | 870 | 20,9 | 8,6 | 11,5 | 0,8 |
| 4321 Addetti alla contabilità | 700 | 31,1 | 3,1 | 27,4 | 0,6 |
| 4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero | 640 | 61,6 | 13,8 | 47,7 | -- |
| 4215 Addetti alla vendita di biglietti | 600 | 9,7 | 2,0 | 0,4 | 7,3 |
| 4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici | 520 | 7,7 | 1,9 | 5,4 | 0,5 |
| 4223 Centralinisti | 470 | 47,7 | 2,7 | 44,9 | -- |
| 4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita) | 370 | 43,4 | 19,8 | 13,2 | 10,4 |
| 4421 Addetti ad archivi, schedari e professioni assimilate | 350 | 76,5 | 69,5 | -- | 5,7 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 310 | 10,2 | 0,4 | 9,8 | -- |
| Altre professioni | 670 | 12,0 | 6,0 | 5,8 | -- |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 2.470 | 15,6 | 7,7 | 5,3 | 2,6 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 780 | 20,2 | 7,1 | 5,6 | 7,5 |
| 5487 Bagnini e professioni assimilate | 360 | 11,7 | 8,4 | 3,0 | 0,3 |
| 5486 Guardie private di sicurezza | 180 | 30,5 | 3,4 | 26,4 | -- |
| 5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate | 170 | 19,7 | 9,4 | 8,0 | 2,3 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 160 | 12,3 | 6,4 | 3,2 | 2,8 |
| 5132 Dimostratori e professioni assimilate | 160 | 14,4 | 10,3 | 4,1 | -- |
| 5224 Baristi e professioni assimilate | 150 | 7,1 | 2,3 | 4,5 | -- |
| 5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate | 140 | 30,7 | 30,5 | -- | -- |
| Altre professioni | 370 | 15,3 | 8,8 | 4,8 | 1,7 |
| 6. Operai specializzati | 4.270 | 32,6 | 18,1 | 12,9 | 1,6 |
| 6342 Stampatori offset e alla rotativa | 1.200 | 44,5 | 27,3 | 17,1 | -- |
| 6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche | 770 | 32,8 | 23,2 | 8,6 | 1,1 |
| 6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici | 350 | 40,0 | 22,1 | 16,6 | 1,4 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati | 310 | 26,1 | 14,2 | 5,3 | 6,5 |
| 6236 Meccanici collaudatori | 280 | 53,4 | 16,3 | 36,1 | -- |
| 6551 Macchinisti e attrezzisti di scena | 280 | 15,1 | 7,1 | 5,8 | 2,2 |
| 6345 Rilegatori e professioni assimilate | 260 | 52,3 | 46,7 | 5,6 | -- |
| 6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura | 230 | 40,7 | 6,7 | 31,9 | 2,1 |
| 6341 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 170 | 35,6 | 18,1 | 15,6 | -- |
| 6344 Artigiani incisori, acquafortisti, serigrafisti e professioni assimilate | 120 | 36,8 | 21,0 | 15,3 | -- |
| Altre professioni | 300 | 17,1 | 5,1 | 11,1 | 0,9 |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 1.490 | 21,4 | 12,4 | 8,1 | 1,0 |
| 7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone | 630 | 29,4 | 18,1 | 11,0 | -- |
| 7444 Conduttori di carrelli elevatori | 220 | 17,8 | 6,3 | 8,1 | 3,4 |
| 7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion | 160 | 14,1 | 12,7 | 1,4 | -- |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 130 | 16,4 | 8,0 | 8,3 | -- |
| 7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 130 | 20,4 | 16,0 | 4,2 | -- |
| Altre professioni | 220 | 22,1 | 8,6 | 11,6 | 2,0 |
| 8. Professioni non qualificate | 2.920 | 12,7 | 8,8 | 2,2 | 1,7 |
| 8133 Addetti alle consegne | 1.150 | 60,7 | 59,7 | 1,0 | -- |
| 8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 710 | 7,0 | 3,2 | 2,6 | 1,2 |
| 8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali | 310 | 11,7 | 5,7 | 2,6 | 3,3 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 250 | 9,5 | 6,7 | 1,2 | 1,5 |
| 8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino | 180 | 8,3 | 1,8 | 1,3 | 5,2 |
| 8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni | 140 | 6,0 | 4,1 | 1,7 | -- |
| Altre professioni | 190 | 14,6 | 8,3 | 4,5 | 1,9 |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste

Tavola 5 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | |
|---|---|-------------------|--------------------|----------------------|
| | | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 236.700 | 29,8 | 42,5 | 27,7 |
| 1. Dirigenti | 830 | -- | 95,7 | 4,3 |
| 1233 Dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione | 220 | -- | 99,1 | -- |
| 1237 Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo | 210 | -- | 89,3 | 10,7 |
| 1231 Dirigenti del dipartimento finanza e amministrazione | 140 | -- | 97,8 | -- |
| 1222 Dirigenti generali di aziende nell'industria in senso stretto e nelle public utilities | 100 | -- | 96,0 | -- |
| 1236 Direttori e dirigenti del dipartimento servizi informatici | 60 | -- | 100,0 | -- |
| 1319 Responsabili di piccole aziende in altri settori di attività economica | 40 | -- | 97,5 | -- |
| Altre professioni | 70 | -- | 94,0 | -- |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 59.080 | 26,3 | 47,4 | 26,2 |
| 2114 Analisti e progettisti di software | 18.120 | 34,8 | 42,1 | 23,1 |
| 2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 8.490 | 6,5 | 31,5 | 62,0 |
| 2515 Specialisti nei rapporti con il mercato | 4.620 | 10,1 | 64,7 | 25,2 |
| 2216 Ingegneri civili e professioni assimilate | 3.550 | 53,8 | 40,4 | 5,9 |
| 2211 Ingegneri energetici e meccanici | 2.720 | 29,8 | 58,4 | 11,8 |
| 2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 2.500 | 40,7 | 51,9 | 7,4 |
| 2217 Ingegneri industriali e gestionali | 2.300 | 12,9 | 63,7 | 23,4 |
| 2542 Giornalisti | 2.140 | 24,0 | 70,8 | 5,1 |
| 2554 Compositori, musicisti e cantanti | 1.980 | 4,3 | 20,8 | 74,9 |
| 2531 Specialisti in scienze economiche | 1.920 | 35,2 | 43,9 | 20,9 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 1.420 | 52,5 | 37,6 | 9,9 |
| 2115 Progettisti e amministratori di sistemi informatici | 1.080 | 30,3 | 49,5 | 20,2 |
| 2522 Esperti legali in imprese o enti pubblici | 960 | 16,6 | 65,0 | 18,4 |
| 2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private | 940 | 8,3 | 72,3 | 19,4 |
| 2551 Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 830 | 37,8 | 42,2 | 20,0 |
| 2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro | 820 | 8,6 | 85,8 | 5,6 |
| 2541 Scrittori e professioni assimilate | 660 | 34,9 | 54,4 | 10,7 |
| 2221 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio | 660 | 38,9 | 52,6 | 8,5 |
| 2653 Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 540 | 15,0 | 80,2 | 4,8 |
| 2213 Ingegneri elettrotecnici | 460 | 18,7 | 68,6 | 12,7 |
| Altre professioni | 2.400 | 23,7 | 54,8 | 21,5 |
| 3. Professioni tecniche | 76.640 | 32,5 | 41,0 | 26,5 |
| 3122 Tecnici esperti in applicazioni | 12.970 | 46,0 | 30,9 | 23,1 |
| 3121 Tecnici programmatori | 11.340 | 37,8 | 36,8 | 25,4 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 10.160 | 15,7 | 62,6 | 21,6 |
| 3172 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 8.830 | 20,2 | 31,9 | 47,9 |
| 3312 Contabili e professioni assimilate | 4.620 | 28,7 | 37,3 | 34,0 |
| 3335 Tecnici del marketing | 4.150 | 32,0 | 56,8 | 11,2 |
| 3441 Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 2.980 | 17,8 | 35,1 | 47,1 |
| 3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate | 2.910 | 56,2 | 27,0 | 16,8 |
| 3134 Tecnici elettronici | 2.570 | 57,6 | 27,3 | 15,1 |
| 3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 1.430 | 52,0 | 34,2 | 13,8 |
| 3125 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici | 1.290 | 22,2 | 56,7 | 21,1 |
| 3432 Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 1.180 | 21,4 | 52,4 | 26,2 |
| 3182 Tecnici della sicurezza sul lavoro | 1.130 | 12,2 | 64,5 | 23,3 |
| 3346 Rappresentanti di commercio | 950 | -- | 91,2 | 8,2 |
| 3413 Animatori turistici e professioni assimilate | 820 | 46,8 | 21,7 | 31,5 |
| 3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi | 780 | 23,1 | 68,8 | 8,1 |
| 3442 Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate | 520 | 15,6 | 44,5 | 39,9 |
| 3131 Tecnici meccanici | 520 | 9,0 | 72,5 | 18,5 |
| 3133 Elettrotecnici | 470 | 61,1 | 28,3 | 10,6 |
| 3123 Tecnici web | 460 | 72,8 | 20,7 | 6,5 |
| 3153 Tecnici della produzione manifatturiera | 450 | 6,9 | 63,7 | 29,4 |
| 3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni | 440 | 68,3 | 18,3 | 13,3 |
| 3112 Tecnici chimici | 440 | 30,5 | 30,7 | 38,8 |
| 3183 Tecnici del controllo e della bonifica ambientale | 400 | 60,1 | 35,1 | 4,8 |
| 3152 Tecnici della gestione di cantieri edili | 320 | 25,4 | 67,9 | 6,7 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste
(segue) Tavola 5 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | |
|--|-----------------------------------|----------------|-----------------|-------------------|
| | | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 236.700 | 29,8 | 42,5 | 27,7 |
| 3313 Tecnici dell'acquisizione delle informazioni | 320 | -- | 16,5 | 83,5 |
| 3433 Intrattenitori | 310 | 60,6 | 3,2 | 36,1 |
| 3321 Tecnici della gestione finanziaria | 290 | 36,8 | 36,1 | 27,1 |
| 3431 Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 270 | -- | 46,8 | 52,8 |
| 3345 Agenti immobiliari | 260 | 44,3 | 40,1 | 15,6 |
| Altre professioni | 3.100 | 33,2 | 40,5 | 26,3 |
| 4. Impiegati | 41.380 | 32,6 | 45,8 | 21,6 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 10.170 | 22,4 | 55,4 | 22,2 |
| 4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici | 6.660 | 65,0 | 17,8 | 17,2 |
| 4215 Addetti alla vendita di biglietti | 6.170 | 37,7 | 55,0 | 7,4 |
| 4111 Addetti a funzioni di segreteria | 4.180 | 27,3 | 50,4 | 22,3 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 3.070 | 34,0 | 31,1 | 34,9 |
| 4321 Addetti alla contabilità | 2.240 | 14,0 | 69,6 | 16,4 |
| 4122 Addetti all'inserimento e all'elaborazione di dati | 1.970 | 30,2 | 47,4 | 22,3 |
| 4322 Addetti alle buste paga | 1.250 | 4,6 | 15,2 | 80,2 |
| 4114 Addetti alla gestione del personale | 1.240 | 12,8 | 66,1 | 21,1 |
| 4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti | 1.030 | 37,3 | 50,2 | 12,5 |
| Altre professioni | 3.400 | 25,7 | 48,9 | 25,4 |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 15.840 | 35,4 | 23,9 | 40,7 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 3.880 | 41,7 | 34,1 | 24,2 |
| 5487 Bagnini e professioni assimilate | 3.070 | 32,7 | 13,9 | 53,4 |
| 5224 Baristi e professioni assimilate | 2.170 | 46,4 | 20,6 | 33,0 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 1.300 | 33,7 | 10,2 | 56,2 |
| 5132 Dimostratori e professioni assimilate | 1.110 | 45,3 | 12,7 | 42,0 |
| 5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate | 880 | 11,5 | 39,1 | 49,4 |
| 5486 Guardie private di sicurezza | 580 | 10,6 | 30,5 | 58,9 |
| 5124 Cassieri di esercizi commerciali | 480 | 8,7 | 44,5 | 46,8 |
| 5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate | 440 | 54,5 | 13,2 | 32,3 |
| 5422 Operatori di sale da gioco, ricevitori di scommesse e professioni assimilate | 430 | 46,6 | 3,3 | 50,1 |
| 5221 Cuochi in alberghi e ristoranti | 350 | 11,6 | 36,8 | 51,6 |
| Altre professioni | 1.150 | 30,9 | 33,0 | 36,1 |
| 6. Operai specializzati | 13.080 | 37,3 | 38,3 | 24,3 |
| 6342 Stampatori offset e alla rotativa | 2.700 | 46,2 | 39,3 | 14,5 |
| 6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche | 2.350 | 54,7 | 7,1 | 38,3 |
| 6551 Macchinisti e attrezzisti di scena | 1.820 | 7,0 | 59,5 | 33,5 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati | 1.180 | 25,0 | 58,7 | 16,3 |
| 6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici | 880 | 34,7 | 48,3 | 17,0 |
| 6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura | 570 | 54,2 | 43,5 | 2,3 |
| 6236 Meccanici collaudatori | 520 | 55,3 | 38,6 | 6,0 |
| 6345 Rilegatori e professioni assimilate | 500 | 39,0 | 29,6 | 31,4 |
| 6341 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 480 | 63,6 | 25,2 | 11,2 |
| 6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti | 400 | 7,8 | 24,4 | 67,8 |
| 6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati | 380 | 27,6 | 42,4 | 30,0 |
| 6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate | 340 | 37,3 | 46,6 | 16,0 |
| 6344 Artigiani incisori, acquafortisti, serigrafisti e professioni assimilate | 330 | 48,8 | 47,3 | 3,9 |
| 6537 Addetti alle tintolavanderie | 100 | -- | 29,0 | 64,0 |
| 6413 Operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive | 80 | -- | 48,8 | 42,7 |
| 6533 Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 80 | 13,6 | 35,8 | 50,6 |
| 6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno | 80 | -- | 79,2 | 15,6 |
| 6315 Costruttori di strumenti ottici e lenti | 50 | 53,8 | -- | 38,5 |
| 6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari | 30 | -- | 67,6 | -- |
| 6244 Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione | 30 | -- | 61,3 | -- |
| Altre professioni | 170 | 16,9 | 51,2 | 32,0 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste
(segue) Tavola 5 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | |
|---|---|-------------------|--------------------|----------------------|
| | | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 236.700 | 29,8 | 42,5 | 27,7 |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 6.930 | 24,6 | 44,2 | 31,2 |
| 7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone | 2.130 | 31,0 | 49,9 | 19,1 |
| 7444 Conduttori di carrelli elevatori | 1.240 | 24,7 | 52,1 | 23,3 |
| 7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion | 1.150 | 3,7 | 42,6 | 53,7 |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 810 | 41,2 | 16,1 | 42,8 |
| 7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 610 | 16,0 | 50,8 | 33,2 |
| 7253 Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati | 270 | 25,2 | 74,8 | -- |
| 7413 Manovratori di impianti a fune | 180 | 14,2 | 20,5 | 65,3 |
| 7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate | 90 | -- | -- | 92,5 |
| 7143 Operatori di impianti per la fabbricazione della carta | 70 | 44,8 | 28,4 | 26,9 |
| 7279 Altri operai addetti assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali | 60 | 77,6 | -- | 19,0 |
| 7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche | 60 | 45,6 | 28,1 | 26,3 |
| 7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche | 40 | 33,3 | 57,1 | -- |
| 7271 Assemblatori in serie di parti di macchine | 30 | -- | 76,5 | -- |
| 7276 Assemblatori in serie di articoli in cartone, in tessuto e materie assimilate | 30 | -- | 71,9 | -- |
| 7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali | 30 | 40,0 | 56,7 | -- |
| 7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni | 30 | 75,0 | -- | -- |
| 7153 Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica | 30 | -- | -- | 88,9 |
| 7251 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone | 30 | -- | 76,9 | -- |
| Altre professioni | 50 | -- | 362,5 | -- |
| 8. Professioni non qualificate | 22.920 | 19,6 | 41,3 | 39,1 |
| 8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 10.090 | 12,8 | 44,5 | 42,6 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 2.660 | 10,2 | 38,4 | 51,3 |
| 8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali | 2.630 | 40,5 | 22,6 | 36,9 |
| 8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni | 2.240 | 16,7 | 38,4 | 44,8 |
| 8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino | 2.110 | 27,8 | 60,4 | 11,8 |
| 8133 Addetti alle consegne | 1.900 | 31,3 | 44,1 | 24,6 |
| Altre professioni | 1.300 | 23,1 | 29,8 | 47,0 |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste

Tavola 5.1 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019 secondo l'esperienza richiesta, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Esperienza richiesta (%): | | | |
|--|---|------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| | | esperienza nella professione | esperienza nel settore | generica esperienza di lavoro | nessuna esperienza di lavoro |
| TOTALE | 236.700 | 32,5 | 38,8 | 15,0 | 13,6 |
| 1. Dirigenti | 830 | 78,9 | 16,3 | 4,6 | -- |
| 1233 Dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione | 220 | 91,9 | 8,1 | -- | -- |
| 1237 Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo | 210 | 95,6 | -- | -- | -- |
| 1231 Dirigenti del dipartimento finanza e amministrazione | 140 | 66,2 | 32,4 | -- | -- |
| 1222 Dirigenti generali di aziende nell'industria in senso stretto e nelle public utilities | 100 | 61,0 | -- | 38,0 | -- |
| 1236 Direttori e dirigenti del dipartimento servizi informatici | 60 | -- | 98,3 | -- | -- |
| 1319 Responsabili di piccole aziende in altri settori di attività economica | 40 | 97,5 | -- | -- | -- |
| 1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone Altre professioni | 20 50 | 100,0 89,1 | -- -- | -- -- | -- -- |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 59.080 | 49,2 | 38,9 | 3,7 | 8,2 |
| 2114 Analisti e progettisti di software | 18.120 | 50,8 | 31,6 | 4,0 | 13,7 |
| 2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 8.490 | 73,4 | 24,8 | -- | 1,7 |
| 2515 Specialisti nei rapporti con il mercato | 4.620 | 33,5 | 57,2 | 6,0 | 3,4 |
| 2216 Ingegneri civili e professioni assimilate | 3.550 | 18,4 | 69,5 | 7,7 | 4,3 |
| 2211 Ingegneri energetici e meccanici | 2.720 | 45,8 | 32,2 | 5,2 | 16,7 |
| 2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 2.500 | 32,6 | 65,8 | -- | 1,4 |
| 2217 Ingegneri industriali e gestionali | 2.300 | 55,6 | 32,1 | 9,8 | 2,5 |
| 2542 Giornalisti | 2.140 | 27,9 | 67,4 | -- | 4,7 |
| 2554 Compositori, musicisti e cantanti | 1.980 | 65,0 | 25,0 | 1,3 | 8,7 |
| 2531 Specialisti in scienze economiche | 1.920 | 23,7 | 38,9 | 7,5 | 29,9 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 1.420 | 36,3 | 59,5 | 3,5 | 0,7 |
| 2115 Progettisti e amministratori di sistemi informatici | 1.080 | 64,6 | 29,4 | 1,4 | 4,6 |
| 2522 Esperti legali in imprese o enti pubblici | 960 | 71,3 | 23,1 | -- | 4,9 |
| 2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private | 940 | 42,8 | 52,2 | 3,4 | 1,6 |
| 2551 Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 830 | 37,0 | 43,6 | 8,8 | 10,5 |
| 2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e | 820 | 75,5 | 20,1 | 2,2 | 2,2 |
| 2541 Scrittori e professioni assimilate | 660 | 23,9 | 60,0 | 7,7 | 8,5 |
| 2221 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione | 660 | 63,6 | 28,5 | 4,7 | 3,2 |
| 2653 Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 540 | 73,3 | 18,1 | -- | 7,8 |
| 2213 Ingegneri elettrotecnici Altre professioni | 460 2.400 | 40,9 57,6 | 40,4 34,4 | 4,4 2,3 | 14,3 5,7 |
| 3. Professioni tecniche | 76.640 | 37,2 | 42,1 | 9,5 | 11,2 |
| 3122 Tecnici esperti in applicazioni | 12.970 | 45,0 | 27,8 | 19,0 | 8,2 |
| 3121 Tecnici programmatori | 11.340 | 34,7 | 46,7 | 6,0 | 12,6 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 10.160 | 26,0 | 52,0 | 9,4 | 12,6 |
| 3172 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 8.830 | 43,7 | 47,9 | 4,3 | 4,1 |
| 3312 Contabili e professioni assimilate | 4.620 | 42,9 | 46,0 | 5,8 | 5,3 |
| 3335 Tecnici del marketing | 4.150 | 38,6 | 48,0 | 5,4 | 7,9 |
| 3441 Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 2.980 | 57,8 | 31,0 | 5,9 | 5,4 |
| 3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate | 2.910 | 26,0 | 41,3 | 24,9 | 7,8 |
| 3134 Tecnici elettronici | 2.570 | 25,4 | 20,3 | 16,3 | 38,0 |
| 3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 1.430 | 27,2 | 54,2 | 7,0 | 11,6 |
| 3125 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici | 1.290 | 63,7 | 23,2 | 10,7 | 2,5 |
| 3432 Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 1.180 | 15,5 | 67,1 | 10,3 | 7,1 |
| 3182 Tecnici della sicurezza sul lavoro | 1.130 | 63,7 | 23,5 | -- | 12,1 |
| 3346 Rappresentanti di commercio | 950 | 52,0 | 46,6 | -- | -- |
| 3413 Animatori turistici e professioni assimilate | 820 | 22,6 | 48,9 | 2,3 | 26,2 |
| 3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi | 780 | 21,8 | 40,3 | 13,5 | 24,5 |
| 3442 Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate | 520 | -- | 11,6 | -- | 86,8 |
| 3131 Tecnici meccanici | 520 | 46,2 | 47,3 | -- | 4,8 |
| 3133 Elettrotecnici | 470 | 26,0 | 53,4 | -- | 19,1 |
| 3123 Tecnici web | 460 | 39,6 | 52,8 | 4,6 | 3,0 |
| 3153 Tecnici della produzione manifatturiera | 450 | 30,5 | 42,7 | 16,6 | 10,2 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste
(segue) **Tavola 5.1 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo l'esperienza richiesta, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo** (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Esperienza richiesta (%): | | | |
|--|---|------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| | | esperienza nella professione | esperienza nel settore | generica esperienza di lavoro | nessuna esperienza di lavoro |
| TOTALE | 236.700 | 32,5 | 38,8 | 15,0 | 13,6 |
| 3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le | 440 | 46,8 | 24,2 | 26,9 | -- |
| 3112 Tecnici chimici | 440 | 12,2 | 49,3 | 5,5 | 33,0 |
| 3183 Tecnici del controllo e della bonifica ambientale | 400 | 11,9 | 25,0 | -- | 63,1 |
| 3152 Tecnici della gestione di cantieri edili | 320 | 31,4 | 68,3 | -- | -- |
| 3313 Tecnici dell'acquisizione delle informazioni | 320 | -- | 82,5 | 13,3 | 4,1 |
| 3433 Intrattenitori | 310 | 19,4 | 44,8 | -- | 35,8 |
| 3321 Tecnici della gestione finanziaria | 290 | 12,5 | 34,7 | -- | 52,1 |
| 3431 Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 270 | 29,4 | 70,6 | -- | -- |
| 3345 Agenti immobiliari | 260 | 14,9 | 33,6 | 15,3 | 36,3 |
| Altre professioni | 3.100 | 41,5 | 45,7 | 3,5 | 9,3 |
| 4. Impiegati | 41.380 | 24,0 | 33,6 | 25,2 | 17,2 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 10.170 | 46,9 | 34,5 | 12,9 | 5,7 |
| 4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici | 6.660 | 6,2 | 30,2 | 58,0 | 5,6 |
| 4215 Addetti alla vendita di biglietti | 6.170 | 2,4 | 13,4 | 14,1 | 70,2 |
| 4111 Addetti a funzioni di segreteria | 4.180 | 18,6 | 41,2 | 28,9 | 11,4 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 3.070 | 12,4 | 23,3 | 48,1 | 16,3 |
| 4321 Addetti alla contabilità | 2.240 | 28,5 | 57,3 | 11,8 | 2,4 |
| 4122 Addetti all'inserimento e all'elaborazione di dati | 1.970 | 12,1 | 70,0 | 5,7 | 12,2 |
| 4322 Addetti alle buste paga | 1.250 | 84,8 | 11,5 | 1,0 | 2,6 |
| 4114 Addetti alla gestione del personale | 1.240 | 57,5 | 34,0 | 8,5 | -- |
| 4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti | 1.030 | 18,1 | 13,5 | 53,5 | 14,9 |
| Altre professioni | 3.400 | 18,3 | 52,3 | 18,6 | 10,8 |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 15.840 | 14,5 | 50,2 | 22,2 | 13,1 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 3.880 | 16,6 | 47,4 | 18,6 | 17,4 |
| 5487 Bagnini e professioni assimilate | 3.070 | 29,1 | 46,0 | 11,0 | 14,0 |
| 5224 Baristi e professioni assimilate | 2.170 | 6,5 | 51,5 | 37,1 | 4,9 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 1.300 | 5,5 | 68,1 | 18,2 | 8,2 |
| 5132 Dimostratori e professioni assimilate | 1.110 | -- | 40,8 | 48,3 | 10,3 |
| 5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate | 880 | 4,9 | 60,6 | 17,6 | 16,9 |
| 5486 Guardie private di sicurezza | 580 | 31,5 | 33,9 | 26,2 | 8,4 |
| 5124 Cassieri di esercizi commerciali | 480 | 2,7 | 57,1 | 15,5 | 24,6 |
| 5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate | 440 | 5,5 | 63,9 | 29,5 | -- |
| 5422 Operatori di sale da gioco, ricevitori di scommesse e professioni assimilate | 430 | -- | 42,1 | 42,8 | 15,1 |
| 5221 Cuochi in alberghi e ristoranti | 350 | 21,2 | 39,1 | 13,0 | 26,6 |
| Altre professioni | 1.150 | 17,7 | 55,5 | 13,0 | 13,8 |
| 6. Operai specializzati | 13.080 | 32,7 | 36,6 | 17,7 | 13,1 |
| 6342 Stampatori offset e alla rotativa | 2.700 | 20,2 | 34,7 | 24,1 | 21,0 |
| 6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature | 2.350 | 47,4 | 16,6 | 18,2 | 17,8 |
| 6551 Macchinisti e attrezzisti di scena | 1.820 | 45,6 | 46,5 | 0,5 | 7,3 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati | 1.180 | 23,8 | 58,1 | 9,3 | 8,8 |
| 6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici | 880 | 49,3 | 34,8 | 10,2 | 5,7 |
| 6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura | 570 | 47,5 | 9,6 | 34,6 | 8,2 |
| 6236 Meccanici collaudatori | 520 | 16,9 | 46,2 | 12,8 | 24,1 |
| 6345 Rilegatori e professioni assimilate | 500 | 11,7 | 28,8 | 50,5 | 9,1 |
| 6341 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 480 | 18,7 | 32,2 | 41,6 | 7,5 |
| 6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti | 400 | 68,0 | 26,4 | -- | 5,0 |
| 6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati | 380 | 5,0 | 62,6 | 31,8 | -- |
| 6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate | 340 | 23,9 | 53,4 | 17,5 | 5,2 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione B - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le professioni richieste
(segue) **Tavola 5.1 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo l'esperienza richiesta, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo** (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Esperienza richiesta (%): | | | |
|---|-----------------------------------|------------------------------|------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| | | esperienza nella professione | esperienza nel settore | generica esperienza di lavoro | nessuna esperienza di lavoro |
| TOTALE | 236.700 | 32,5 | 38,8 | 15,0 | 13,6 |
| 6344 Artigiani incisori, acquaretisti, serigrafisti e professioni assimilate | 330 | 21,0 | 51,5 | 4,5 | 23,1 |
| 6537 Addetti alle tintolavanderie | 100 | -- | 34,0 | 34,0 | 24,0 |
| 6413 Operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive | 80 | 30,5 | 52,4 | -- | -- |
| 6533 Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 80 | 39,5 | 49,4 | -- | -- |
| 6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno | 80 | -- | 81,8 | 14,3 | -- |
| 6315 Costruttori di strumenti ottici e lenti | 50 | -- | 40,4 | 36,5 | 23,1 |
| 6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari | 30 | -- | 64,7 | -- | -- |
| 6244 Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione | 30 | -- | 77,4 | -- | -- |
| Altre professioni | 170 | 22,1 | 45,3 | 20,9 | 11,6 |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 6.930 | 22,3 | 28,3 | 33,7 | 15,7 |
| 7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone | 2.130 | 17,3 | 30,8 | 44,3 | 7,6 |
| 7444 Conduttori di carrelli elevatori | 1.240 | 21,1 | 23,8 | 35,4 | 19,6 |
| 7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion | 1.150 | 54,2 | 35,0 | 4,9 | 5,9 |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 810 | 5,4 | 15,9 | 56,1 | 22,5 |
| 7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 610 | 5,6 | 29,6 | 26,8 | 38,1 |
| 7253 Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati | 270 | 48,9 | 24,1 | 26,3 | -- |
| 7413 Manovratori di impianti a fune | 180 | -- | 57,4 | 25,6 | 12,5 |
| 7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate | 90 | -- | -- | -- | 86,0 |
| 7143 Operatori di impianti per la fabbricazione della carta | 70 | 17,9 | 32,8 | 46,3 | -- |
| 7279 Altri operai addetti assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali | 60 | -- | -- | 36,2 | 48,3 |
| 7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche | 60 | -- | 36,8 | 31,6 | 19,3 |
| 7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche | 40 | -- | 57,1 | -- | -- |
| 7271 Assemblatori in serie di parti di macchine | 30 | -- | -- | 58,8 | -- |
| 7276 Assemblatori in serie di articoli in cartone, in tessuto e materie assimilate | 30 | -- | -- | 43,8 | 31,3 |
| 7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali | 30 | -- | -- | 53,3 | -- |
| 7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni | 30 | -- | -- | 57,1 | -- |
| 7153 Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica | 30 | -- | -- | -- | 85,2 |
| 7251 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e | 30 | 84,6 | -- | -- | -- |
| Altre professioni | 50 | 25,9 | 37,0 | 37,0 | -- |
| 8. Professioni non qualificate | 22.920 | 3,2 | 34,6 | 32,9 | 29,3 |
| 8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 10.090 | 2,5 | 44,8 | 31,4 | 21,2 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 2.660 | 0,7 | 43,4 | 39,8 | 16,1 |
| 8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali | 2.630 | 8,3 | 25,5 | 20,7 | 45,5 |
| 8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni | 2.240 | 0,9 | 40,1 | 38,0 | 21,0 |
| 8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino | 2.110 | 3,2 | 8,8 | 66,8 | 21,2 |
| 8133 Addetti alle consegne | 1.900 | 4,1 | -- | 8,7 | 87,3 |
| Altre professioni | 1.300 | 5,2 | 38,6 | 27,4 | 28,8 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE C

Le entrate previste dalle
imprese culturali nel 2019:
i titoli di studio dichiarati

Sezione C - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: i titoli di studio dichiarati

Tavola 6 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Livello di istruzione segnalato (%) | | | |
|-----------------------------------|---|-------------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------|
| | | universitario | secondario e post second. | qualifica professionale | scuola dell'obbligo |
| TOTALE | 236.700 | 35,6 | 42,0 | 14,5 | 8,0 |
| Industrie creative | 49.840 | 48,4 | 34,7 | 10,9 | 5,9 |
| Industrie culturali | 141.190 | 38,8 | 42,7 | 13,4 | 5,2 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 20,3 | 44,4 | 21,4 | 13,9 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 10,3 | 48,1 | 21,9 | 19,7 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 40,4 | 40,1 | 12,5 | 7,0 |
| Nord Est | 40.460 | 28,1 | 43,8 | 17,5 | 10,6 |
| Centro | 67.100 | 35,4 | 43,5 | 15,2 | 5,9 |
| Sud e Isole | 36.100 | 31,6 | 41,9 | 15,0 | 11,4 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 31,1 | 43,1 | 16,2 | 9,5 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 29,1 | 42,1 | 18,2 | 10,5 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 42,3 | 39,6 | 11,6 | 6,5 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 37,6 | 45,5 | 12,9 | 4,0 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 42,2 | 42,0 | 10,5 | 5,2 |

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione C - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: i titoli di studio dichiarati

Tavola 7 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati, per gruppo professionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Livello di istruzione segnalato (%) | | | |
|--|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------|
| | | universitario | secondario e post second. | qualifica professionale | scuola dell'obbligo |
| TOTALE | 236.700 | 35,6 | 42,0 | 14,5 | 8,0 |
| Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici | 136.560 | 54,7 | 38,7 | 6,6 | 0,0 |
| 1 Dirigenti | 830 | 94,9 | 5,1 | 0,0 | 0,0 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione | 59.080 | 74,0 | 26,0 | 0,0 | 0,0 |
| 3 Professioni tecniche | 76.640 | 39,4 | 48,9 | 11,7 | 0,0 |
| Impiegati, professioni commerciali e nei servizi | 57.210 | 16,6 | 54,0 | 19,5 | 9,9 |
| 4 Impiegati | 41.380 | 22,3 | 60,6 | 17,2 | 0,0 |
| 5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 15.840 | 1,7 | 36,8 | 25,7 | 35,8 |
| Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine | 20.010 | 0,0 | 40,7 | 32,2 | 27,1 |
| 6 Operai specializzati | 13.080 | 0,0 | 46,1 | 32,9 | 21,0 |
| 7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 6.930 | 0,0 | 30,5 | 30,8 | 38,7 |
| Professioni non qualificate | 22.920 | 0,0 | 32,6 | 33,5 | 33,9 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione C - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: i titoli di studio dichiarati

Tavola 8 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, secondo i livelli di istruzione segnalati (quote % sul totale)

| | Entrate di difficile reperimento | | La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (%): | | |
|--|----------------------------------|---------------------|--|-------------------------|--------------|
| | Totale (v.a.)* | % su totale entrate | manca di candidati | preparazione inadeguata | altri motivi |
| TOTALE | 71.950 | 30,4 | 16,8 | 11,7 | 1,9 |
| Livello universitario | 34.020 | 40,4 | 25,5 | 12,9 | 2,0 |
| Livello secondario - Diploma | 27.470 | 27,6 | 12,5 | 13,0 | 2,1 |
| - di cui specializzazione post-diploma | 9.510 | 33,9 | 13,2 | 19,7 | 0,9 |
| Qualifica formazione prof. o diploma professionale | 7.730 | 22,5 | 13,2 | 7,8 | 1,6 |
| Scuola dell'obbligo | 2.720 | 14,4 | 7,2 | 6,2 | 1,0 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE D

Le entrate previste dalle
imprese culturali nel 2019:
principali caratteristiche

Sezione D - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: principali caratteristiche

Tavola 9 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui con specifica esperienza (%): | | | di cui senza specifica esperienza (%): | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-------------|-------------|--|------------------------------|-------------|
| | | nella professione | nel settore | Totale | generica esperienza di lavoro | nessuna esperienza di lavoro | Totale |
| TOTALE | 236.700 | 32,5 | 38,8 | 71,4 | 15,0 | 13,6 | 28,6 |
| Industrie creative | 49.840 | 28,4 | 44,6 | 73,0 | 11,5 | 15,5 | 27,0 |
| Industrie culturali | 141.190 | 36,3 | 36,1 | 72,5 | 15,7 | 11,8 | 27,5 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 24,4 | 38,5 | 62,9 | 17,5 | 19,6 | 37,1 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 25,5 | 41,3 | 66,8 | 16,8 | 16,4 | 33,2 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 33,0 | 38,5 | 71,5 | 14,2 | 14,3 | 28,5 |
| Nord Est | 40.460 | 30,1 | 38,0 | 68,2 | 18,7 | 13,1 | 31,8 |
| Centro | 67.100 | 34,7 | 38,8 | 73,4 | 12,6 | 14,0 | 26,6 |
| Sud e Isole | 36.100 | 30,1 | 40,7 | 70,8 | 17,7 | 11,6 | 29,2 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 28,3 | 43,0 | 71,4 | 17,3 | 11,4 | 28,6 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 29,5 | 40,4 | 69,9 | 18,9 | 11,1 | 30,1 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 33,9 | 41,3 | 75,2 | 13,4 | 11,4 | 24,8 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 47,0 | 35,5 | 82,5 | 7,2 | 10,2 | 17,5 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 35,3 | 29,0 | 64,4 | 11,0 | 24,7 | 35,6 |

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione D - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: principali caratteristiche

Tavola 10 - Entrate previste dalle imprese culturali per il 2019 con necessità di ulteriore formazione e alcune caratteristiche, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|---|-------------|-------------|-------------------|----------------|-----------------|-------------------|
| | | con necessità di ulteriore formazione | in sostituzione di analoga figura | non in sostituzione e non presente in azienda | femmine | maschile | ugualmente adatti | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 236.700 | 81,5 | 25,6 | 22,5 | 17,9 | 24,4 | 57,6 | 29,8 | 42,5 | 27,7 |
| Industrie creative | 49.840 | 88,0 | 26,0 | 20,1 | 22,1 | 24,3 | 53,6 | 33,4 | 48,4 | 18,1 |
| Industrie culturali | 141.190 | 83,0 | 24,6 | 22,6 | 15,8 | 24,8 | 59,4 | 31,6 | 41,8 | 26,6 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 79,6 | 29,4 | 19,6 | 27,0 | 19,5 | 53,5 | 17,6 | 47,1 | 35,3 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 68,1 | 28,2 | 25,7 | 18,9 | 24,2 | 57,0 | 20,8 | 36,7 | 42,5 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 85,3 | 27,3 | 20,0 | 19,1 | 22,2 | 58,7 | 32,8 | 40,9 | 26,3 |
| Nord Est | 40.460 | 84,1 | 27,4 | 19,0 | 18,1 | 29,6 | 52,3 | 30,9 | 44,5 | 24,6 |
| Centro | 67.100 | 76,8 | 24,2 | 25,6 | 16,5 | 24,0 | 59,5 | 26,3 | 44,2 | 29,5 |
| Sud e Isole | 36.100 | 77,3 | 22,0 | 27,0 | 17,5 | 25,2 | 57,3 | 27,5 | 41,3 | 31,2 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 75,8 | 19,8 | 35,0 | 23,3 | 22,2 | 54,5 | 29,4 | 47,6 | 23,0 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 78,3 | 23,1 | 24,0 | 16,7 | 24,5 | 58,8 | 29,7 | 38,8 | 31,5 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 81,0 | 28,1 | 21,0 | 9,4 | 16,3 | 74,4 | 29,2 | 38,5 | 32,3 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 83,4 | 26,2 | 18,7 | 8,8 | 11,5 | 79,6 | 27,1 | 33,7 | 39,3 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 93,7 | 33,7 | 8,1 | 28,7 | 43,2 | 28,1 | 32,6 | 51,3 | 16,1 |

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione D - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: principali caratteristiche

Tavola 11 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, ritenute di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale entrate)

| | Entrate di difficile reperimento | | Motivi della difficoltà di reperimento (%) | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------|--|-------------------------|--------------|
| | Totale (v.a.)* | % su totale entrate | mancanza di candidati | preparazione inadeguata | altri motivi |
| TOTALE | 71.950 | 30,4 | 16,8 | 11,7 | 1,9 |
| Industrie creative | 15.830 | 31,8 | 16,0 | 13,2 | 2,6 |
| Industrie culturali | 48.370 | 34,3 | 19,9 | 12,9 | 1,5 |
| Patrimonio storico-artistico | 800 | 12,9 | 4,4 | 7,2 | 1,3 |
| Performing arts e intrattenimento | 6.940 | 17,6 | 8,8 | 6,3 | 2,4 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | |
| Nord Ovest | 29.530 | 31,7 | 18,7 | 11,3 | 1,8 |
| Nord Est | 13.500 | 33,4 | 19,0 | 12,2 | 2,2 |
| Centro | 18.210 | 27,1 | 14,6 | 10,6 | 2,0 |
| Sud e Isole | 10.700 | 29,7 | 13,8 | 14,3 | 1,5 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 18.020 | 35,2 | 13,9 | 18,7 | 2,6 |
| 10-49 dipendenti | 20.800 | 29,1 | 15,8 | 11,4 | 2,0 |
| 50-249 dipendenti | 15.170 | 27,2 | 15,8 | 8,9 | 2,5 |
| 250-499 dipendenti | 4.710 | 28,2 | 19,6 | 6,7 | 1,9 |
| 500 dipendenti e oltre | 13.250 | 31,8 | 22,4 | 9,2 | 0,2 |

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE E

Le entrate previste dalle
imprese culturali nel 2019:
le competenze richieste

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

Tavola 12 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | comunicare in italiano informazioni dell'impresa | comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | utilizzare competenze digitali | applicare tecnologie "4.0" per innovare processi |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 46,7 | 32,0 | 36,7 | 56,2 | 26,9 |
| Industrie creative | 49.840 | 51,4 | 35,2 | 40,0 | 64,4 | 27,3 |
| Industrie culturali | 141.190 | 47,0 | 32,7 | 42,7 | 65,5 | 32,2 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 46,0 | 40,2 | 17,1 | 30,0 | 12,2 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 39,9 | 24,4 | 14,2 | 16,9 | 9,7 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 47,6 | 33,4 | 39,7 | 60,9 | 27,8 |
| Nord Est | 40.460 | 44,9 | 26,4 | 30,8 | 50,4 | 23,0 |
| Centro | 67.100 | 47,3 | 34,8 | 36,4 | 55,8 | 27,2 |
| Sud e Isole | 36.100 | 45,3 | 29,6 | 36,3 | 51,7 | 28,3 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 47,2 | 27,9 | 33,6 | 58,6 | 24,3 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 42,7 | 26,1 | 32,3 | 53,1 | 23,2 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 48,9 | 33,8 | 34,9 | 55,6 | 24,4 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 45,5 | 26,4 | 46,7 | 62,6 | 32,8 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 50,5 | 47,1 | 46,7 | 56,9 | 37,4 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 12 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | lavorare in gruppo | problem solving | lavorare in autonomia | flessibilità e adattamento | risparmio energetico e sostenibilità ambientale |
|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------------|----------------------------|---|
| TOTALE | 236.700 | 65,2 | 59,1 | 50,5 | 71,5 | 36,3 |
| Industrie creative | 49.840 | 66,2 | 64,1 | 54,2 | 73,8 | 41,4 |
| Industrie culturali | 141.190 | 68,6 | 63,7 | 52,6 | 74,5 | 35,5 |
| Patrimonio storico-artistico | 6.220 | 54,9 | 44,5 | 37,9 | 61,6 | 30,3 |
| Performing arts e intrattenimento | 39.450 | 53,2 | 38,4 | 40,0 | 59,4 | 33,7 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | |
| Nord Ovest | 93.050 | 66,0 | 60,9 | 53,0 | 72,5 | 35,6 |
| Nord Est | 40.460 | 62,3 | 54,7 | 50,5 | 72,0 | 34,8 |
| Centro | 67.100 | 65,3 | 59,3 | 47,7 | 70,3 | 35,4 |
| Sud e Isole | 36.100 | 65,9 | 58,9 | 49,1 | 70,7 | 41,6 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 51.220 | 63,4 | 57,8 | 56,2 | 71,7 | 41,1 |
| 10-49 dipendenti | 71.520 | 62,2 | 55,8 | 51,2 | 70,8 | 36,6 |
| 50-249 dipendenti | 55.680 | 66,7 | 60,0 | 47,7 | 71,1 | 33,0 |
| 250-499 dipendenti | 16.660 | 67,4 | 64,1 | 42,1 | 74,4 | 34,4 |
| 500 dipendenti e oltre | 41.620 | 69,6 | 63,1 | 49,2 | 71,8 | 35,2 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

Tavola 13 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | comunicare in italiano informazioni dell'impresa | comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | utilizzare competenze digitali | applicare tecnologie "4.0" per innovare processi |
|---|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 46,7 | 32,0 | 36,7 | 56,2 | 26,9 |
| 1. Dirigenti | 830 | 78,8 | 75,2 | 49,7 | 64,5 | 35,6 |
| 1233 Dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione | 220 | 96,4 | 95,5 | 91,0 | 32,0 | 21,6 |
| 1237 Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo | 210 | 82,5 | 86,9 | 21,8 | 95,1 | 24,8 |
| 1231 Dirigenti del dipartimento finanza e amministrazione | 140 | 54,4 | 38,2 | 31,6 | 66,2 | 47,1 |
| 1222 Dirigenti generali di aziende nell'industria in senso stretto e nelle public utilities | 100 | 78,0 | 46,0 | 37,0 | 60,0 | 54,0 |
| 1236 Direttori e dirigenti del dipartimento servizi informatici | 60 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 59.080 | 61,3 | 49,1 | 59,4 | 74,5 | 46,5 |
| 2114 Analisti e progettisti di software | 18.120 | 50,1 | 34,6 | 79,3 | 99,5 | 65,2 |
| 2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e | 8.490 | 64,9 | 28,7 | 21,2 | 8,7 | 18,8 |
| 2515 Specialisti nei rapporti con il mercato | 4.620 | 67,4 | 92,4 | 45,5 | 70,1 | 51,2 |
| 2216 Ingegneri civili e professioni assimilate | 3.550 | 66,0 | 46,4 | 77,6 | 99,6 | 33,7 |
| 2211 Ingegneri energetici e meccanici | 2.720 | 63,3 | 57,7 | 82,3 | 100,0 | 60,5 |
| 2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 2.500 | 71,2 | 77,3 | 95,4 | 100,0 | 83,0 |
| 2217 Ingegneri industriali e gestionali | 2.300 | 75,5 | 57,3 | 66,4 | 94,4 | 37,3 |
| 2542 Giornalisti | 2.140 | 78,8 | 100,0 | 56,5 | 74,5 | 53,9 |
| 2554 Compositori, musicisti e cantanti | 1.980 | 40,9 | 17,6 | 5,6 | 0,4 | 5,6 |
| 2531 Specialisti in scienze economiche | 1.920 | 78,7 | 68,4 | 82,9 | 80,5 | 53,4 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, | 1.420 | 88,1 | 100,0 | 17,7 | 84,5 | 21,9 |
| 2115 Progettisti e amministratori di sistemi | 1.080 | 70,7 | 53,3 | 67,6 | 99,9 | 53,8 |
| 2522 Esperti legali in imprese o enti pubblici | 960 | 43,7 | 29,4 | 21,6 | 26,6 | 23,5 |
| 2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private | 940 | 59,9 | 47,2 | 73,9 | 71,8 | 26,8 |
| 2551 Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 830 | 49,3 | 32,5 | 30,2 | 80,8 | 22,4 |
| 2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro | 820 | 73,9 | 37,7 | 60,5 | 61,2 | 53,9 |
| 2541 Scrittori e professioni assimilate | 660 | 49,2 | 55,1 | 32,2 | 50,3 | 26,7 |
| 2221 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio | 660 | 67,8 | 42,5 | 67,4 | 95,9 | 31,3 |
| 2653 Docenti ed esperti nella progettazione | 540 | 79,3 | 61,9 | 44,1 | 97,6 | 46,3 |
| 2213 Ingegneri elettrotecnici | 460 | 43,1 | 19,8 | 56,7 | 100,0 | 31,2 |
| Altre professioni | 2.400 | 63,0 | 59,6 | 52,4 | 67,3 | 36,9 |
| 3. Professioni tecniche | 76.640 | 52,2 | 33,6 | 42,9 | 80,5 | 31,3 |
| 3122 Tecnici esperti in applicazioni | 12.970 | 53,2 | 39,2 | 58,2 | 100,0 | 42,0 |
| 3121 Tecnici programmatori | 11.340 | 37,3 | 27,5 | 74,0 | 99,3 | 51,4 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 10.160 | 86,3 | 41,6 | 31,3 | 63,1 | 18,4 |
| 3172 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 8.830 | 30,8 | 19,5 | 20,1 | 79,0 | 21,4 |
| 3312 Contabili e professioni assimilate | 4.620 | 25,4 | 12,0 | 26,7 | 99,6 | 7,9 |
| 3335 Tecnici del marketing | 4.150 | 79,6 | 56,2 | 45,2 | 81,6 | 45,6 |
| 3441 Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 2.980 | 42,3 | 41,5 | 16,7 | 66,0 | 15,2 |
| 3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate | 2.910 | 47,1 | 36,1 | 42,2 | 99,9 | 38,6 |
| 3134 Tecnici elettronici | 2.570 | 51,5 | 17,7 | 54,5 | 76,5 | 48,3 |
| 3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 1.430 | 62,0 | 67,1 | 29,8 | 87,6 | 32,4 |
| 3125 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici | 1.290 | 44,0 | 20,8 | 48,9 | 100,0 | 53,7 |
| 3432 Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 1.180 | 45,1 | 29,7 | 5,0 | 42,7 | 7,7 |
| 3182 Tecnici della sicurezza sul lavoro | 1.130 | 72,6 | 31,7 | 34,0 | 66,5 | 17,3 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 13 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | comunicare in italiano informazioni dell'impresa | comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | utilizzare competenze digitali | applicare tecnologie "4.0" per innovare processi |
|--|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 46,7 | 32,0 | 36,7 | 56,2 | 26,9 |
| 3346 Rappresentanti di commercio | 950 | 95,9 | 3,5 | 6,9 | 89,3 | 8,9 |
| 3413 Animatori turistici e professioni assimilate | 820 | 41,6 | 61,0 | 22,4 | 0,0 | 14,0 |
| 3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi | 780 | 43,8 | 37,2 | 77,4 | 52,3 | 17,3 |
| 3442 Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate | 520 | 32,8 | 26,3 | 22,1 | 30,5 | 23,1 |
| 3131 Tecnici meccanici | 520 | 44,8 | 38,1 | 45,4 | 62,5 | 31,0 |
| 3133 Elettrotecnici | 470 | 44,0 | 39,4 | 50,4 | 60,9 | 54,3 |
| 3123 Tecnici web | 460 | 78,7 | 81,7 | 80,4 | 100,0 | 66,5 |
| 3153 Tecnici della produzione manifatturiera | 450 | 66,2 | 46,9 | 49,6 | 40,5 | 18,6 |
| 3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni | 440 | 69,5 | 36,7 | 49,5 | 100,0 | 27,8 |
| 3112 Tecnici chimici | 440 | 67,2 | 17,0 | 72,0 | 36,0 | 21,3 |
| 3183 Tecnici del controllo e della bonifica ambientale | 400 | 30,6 | 21,2 | 31,6 | 34,1 | 21,0 |
| 3152 Tecnici della gestione di cantieri edili | 320 | 67,9 | 47,3 | 73,7 | 69,8 | 51,1 |
| 3313 Tecnici dell'acquisizione delle informazioni | 320 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 3433 Intrattenitori | 310 | 12,6 | 22,3 | 4,8 | 0,0 | 4,8 |
| 3321 Tecnici della gestione finanziaria | 290 | 61,8 | 40,3 | 30,6 | 49,3 | 4,2 |
| 3431 Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 270 | 9,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 28,3 |
| 3345 Agenti immobiliari | 260 | 90,5 | 30,9 | 10,3 | 48,9 | 1,9 |
| Altre professioni | 3.100 | 60,0 | 44,7 | 39,1 | 52,1 | 19,3 |
| 4. Impiegati | 41.380 | 45,5 | 41,0 | 27,9 | 47,6 | 15,0 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 10.170 | 37,9 | 19,1 | 37,6 | 50,2 | 19,3 |
| 4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici | 6.660 | 48,5 | 85,3 | 23,7 | 39,2 | 23,0 |
| 4215 Addetti alla vendita di biglietti | 6.170 | 54,4 | 100,0 | 11,8 | 29,8 | 6,5 |
| 4111 Addetti a funzioni di segreteria | 4.180 | 38,8 | 23,5 | 27,5 | 45,6 | 11,6 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 3.070 | 20,2 | 15,6 | 21,4 | 21,2 | 9,4 |
| 4321 Addetti alla contabilità | 2.240 | 48,9 | 18,2 | 35,4 | 100,0 | 36,8 |
| 4122 Addetti all'inserimento e all'elaborazione di dati | 1.970 | 38,7 | 6,5 | 28,1 | 100,0 | 3,7 |
| 4322 Addetti alle buste paga | 1.250 | 82,7 | 4,0 | 87,2 | 66,5 | 6,9 |
| 4114 Addetti alla gestione del personale | 1.240 | 66,5 | 22,9 | 27,2 | 50,3 | 10,3 |
| 4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti | 1.030 | 69,3 | 24,6 | 17,1 | 34,7 | 8,3 |
| Altre professioni | 3.400 | 50,1 | 17,6 | 19,4 | 46,3 | 9,4 |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 15.840 | 49,4 | 20,7 | 12,3 | 17,3 | 7,1 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 3.880 | 69,6 | 30,3 | 22,9 | 39,8 | 16,1 |
| 5487 Bagnini e professioni assimilate | 3.070 | 25,9 | 0,0 | 3,8 | 0,0 | 3,8 |
| 5224 Baristi e professioni assimilate | 2.170 | 48,9 | 29,6 | 9,4 | 0,0 | 4,2 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 1.300 | 26,2 | 18,6 | 4,0 | 5,8 | 3,6 |
| 5132 Dimostratori e professioni assimilate | 1.110 | 69,2 | 39,7 | 3,8 | 0,9 | 3,0 |
| 5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate | 880 | 93,1 | 33,6 | 22,0 | 53,3 | 7,5 |
| 5486 Guardie private di sicurezza | 580 | 37,7 | 0,0 | 0,7 | 14,2 | 1,0 |
| 5124 Cassieri di esercizi commerciali | 480 | 45,3 | 15,5 | 28,2 | 41,2 | 6,0 |
| 5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate | 440 | 30,2 | 0,0 | 3,2 | 0,0 | 5,0 |
| 5422 Operatori di sale da gioco, ricevitori di scommesse e professioni assimilate | 430 | 36,0 | 27,5 | 19,3 | 56,0 | 4,9 |
| 5221 Cuochi in alberghi e ristoranti | 350 | 20,1 | 21,0 | 13,0 | 0,0 | 7,6 |
| Altre professioni | 1.150 | 48,0 | 19,4 | 14,7 | 10,7 | 3,8 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 13 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | comunicare in italiano informazioni dell'impresa | comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | utilizzare competenze digitali | applicare tecnologie "4.0" per innovare processi |
|--|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 46,7 | 32,0 | 36,7 | 56,2 | 26,9 |
| 6. Operai specializzati | 13.080 | 20,2 | 0,5 | 29,0 | 31,2 | 27,3 |
| 6342 Stampatori offset e alla rotativa | 2.700 | 22,3 | 0,0 | 19,5 | 21,8 | 21,6 |
| 6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche | 2.350 | 22,0 | 0,0 | 83,9 | 100,0 | 60,2 |
| 6551 Macchinisti e attrezzisti di scena | 1.820 | 13,9 | 3,0 | 4,8 | 0,0 | 22,3 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati | 1.180 | 21,7 | 0,0 | 12,5 | 12,8 | 18,7 |
| 6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici | 880 | 18,1 | 0,0 | 27,9 | 8,3 | 10,9 |
| 6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura | 570 | 57,7 | 0,0 | 43,9 | 93,2 | 12,3 |
| 6236 Meccanici collaudatori | 520 | 20,6 | 0,0 | 14,0 | 39,8 | 49,1 |
| 6345 Rilegatori e professioni assimilate | 500 | 1,2 | 0,0 | 1,2 | 0,0 | 0,4 |
| 6341 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 480 | 16,6 | 0,0 | 0,4 | 27,0 | 7,7 |
| 6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti | 400 | 1,0 | 0,0 | 96,7 | 0,0 | 68,0 |
| 6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati | 380 | 16,2 | 2,1 | 2,4 | 0,0 | 13,0 |
| 6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate | 340 | 36,2 | 0,0 | 7,3 | 11,1 | 22,7 |
| 6344 Artigiani incisori, acquafortisti, serigrafisti e professioni assimilate | 330 | 15,6 | 0,0 | 3,9 | 0,0 | 18,3 |
| 6537 Addetti alle tintolavanderie | 100 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 6413 Operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive | 80 | 24,4 | 0,0 | 11,0 | 0,0 | 2,4 |
| 6533 Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 80 | 40,7 | 0,0 | 2,5 | 0,0 | 4,9 |
| 6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno | 80 | 3,9 | 0,0 | 1,3 | 0,0 | 0,0 |
| 6315 Costruttori di strumenti ottici e lenti | 50 | 0,0 | 0,0 | 1,9 | 0,0 | 1,9 |
| 6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari | 30 | 50,0 | 0,0 | 11,8 | 0,0 | 5,9 |
| 6244 Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione | 30 | 9,7 | 0,0 | 71,0 | 12,9 | 6,5 |
| Altre professioni | 170 | 12,8 | 0,0 | 8,1 | 1,7 | 8,7 |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 6.930 | 11,9 | 0,5 | 7,4 | 2,4 | 5,8 |
| 7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone | 2.130 | 17,2 | 0,0 | 3,4 | 2,3 | 3,4 |
| 7444 Conduttori di carrelli elevatori | 1.240 | 10,3 | 0,0 | 16,4 | 0,0 | 17,6 |
| 7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion | 1.150 | 4,4 | 0,0 | 3,4 | 0,0 | 0,7 |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 810 | 3,6 | 0,0 | 6,1 | 0,0 | 4,4 |
| 7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 610 | 12,9 | 1,0 | 8,8 | 0,0 | 4,1 |
| 7253 Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati | 270 | 24,8 | 0,0 | 24,4 | 25,6 | 0,0 |
| 7413 Manovratori di impianti a fune | 180 | 30,7 | 15,9 | 4,5 | 8,0 | 5,1 |
| 7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate | 90 | 2,2 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 7143 Operatori di impianti per la fabbricazione della carta | 70 | 22,4 | 0,0 | 0,0 | 1,5 | 22,4 |
| 7279 Altri operai addetti assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali | 60 | 8,6 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 1,7 |
| 7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche | 60 | 1,8 | 0,0 | 7,0 | 5,3 | 7,0 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 13 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | comunicare in italiano informazioni dell'impresa | comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | utilizzare competenze digitali | applicare tecnologie "4.0" per innovare processi |
|---|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 46,7 | 32,0 | 36,7 | 56,2 | 26,9 |
| 7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche | 40 | 7,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 4,8 |
| 7271 Assemblatori in serie di parti di macchine | 30 | 11,8 | 0,0 | 8,8 | 8,8 | 8,8 |
| 7276 Assemblatori in serie di articoli in cartone, in tessuto e materie assimilate | 30 | 25,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| 7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali | 30 | 3,3 | 0,0 | 0,0 | 6,7 | 0,0 |
| 7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni | 30 | 10,7 | 0,0 | 28,6 | 89,3 | 17,9 |
| 7153 Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica | 30 | 7,4 | 0,0 | 7,4 | 7,4 | 3,7 |
| 7251 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone | 30 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| Altre professioni | 50 | 16,7 | 1,9 | 11,1 | 0,0 | 0,0 |
| 8. Professioni non qualificate | 22.920 | 15,9 | 0,3 | 3,0 | 0,5 | 2,5 |
| 8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 10.090 | 8,0 | 0,0 | 1,4 | 0,0 | 2,4 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 2.660 | 12,2 | 0,0 | 0,6 | 0,0 | 0,4 |
| 8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali | 2.630 | 40,8 | 0,0 | 7,7 | 0,0 | 3,2 |
| 8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni | 2.240 | 42,6 | 3,0 | 1,1 | 5,3 | 0,2 |
| 8132 Personale non qualificato addetto | 2.110 | 4,1 | 0,0 | 1,6 | 0,0 | 0,2 |
| 8133 Addetti alle consegne | 1.900 | 7,8 | 0,0 | 9,8 | 0,0 | 10,4 |
| Altre professioni | 1.300 | 18,6 | 0,0 | 7,2 | 0,0 | 1,9 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

Tavola 13.1 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | lavorare in gruppo | problem solving | lavorare in autonomia | flessibilità e adatta- mento | risparmio energetico e sostenibilità ambientale |
|---|---|-----------------------|--------------------|--------------------------|------------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 65,2 | 59,1 | 50,5 | 71,5 | 36,3 |
| 1. Dirigenti | 830 | 75,4 | 78,4 | 92,6 | 68,9 | 39,2 |
| 1233 Dirigenti del dipartimento vendite e commercializzazione | 220 | 99,5 | 99,5 | 99,5 | 99,1 | 18,5 |
| 1237 Dirigenti dell'area tecnica e del dipartimento ricerca e sviluppo | 210 | 39,3 | 36,9 | 94,7 | 36,9 | 22,8 |
| 1231 Dirigenti del dipartimento finanza e amministrazione | 140 | 92,6 | 99,3 | 99,3 | 57,4 | 64,0 |
| 1222 Dirigenti generali di aziende nell'industria in senso stretto e nelle public utilities | 100 | 79,0 | 100,0 | 100,0 | 79,0 | 66,0 |
| 1236 Direttori e dirigenti del dipartimento servizi informatici | 60 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 98,3 |
| 1319 Responsabili di piccole aziende in altri settori di attività economica | 40 | 5,0 | 5,0 | 5,0 | 5,0 | 0,0 |
| Altre professioni | 70 | 86,6 | 86,6 | 85,1 | 86,6 | 40,3 |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione | 59.080 | 79,4 | 76,7 | 62,6 | 80,7 | 39,8 |
| 2114 Analisti e progettisti di software | 18.120 | 88,8 | 89,2 | 63,7 | 87,1 | 35,3 |
| 2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi | 8.490 | 55,6 | 43,1 | 36,7 | 54,8 | 26,4 |
| 2515 Specialisti nei rapporti con il mercato | 4.620 | 78,6 | 79,3 | 67,1 | 82,5 | 37,9 |
| 2216 Ingegneri civili e professioni assimilate | 3.550 | 75,9 | 74,7 | 60,1 | 78,6 | 53,3 |
| 2211 Ingegneri energetici e meccanici | 2.720 | 84,5 | 87,8 | 78,2 | 83,5 | 63,4 |
| 2214 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni | 2.500 | 87,2 | 96,8 | 89,6 | 94,3 | 61,3 |
| 2217 Ingegneri industriali e gestionali | 2.300 | 78,0 | 85,9 | 81,3 | 90,8 | 39,5 |
| 2542 Giornalisti | 2.140 | 83,1 | 85,6 | 81,1 | 87,9 | 58,1 |
| 2554 Compositori, musicisti e cantanti | 1.980 | 49,4 | 19,6 | 28,0 | 47,6 | 11,8 |
| 2531 Specialisti in scienze economiche | 1.920 | 89,8 | 84,9 | 42,8 | 86,4 | 59,6 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 1.420 | 96,3 | 74,9 | 85,6 | 91,2 | 37,8 |
| 2115 Progettisti e amministratori di sistemi informatici | 1.080 | 81,5 | 85,6 | 57,3 | 88,3 | 33,2 |
| 2522 Esperti legali in imprese o enti pubblici | 960 | 83,4 | 77,1 | 63,9 | 80,0 | 31,0 |
| 2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private | 940 | 83,3 | 91,6 | 89,3 | 92,9 | 29,2 |
| 2551 Grafici e disegnatori artistici, pittori e restauratori di beni culturali | 830 | 59,3 | 63,4 | 60,6 | 81,0 | 37,6 |
| 2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro | 820 | 89,6 | 89,0 | 76,6 | 98,5 | 71,6 |
| 2541 Scrittori e professioni assimilate | 660 | 86,4 | 56,5 | 51,7 | 82,2 | 28,5 |
| 2221 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio | 660 | 94,4 | 94,4 | 72,0 | 78,8 | 72,1 |
| 2653 Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare | 540 | 85,0 | 78,7 | 82,6 | 96,7 | 32,6 |
| 2213 Ingegneri elettrotecnici | 460 | 91,0 | 84,0 | 70,8 | 95,4 | 54,7 |
| Altre professioni | 2.400 | 79,1 | 80,2 | 73,3 | 85,3 | 40,6 |
| 3. Professioni tecniche | 76.640 | 75,9 | 72,1 | 60,7 | 77,5 | 37,3 |
| 3122 Tecnici esperti in applicazioni | 12.970 | 80,7 | 69,5 | 63,2 | 78,7 | 32,9 |
| 3121 Tecnici programmatori | 11.340 | 77,8 | 77,3 | 58,6 | 70,8 | 30,7 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 10.160 | 80,4 | 81,5 | 81,1 | 85,0 | 40,1 |
| 3172 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio-video | 8.830 | 67,8 | 62,6 | 43,9 | 71,4 | 41,5 |
| 3312 Contabili e professioni assimilate | 4.620 | 62,8 | 58,8 | 34,6 | 68,9 | 21,7 |
| 3335 Tecnici del marketing | 4.150 | 77,8 | 69,2 | 70,6 | 79,7 | 41,1 |
| 3441 Grafici pubblicitari e allestitori di scena | 2.980 | 73,8 | 67,5 | 56,6 | 73,6 | 33,8 |
| 3137 Disegnatori industriali e professioni assimilate | 2.910 | 78,4 | 69,1 | 53,9 | 83,0 | 42,8 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 13.1 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | lavorare in gruppo | problem solving | lavorare in autonomia | flessibilità e adatta- mento | risparmio energetico e sostenibilità ambientale |
|--|---|-----------------------|--------------------|--------------------------|------------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 65,2 | 59,1 | 50,5 | 71,5 | 36,3 |
| 3134 Tecnici elettronici | 2.570 | 76,6 | 83,4 | 60,8 | 81,8 | 45,3 |
| 3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 1.430 | 94,6 | 84,3 | 60,6 | 91,5 | 40,4 |
| 3125 Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici | 1.290 | 78,9 | 98,4 | 63,5 | 83,4 | 37,8 |
| 3432 Tecnici della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale | 1.180 | 76,1 | 63,1 | 34,0 | 64,8 | 32,5 |
| 3182 Tecnici della sicurezza sul lavoro | 1.130 | 87,4 | 86,6 | 81,3 | 89,1 | 55,8 |
| 3346 Rappresentanti di commercio | 950 | 59,1 | 90,8 | 94,4 | 94,8 | 49,5 |
| 3413 Animatori turistici e professioni assimilate | 820 | 85,5 | 60,0 | 60,9 | 85,0 | 38,2 |
| 3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi | 780 | 92,3 | 95,3 | 74,1 | 99,4 | 47,2 |
| 3442 Tecnici dei musei, delle biblioteche e professioni assimilate | 520 | 59,7 | 52,7 | 43,7 | 78,8 | 33,6 |
| 3131 Tecnici meccanici | 520 | 63,5 | 74,2 | 73,7 | 94,8 | 56,5 |
| 3133 Elettrotecnici | 470 | 58,7 | 63,0 | 50,6 | 71,3 | 63,0 |
| 3123 Tecnici web | 460 | 94,3 | 89,8 | 80,4 | 90,7 | 46,5 |
| 3153 Tecnici della produzione manifatturiera | 450 | 71,9 | 80,8 | 75,7 | 75,7 | 27,9 |
| 3126 Tecnici per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni | 440 | 81,0 | 83,5 | 53,6 | 98,0 | 43,4 |
| 3112 Tecnici chimici | 440 | 63,1 | 61,2 | 41,7 | 57,3 | 85,6 |
| 3183 Tecnici del controllo e della bonifica ambientale | 400 | 90,4 | 91,4 | 88,1 | 94,2 | 82,6 |
| 3152 Tecnici della gestione di cantieri edili | 320 | 87,3 | 92,4 | 74,3 | 96,5 | 64,4 |
| 3313 Tecnici dell'acquisizione delle informazioni | 320 | 13,3 | 0,0 | 1,3 | 1,3 | 0,0 |
| 3433 Intrattenitori | 310 | 31,0 | 8,7 | 19,7 | 25,8 | 4,8 |
| 3321 Tecnici della gestione finanziaria | 290 | 63,2 | 89,2 | 34,4 | 73,6 | 36,1 |
| 3431 Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli | 270 | 47,2 | 9,8 | 46,0 | 27,9 | 41,1 |
| 3345 Agenti immobiliari | 260 | 77,1 | 58,8 | 94,7 | 83,6 | 22,1 |
| Altre professioni | 3.100 | 74,9 | 70,0 | 68,4 | 81,5 | 39,3 |
| 4. Impiegati | 41.380 | 61,9 | 51,5 | 43,7 | 70,2 | 34,7 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 10.170 | 62,5 | 58,8 | 45,3 | 71,8 | 43,1 |
| 4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici | 6.660 | 79,0 | 60,7 | 64,5 | 79,2 | 32,1 |
| 4215 Addetti alla vendita di biglietti | 6.170 | 56,7 | 37,3 | 20,0 | 58,3 | 26,6 |
| 4111 Addetti a funzioni di segreteria | 4.180 | 54,1 | 47,4 | 35,9 | 61,0 | 39,1 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 3.070 | 43,5 | 38,4 | 69,3 | 78,4 | 36,5 |
| 4321 Addetti alla contabilità | 2.240 | 77,1 | 55,2 | 51,1 | 78,9 | 59,3 |
| 4122 Addetti all'inserimento e all'elaborazione di dati | 1.970 | 46,1 | 27,5 | 37,2 | 60,5 | 32,5 |
| 4322 Addetti alle buste paga | 1.250 | 90,8 | 93,4 | 15,2 | 91,1 | 11,3 |
| 4114 Addetti alla gestione del personale | 1.240 | 55,8 | 80,5 | 60,5 | 85,7 | 17,2 |
| 4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti | 1.030 | 65,7 | 50,6 | 41,1 | 56,4 | 33,0 |
| Altre professioni | 3.400 | 51,6 | 39,8 | 31,4 | 63,8 | 22,5 |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 15.840 | 55,6 | 36,5 | 37,8 | 60,9 | 32,5 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 3.880 | 66,3 | 40,3 | 44,8 | 65,3 | 32,4 |
| 5487 Bagnini e professioni assimilate | 3.070 | 44,6 | 36,2 | 29,2 | 53,2 | 26,7 |
| 5224 Baristi e professioni assimilate | 2.170 | 49,6 | 20,7 | 32,6 | 57,8 | 37,8 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 1.300 | 46,7 | 17,7 | 38,1 | 51,5 | 37,5 |
| 5132 Dimostratori e professioni assimilate | 1.110 | 55,1 | 42,5 | 44,4 | 56,7 | 41,3 |
| 5125 Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate | 880 | 59,9 | 61,0 | 40,5 | 75,2 | 16,9 |
| 5486 Guardie private di sicurezza | 580 | 37,8 | 20,5 | 25,9 | 54,6 | 6,8 |
| 5124 Cassieri di esercizi commerciali | 480 | 50,9 | 46,4 | 34,8 | 55,1 | 41,6 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 13.1 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | lavorare in gruppo | problem solving | lavorare in autonomia | flessibilità e adattamento | risparmio energetico e sostenibilità ambientale |
|---|-----------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------------|----------------------------|---|
| TOTALE | 236.700 | 65,2 | 59,1 | 50,5 | 71,5 | 36,3 |
| 5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate | 440 | 69,3 | 51,8 | 36,4 | 64,5 | 48,0 |
| 5422 Operatori di sale da gioco, ricevitori di scommesse e professioni assimilate | 430 | 56,0 | 34,6 | 45,6 | 60,7 | 27,1 |
| 5221 Cuochi in alberghi e ristoranti | 350 | 69,7 | 37,7 | 34,8 | 78,5 | 72,5 |
| Altre professioni | 1.150 | 68,4 | 48,6 | 44,3 | 74,8 | 29,6 |
| 6. Operai specializzati | 13.080 | 49,9 | 48,6 | 38,2 | 71,3 | 37,7 |
| 6342 Stampatori offset e alla rotativa | 2.700 | 42,7 | 37,4 | 38,6 | 66,0 | 47,2 |
| 6246 Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche | 2.350 | 74,0 | 79,4 | 44,3 | 96,1 | 59,3 |
| 6551 Macchinisti e attrezzisti di scena | 1.820 | 61,3 | 38,9 | 37,9 | 62,5 | 18,0 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e | 1.180 | 43,9 | 48,1 | 36,9 | 67,9 | 33,2 |
| 6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici | 880 | 39,3 | 36,2 | 43,2 | 50,6 | 39,0 |
| 6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura | 570 | 30,0 | 73,7 | 38,2 | 73,3 | 28,8 |
| 6236 Meccanici collaudatori | 520 | 38,6 | 63,9 | 52,0 | 73,4 | 4,9 |
| 6345 Rilegatori e professioni assimilate | 500 | 39,0 | 30,2 | 22,7 | 87,7 | 9,3 |
| 6341 Operatori delle attività poligrafiche di pre-stampa | 480 | 20,4 | 20,6 | 39,5 | 44,9 | 26,2 |
| 6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti | 400 | 94,0 | 97,7 | 5,8 | 98,7 | 92,4 |
| 6127 Montatori di manufatti prefabbricati e di preformati | 380 | 57,3 | 25,5 | 52,8 | 55,7 | 24,1 |
| 6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate | 340 | 35,3 | 33,5 | 27,1 | 73,8 | 44,0 |
| 6344 Artigiani incisori, acquafortisti, serigrafisti e professioni assimilate | 330 | 19,5 | 34,1 | 14,1 | 74,6 | 6,6 |
| 6537 Addetti alle tintolavanderie | 100 | 19,0 | 10,0 | 38,0 | 22,0 | 6,0 |
| 6413 Operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive | 80 | 56,1 | 14,6 | 67,1 | 57,3 | 37,8 |
| 6533 Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 80 | 53,1 | 46,9 | 50,6 | 55,6 | 16,0 |
| 6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno | 80 | 3,9 | 5,2 | 66,2 | 80,5 | 75,3 |
| 6315 Costruttori di strumenti ottici e lenti | 50 | 30,8 | 32,7 | 5,8 | 69,2 | 3,8 |
| 6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari | 30 | 50,0 | 67,6 | 47,1 | 73,5 | 58,8 |
| 6244 Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione | 30 | 90,3 | 93,5 | 12,9 | 96,8 | 83,9 |
| Altre professioni | 170 | 22,7 | 25,0 | 29,1 | 45,3 | 27,9 |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 6.930 | 24,3 | 18,5 | 26,4 | 47,0 | 30,0 |
| 7252 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone | 2.130 | 23,8 | 21,4 | 31,0 | 54,5 | 31,1 |
| 7444 Conduttori di carrelli elevatori | 1.240 | 33,9 | 27,5 | 27,8 | 51,3 | 33,0 |
| 7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion | 1.150 | 11,9 | 16,4 | 29,9 | 42,8 | 30,9 |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 810 | 15,1 | 7,0 | 10,0 | 44,7 | 24,1 |
| 7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 610 | 23,5 | 9,5 | 25,0 | 44,1 | 42,3 |
| 7253 Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati | 270 | 41,9 | 26,7 | 41,1 | 45,9 | 27,0 |
| 7413 Manovratori di impianti a fune | 180 | 50,0 | 10,2 | 33,0 | 23,3 | 18,8 |
| 7171 Operatori di catene di montaggio automatizzate | 90 | 2,2 | 2,2 | 2,2 | 16,1 | 2,2 |
| 7143 Operatori di impianti per la fabbricazione della carta | 70 | 11,9 | 23,9 | 0,0 | 22,4 | 19,4 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

(segue) **Tavola 13.1 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, per gruppo professionale e professioni più richieste nel 2019 in ciascun gruppo** (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | lavorare in gruppo | problem solving | lavorare in autonomia | flessibilità e adattamento | risparmio energetico e sostenibilità ambientale |
|---|-----------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------------|----------------------------|---|
| TOTALE | 236.700 | 65,2 | 59,1 | 50,5 | 71,5 | 36,3 |
| 7279 Altri operai addetti assemblaggio e produzione in serie di articoli industriali | 60 | 51,7 | 39,7 | 10,3 | 27,6 | 8,6 |
| 7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche | 60 | 29,8 | 24,6 | 15,8 | 40,4 | 22,8 |
| 7274 Assemblatori in serie di articoli vari in metallo, in gomma e in materie plastiche | 40 | 38,1 | 7,1 | 21,4 | 23,8 | 23,8 |
| 7271 Assemblatori in serie di parti di macchine | 30 | 17,6 | 11,8 | 11,8 | 17,6 | 8,8 |
| 7276 Assemblatori in serie di articoli in cartone, in tessuto e materie assimilate | 30 | 50,0 | 21,9 | 31,3 | 53,1 | 25,0 |
| 7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali | 30 | 20,0 | 3,3 | 0,0 | 33,3 | 26,7 |
| 7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni | 30 | 39,3 | 25,0 | 42,9 | 60,7 | 28,6 |
| 7153 Operatori di macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica | 30 | 7,4 | 7,4 | 7,4 | 7,4 | 7,4 |
| 7251 Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone | 30 | 23,1 | 3,8 | 0,0 | 30,8 | 11,5 |
| Altre professioni | 50 | 64,8 | 22,2 | 44,4 | 72,2 | 31,5 |
| 8. Professioni non qualificate | 22.920 | 26,0 | 16,9 | 18,9 | 45,2 | 31,1 |
| 8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 10.090 | 22,7 | 17,7 | 23,1 | 46,2 | 38,7 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 2.660 | 32,1 | 6,8 | 14,6 | 74,1 | 39,9 |
| 8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali | 2.630 | 38,3 | 23,9 | 20,6 | 42,6 | 22,8 |
| 8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni | 2.240 | 25,3 | 18,6 | 16,9 | 33,1 | 17,4 |
| 8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino | 2.110 | 16,1 | 8,3 | 9,2 | 22,1 | 10,3 |
| 8133 Addetti alle consegne | 1.900 | 19,0 | 19,0 | 10,5 | 40,3 | 25,8 |
| Altre professioni | 1.300 | 41,7 | 25,1 | 23,1 | 48,6 | 36,2 |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

Tavola 14 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, secondo l'indirizzo di studio segnalato (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | comunicare in italiano informazioni dell'impresa | comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa | utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici | utilizzare competenze digitali | applicare tecnologie "4.0" per innovare processi |
|--|-----------------------------------|--|--|--|--------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 46,7 | 32,0 | 36,7 | 56,2 | 26,9 |
| Livello universitario | 84.190 | 61,1 | 47,6 | 57,1 | 79,6 | 43,0 |
| Indirizzo economico | 18.920 | 61,3 | 46,6 | 49,2 | 70,0 | 32,5 |
| Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione | 18.710 | 56,7 | 45,0 | 81,2 | 98,1 | 63,7 |
| Indirizzo scientifico, matematico e fisico | 6.930 | 46,6 | 39,5 | 73,1 | 98,8 | 61,0 |
| Altri indirizzi di ingegneria | 6.480 | 65,9 | 53,1 | 75,4 | 93,1 | 50,0 |
| Indirizzo ingegneria industriale | 4.630 | 63,1 | 51,6 | 67,7 | 90,1 | 51,8 |
| Indirizzo ingegneria civile e ambientale | 4.070 | 67,1 | 44,7 | 68,7 | 90,6 | 34,8 |
| Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico | 3.810 | 45,8 | 49,7 | 24,0 | 46,3 | 20,4 |
| Indirizzo politico-sociale | 3.590 | 87,4 | 76,1 | 36,6 | 85,6 | 36,5 |
| Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale | 3.350 | 54,0 | 51,1 | 45,7 | 89,4 | 39,7 |
| Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti | 1.750 | 39,8 | 91,5 | 10,9 | 41,4 | 44,1 |
| Indirizzo giuridico | 1.340 | 46,0 | 28,6 | 21,5 | 35,0 | 21,0 |
| Indirizzo geo-biologico e biotecnologie | 960 | 70,5 | 61,9 | 69,2 | 78,3 | 55,8 |
| Indirizzo chimico-farmaceutico | 750 | 72,9 | 43,0 | 45,2 | 69,3 | 21,8 |
| Indirizzo statistico | 670 | 69,9 | 55,3 | 77,9 | 96,3 | 43,0 |
| Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico | 430 | 85,7 | 72,1 | 29,3 | 45,5 | 25,6 |
| Indirizzo psicologico | 330 | 83,4 | 78,8 | 31,7 | 88,0 | 12,9 |
| Indirizzo medico e odontoiatrico | 260 | 50,0 | 45,7 | 8,1 | 27,5 | 1,6 |
| Indirizzo scienze motorie | 170 | 31,3 | 19,9 | 3,6 | -- | 3,0 |
| Indirizzo insegnamento e formazione | 130 | 25,4 | 7,1 | 15,1 | 71,4 | 4,8 |
| Indirizzo sanitario e paramedico | 120 | 89,5 | 62,9 | 62,9 | 79,8 | 31,5 |
| Livello secondario e post-secondario | 99.350 | 44,6 | 29,8 | 32,8 | 55,5 | 22,9 |
| Indirizzo informatica e telecomunicazioni | 22.110 | 43,3 | 25,0 | 57,5 | 97,0 | 44,7 |
| Indirizzo amministrazione, finanza e marketing | 20.560 | 51,0 | 25,0 | 33,1 | 68,9 | 13,9 |
| Indirizzo grafica e comunicazione | 6.200 | 45,9 | 33,0 | 25,0 | 40,2 | 28,2 |
| Indirizzo elettronica ed elettrotecnica | 5.470 | 37,1 | 16,4 | 54,3 | 66,2 | 41,5 |
| Indirizzo linguistico (liceo) | 3.720 | 61,7 | 71,9 | 16,4 | 42,2 | 7,4 |
| Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia | 3.250 | 25,6 | 13,0 | 20,0 | 44,2 | 21,8 |
| Indirizzo generale (altri licei) | 2.810 | 68,3 | 64,9 | 45,3 | 51,8 | 49,0 |
| Indirizzo artistico (liceo) | 2.510 | 38,6 | 17,1 | 10,1 | 5,5 | 9,7 |
| Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità | 1.770 | 66,5 | 79,4 | 50,3 | 51,7 | 46,1 |
| Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio | 1.650 | 52,5 | 35,0 | 56,1 | 77,3 | 28,9 |
| Indirizzo trasporti e logistica | 1.240 | 44,8 | 33,8 | 43,8 | 41,9 | 18,7 |
| Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali | 970 | 42,3 | 14,8 | 33,7 | 29,9 | 11,3 |
| Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie | 330 | 68,2 | 23,2 | 71,3 | 47,7 | 10,4 |
| Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria | 230 | 42,1 | 1,7 | 20,6 | 15,0 | 0,9 |
| Indirizzo sistema moda | 140 | 26,1 | 8,0 | 2,2 | 39,9 | 2,2 |
| Indirizzo socio-sanitario | 120 | 76,4 | 8,1 | 9,8 | 14,6 | 7,3 |
| Indirizzo non specificato | 26.250 | 37,9 | 30,5 | 10,5 | 21,2 | 6,7 |
| Qualifica di formazione o diploma professionale | 34.290 | 28,5 | 14,7 | 13,9 | 29,2 | 9,4 |
| Indirizzo amministrativo segretariale | 7.400 | 28,8 | 19,6 | 29,9 | 56,6 | 11,9 |
| Indirizzo grafico e cartotecnico | 2.630 | 22,0 | 9,9 | 8,1 | 24,5 | 9,3 |
| Indirizzo meccanico | 2.530 | 18,2 | 3,9 | 6,2 | 8,2 | 10,2 |
| Indirizzo servizi di vendita | 2.240 | 75,0 | 47,7 | 20,0 | 35,8 | 8,0 |
| Indirizzo sistemi e servizi logistici | 1.930 | 2,3 | 0,3 | 7,8 | 1,9 | 0,4 |
| Indirizzo ristorazione | 1.850 | 39,0 | 26,0 | 5,6 | 1,1 | 2,9 |
| Indirizzo elettrico | 1.680 | 30,1 | 13,0 | 22,6 | 22,5 | 22,4 |
| Indirizzo elettronico | 1.380 | 33,6 | 3,0 | 21,2 | 73,1 | 27,7 |
| Indirizzo legno | 740 | 17,8 | 14,2 | 10,4 | 31,0 | 10,1 |
| Indirizzo agricolo | 410 | 16,4 | -- | 1,9 | 0,7 | 0,7 |
| Indirizzo servizi di custodia e accoglienza | 410 | 63,1 | 74,6 | 16,5 | 26,4 | 3,7 |
| Indirizzo edile | 380 | 77,4 | 6,1 | 6,4 | 73,4 | 5,3 |
| Indirizzo assistenza e benessere | 280 | 44,2 | 1,4 | 5,7 | 0,4 | 6,4 |
| Indirizzo abbigliamento | 160 | 27,1 | 5,2 | 7,1 | 3,2 | 2,6 |
| Indirizzo impianti termoidraulici | 120 | 37,1 | -- | 0,8 | 2,4 | 0,8 |
| Indirizzo trasformazione agroalimentare | 120 | 15,5 | 5,2 | 4,3 | 1,7 | 3,4 |
| Indirizzo produzioni chimiche | 90 | 87,4 | 11,5 | 34,5 | 72,4 | 23,0 |
| Indirizzo lavorazioni artistiche | 50 | 20,4 | 14,3 | 20,4 | 24,5 | 2,0 |
| Indirizzo non specificato | 9.910 | 21,5 | 9,6 | 5,6 | 20,5 | 6,9 |
| Scuola dell'obbligo | 18.870 | 26,7 | 5,8 | 8,0 | 4,6 | 7,4 |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione E - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: le competenze richieste

Tavola 14.1 - Competenze che nel 2019 le imprese culturali ritengono di importanza elevata, secondo l'indirizzo di studio segnalato (quota % delle entrate per le quali la competenza è ritenuta di importanza "elevata" sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | lavorare in gruppo | problem solving | lavorare in autonomia | flessibilità e adatta- mento | risparmio energetico e sostenibilità ambientale |
|--|---|-----------------------|--------------------|--------------------------|------------------------------------|--|
| TOTALE | 236.700 | 65,2 | 59,1 | 50,5 | 71,5 | 36,3 |
| Livello universitario | 84.190 | 80,5 | 77,0 | 64,5 | 81,1 | 40,1 |
| Indirizzo economico | 18.920 | 76,5 | 72,4 | 62,2 | 80,9 | 41,4 |
| Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione | 18.710 | 88,4 | 86,8 | 68,3 | 86,6 | 37,9 |
| Indirizzo scientifico, matematico e fisico | 6.930 | 84,9 | 85,4 | 59,5 | 82,1 | 30,8 |
| Altri indirizzi di ingegneria | 6.480 | 91,1 | 88,2 | 79,5 | 93,0 | 40,3 |
| Indirizzo ingegneria industriale | 4.630 | 80,2 | 81,6 | 74,1 | 79,2 | 55,2 |
| Indirizzo ingegneria civile e ambientale | 4.070 | 82,9 | 81,2 | 66,4 | 83,8 | 63,2 |
| Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico | 3.810 | 80,4 | 54,5 | 51,7 | 71,3 | 25,4 |
| Indirizzo politico-sociale | 3.590 | 93,2 | 85,1 | 73,1 | 90,2 | 49,8 |
| Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale | 3.350 | 84,9 | 79,9 | 64,4 | 83,9 | 52,7 |
| Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti | 1.750 | 44,4 | 43,6 | 40,4 | 53,7 | 21,6 |
| Indirizzo giuridico | 1.340 | 75,7 | 72,7 | 55,6 | 72,4 | 30,9 |
| Indirizzo geo-biologico e biotecnologie | 960 | 87,5 | 79,8 | 69,2 | 85,3 | 48,6 |
| Indirizzo chimico-farmaceutico | 750 | 75,4 | 68,0 | 66,6 | 71,7 | 44,1 |
| Indirizzo statistico | 670 | 80,0 | 82,2 | 72,3 | 88,3 | 38,4 |
| Indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico | 430 | 81,8 | 90,5 | 88,5 | 80,1 | 31,9 |
| Indirizzo psicologico | 330 | 76,6 | 67,1 | 66,2 | 99,4 | 17,2 |
| Indirizzo medico e odontoiatrico | 260 | 56,6 | 94,2 | 98,8 | 99,2 | 8,1 |
| Indirizzo scienze motorie | 170 | 35,5 | 13,9 | 68,7 | 78,9 | 15,7 |
| Indirizzo insegnamento e formazione | 130 | 50,8 | 70,6 | 63,5 | 83,3 | 20,6 |
| Indirizzo sanitario e paramedico | 120 | 92,7 | 83,1 | 81,5 | 96,8 | 46,0 |
| Livello secondario e post-secondario | 99.350 | 63,7 | 57,0 | 46,9 | 69,8 | 35,7 |
| Indirizzo informatica e telecomunicazioni | 22.110 | 77,4 | 75,7 | 58,6 | 74,9 | 36,5 |
| Indirizzo amministrazione, finanza e marketing | 20.560 | 65,3 | 58,8 | 44,0 | 72,7 | 32,9 |
| Indirizzo grafica e comunicazione | 6.200 | 60,5 | 61,3 | 49,6 | 73,3 | 43,7 |
| Indirizzo elettronica ed elettrotecnica | 5.470 | 75,1 | 78,8 | 43,9 | 86,2 | 54,5 |
| Indirizzo linguistico (liceo) | 3.720 | 57,3 | 49,2 | 27,7 | 50,3 | 24,4 |
| Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia | 3.250 | 44,1 | 47,4 | 46,3 | 66,9 | 25,1 |
| Indirizzo generale (altri licei) | 2.810 | 79,2 | 69,6 | 73,2 | 79,8 | 52,5 |
| Indirizzo artistico (liceo) | 2.510 | 53,8 | 28,7 | 40,6 | 58,4 | 20,3 |
| Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità | 1.770 | 83,0 | 21,3 | 66,6 | 84,9 | 61,6 |
| Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio | 1.650 | 72,4 | 68,2 | 69,9 | 77,8 | 46,6 |
| Indirizzo trasporti e logistica | 1.240 | 69,2 | 71,8 | 77,7 | 87,0 | 59,5 |
| Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali | 970 | 42,5 | 47,4 | 34,0 | 72,1 | 39,4 |
| Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie | 330 | 45,0 | 39,1 | 38,2 | 45,6 | 71,9 |
| Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria | 230 | 46,4 | 24,9 | 30,5 | 65,2 | 34,3 |
| Indirizzo sistema moda | 140 | 49,3 | 29,0 | 41,3 | 60,9 | 29,7 |
| Indirizzo socio-sanitario | 120 | 81,3 | 71,5 | 72,4 | 74,8 | 66,7 |
| Indirizzo non specificato | 26.250 | 50,9 | 39,8 | 36,4 | 60,2 | 29,6 |
| Qualifica di formazione o diploma professionale | 34.290 | 47,1 | 37,7 | 36,6 | 62,1 | 30,2 |
| Indirizzo amministrativo segretariale | 7.400 | 50,7 | 48,4 | 48,9 | 71,2 | 28,4 |
| Indirizzo grafico e cartotecnico | 2.630 | 51,8 | 39,4 | 44,7 | 70,2 | 32,1 |
| Indirizzo meccanico | 2.530 | 35,1 | 23,4 | 28,9 | 70,9 | 39,7 |
| Indirizzo servizi di vendita | 2.240 | 63,6 | 67,4 | 72,0 | 76,6 | 36,8 |
| Indirizzo sistemi e servizi logistici | 1.930 | 13,7 | 12,5 | 15,0 | 22,6 | 19,2 |
| Indirizzo ristorazione | 1.850 | 50,2 | 20,2 | 30,7 | 55,3 | 40,1 |
| Indirizzo elettrico | 1.680 | 62,0 | 40,4 | 40,2 | 67,1 | 26,7 |
| Indirizzo elettronico | 1.380 | 81,8 | 67,1 | 34,5 | 76,0 | 50,4 |
| Indirizzo legno | 740 | 49,1 | 52,8 | 50,7 | 71,3 | 54,3 |
| Indirizzo agricolo | 410 | 37,7 | 30,4 | 29,2 | 48,6 | 32,4 |
| Indirizzo servizi di custodia e accoglienza | 410 | 66,7 | 59,6 | 44,3 | 59,4 | 18,7 |
| Indirizzo edile | 380 | 11,7 | 87,2 | 85,6 | 89,4 | 5,3 |
| Indirizzo assistenza e benessere | 280 | 72,4 | 39,2 | 41,3 | 77,0 | 46,3 |
| Indirizzo abbigliamento | 160 | 48,4 | 36,8 | 40,0 | 55,5 | 16,8 |
| Indirizzo impianti termoidraulici | 120 | 48,4 | 24,2 | 57,3 | 75,0 | 27,4 |
| Indirizzo trasformazione agroalimentare | 120 | 5,2 | 7,8 | 18,1 | 46,6 | 15,5 |
| Indirizzo produzioni chimiche | 90 | 66,7 | 66,7 | 95,4 | 98,9 | 10,3 |
| Indirizzo lavorazioni artistiche | 50 | 40,8 | 40,8 | 28,6 | 49,0 | 24,5 |
| Indirizzo non specificato | 9.910 | 41,3 | 26,6 | 20,6 | 52,4 | 24,9 |
| Scuola dell'obbligo | 18.870 | 37,4 | 29,0 | 32,0 | 54,4 | 34,3 |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE F

Le entrate previste dalle
imprese culturali nel 2019:
dati territoriali

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

Tavola 15 - Imprese con dipendenti e dipendenti del "core cultura" per ripartizione territoriale, regione e provincia

| | Imprese core cultura con dipendenti (v.a.)* | Dipendenti (v.a.)* |
|------------------------------|---|--------------------|
| TOTALE ITALIA | 55.440 | 604.380 |
| NORD OVEST | 18.160 | 243.670 |
| PIEMONTE | 4.040 | 53.040 |
| TORINO | 2.700 | 41.760 |
| VERCELLI | 70 | 590 |
| NOVARA | 240 | 2.440 |
| CUNEO | 450 | 4.650 |
| ASTI | 110 | 540 |
| ALESSANDRIA | 250 | 1.690 |
| BIELLA | 110 | 600 |
| VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 110 | 770 |
| VALLE D'AOSTA | 120 | 1.410 |
| LOMBARDIA | 12.880 | 177.740 |
| VARESE | 680 | 6.220 |
| COMO | 510 | 3.280 |
| SONDRIO | 100 | 570 |
| MILANO | 7.690 | 122.010 |
| BERGAMO | 910 | 9.480 |
| BRESCIA | 1.000 | 7.950 |
| PAVIA | 300 | 2.300 |
| CREMONA | 250 | 1.830 |
| MANTOVA | 230 | 5.170 |
| LECCO | 270 | 1.830 |
| LODI | 130 | 1.870 |
| MONZA E BRIANZA | 810 | 15.230 |
| LIGURIA | 1.120 | 11.500 |
| IMPERIA | 100 | 590 |
| SAVONA | 160 | 1.280 |
| GENOVA | 710 | 8.590 |
| LA SPEZIA | 150 | 1.040 |
| NORD EST | 11.590 | 115.110 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 1.070 | 10.890 |
| BOLZANO | 520 | 4.290 |
| TRENTO | 550 | 6.600 |
| VENETO | 4.670 | 48.270 |
| VERONA | 900 | 11.900 |
| VICENZA | 770 | 7.150 |
| BELLUNO | 100 | 910 |
| TREVISO | 880 | 7.740 |
| VENEZIA | 730 | 7.550 |
| PADOVA | 1.130 | 11.500 |
| ROVIGO | 160 | 1.520 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 1.060 | 9.580 |
| UDINE | 450 | 3.440 |
| GORIZIA | 110 | 640 |
| TRIESTE | 240 | 3.050 |
| PORDENONE | 260 | 2.450 |
| EMILIA ROMAGNA | 4.810 | 46.360 |
| PIACENZA | 240 | 1.940 |
| PARMA | 440 | 5.000 |
| REGGIO EMILIA | 510 | 4.610 |
| MODENA | 840 | 7.390 |
| BOLOGNA | 1.450 | 16.250 |
| FERRARA | 230 | 1.480 |
| RAVENNA | 350 | 3.130 |
| FORLI'-CESENA | 390 | 3.200 |
| RIMINI | 360 | 3.360 |
| CENTRO | 13.430 | 161.430 |
| TOSCANA | 3.500 | 29.940 |
| MASSA | 100 | 460 |
| LUCCA | 330 | 2.860 |
| PISTOIA | 210 | 1.370 |
| FIRENZE | 1.310 | 13.020 |
| LIVORNO | 230 | 1.700 |
| PISA | 460 | 3.970 |
| AREZZO | 290 | 2.220 |
| SIENA | 220 | 1.900 |
| GROSSETO | 110 | 760 |
| PRATO | 240 | 1.680 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

(segue) Tavola 15 - Imprese con dipendenti e dipendenti del "core cultura" per ripartizione territoriale, regione e provincia

| | Imprese core cultura con dipendenti (v.a.)* | Dipendenti (v.a.)* |
|----------------------|---|--------------------|
| TOTALE ITALIA | 55.440 | 604.380 |
| UMBRIA | 820 | 6.590 |
| PERUGIA | 670 | 5.640 |
| TERNI | 150 | 950 |
| MARCHE | 1.490 | 11.320 |
| PESARO-URBINO | 330 | 2.410 |
| ANCONA | 330 | 2.410 |
| MACERATA | 180 | 950 |
| ASCOLI PICENO | 220 | 1.380 |
| FERMO | 180 | 950 |
| LAZIO | 7.630 | 113.590 |
| VITERBO | 190 | 1.010 |
| RIETI | 80 | 260 |
| ROMA | 6.720 | 108.890 |
| LATINA | 360 | 2.010 |
| FROSINONE | 280 | 1.420 |
| SUD E ISOLE | 12.260 | 84.170 |
| ABRUZZO | 1.020 | 6.930 |
| L'AQUILA | 210 | 1.240 |
| TERAMO | 240 | 1.660 |
| PESCARA | 330 | 2.570 |
| CHIETI | 240 | 1.460 |
| MOLISE | 150 | 840 |
| CAMPOBASSO | 100 | 640 |
| ISERNIA | 50 | 200 |
| CAMPANIA | 3.700 | 29.880 |
| CASERTA | 410 | 2.270 |
| BENEVENTO | 190 | 880 |
| NAPOLI | 2.050 | 20.200 |
| AVELLINO | 260 | 1.740 |
| SALERNO | 790 | 4.790 |
| PUGLIA | 2.560 | 16.660 |
| FOGGIA | 280 | 1.570 |
| BARI | 1.270 | 9.870 |
| TARANTO | 260 | 1.530 |
| BRINDISI | 190 | 890 |
| LECCE | 560 | 2.800 |
| BASILICATA | 310 | 1.870 |
| POTENZA | 190 | 1.080 |
| MATERA | 120 | 790 |
| CALABRIA | 950 | 5.070 |
| COSENZA | 430 | 2.560 |
| CATANZARO | 210 | 1.160 |
| REGGIO CALABRIA | 200 | 790 |
| CROTONE | 60 | 210 |
| VIBO VALENTIA | 50 | 350 |
| SICILIA | 2.530 | 15.640 |
| TRAPANI | 180 | 790 |
| PALERMO | 630 | 6.020 |
| MESSINA | 310 | 1.320 |
| AGRIGENTO | 130 | 650 |
| CALTANISSETTA | 110 | 460 |
| ENNA | 50 | 150 |
| CATANIA | 740 | 4.390 |
| RAGUSA | 190 | 830 |
| SIRACUSA | 190 | 1.030 |
| SARDEGNA | 1.090 | 7.290 |
| SASSARI | 300 | 1.320 |
| NUORO | 130 | 710 |
| CAGLIARI | 580 | 4.870 |
| ORISTANO | 80 | 390 |

* Nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior i dati relativi alle imprese con dipendenti (e ai dipendenti stessi) non comprendono una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni no profit, liberi professionisti, etc. che potrebbero ricadere nel perimetro delle attività culturali e creative. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

Tavola 16 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, per settore di attività e regione

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Industrie creative | Industrie culturali | Patrimonio storico-artistico | Performing arts e intrattenimento |
|--------------------------|---|-----------------------|------------------------|---------------------------------|--------------------------------------|
| TOTALE ITALIA | 236.700 | 49.840 | 141.190 | 6.220 | 39.450 |
| PIEMONTE E VALLE D'AOSTA | 19.550 | 6.030 | 10.400 | 490 | 2.630 |
| LOMBARDIA | 69.710 | 19.690 | 41.480 | 750 | 7.810 |
| LIGURIA | 3.780 | 550 | 1.940 | 120 | 1.180 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 4.310 | 470 | 3.150 | 170 | 520 |
| VENETO | 16.730 | 1.910 | 9.810 | 950 | 4.050 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.930 | 470 | 1.590 | 70 | 800 |
| EMILIA ROMAGNA | 16.500 | 2.800 | 9.650 | 610 | 3.440 |
| TOSCANA | 10.970 | 1.620 | 6.700 | 490 | 2.170 |
| UMBRIA | 2.680 | 470 | 1.770 | 80 | 360 |
| MARCHE | 3.680 | 780 | 1.990 | 130 | 780 |
| LAZIO | 49.780 | 7.430 | 34.430 | 740 | 7.180 |
| ABRUZZO | 2.710 | 660 | 1.380 | 40 | 620 |
| MOLISE | 340 | 70 | 210 | 10 | 50 |
| CAMPANIA | 12.800 | 2.030 | 8.190 | 330 | 2.260 |
| PUGLIA | 5.930 | 1.130 | 2.970 | 140 | 1.690 |
| BASILICATA | 930 | 130 | 520 | 10 | 280 |
| CALABRIA | 2.100 | 560 | 1.060 | 20 | 450 |
| SICILIA | 6.220 | 1.350 | 2.700 | 430 | 1.740 |
| SARDEGNA | 5.080 | 1.710 | 1.270 | 660 | 1.450 |

*I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

Tavola 17 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo il contratto attivato, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%) | | | |
|------------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------------------|---|--------------------------------------|
| | | Personale dipendente | Personale in somministrazione | Collaboratori coordinati e continuativi | Altri lavoratori non alle dipendenze |
| TOTALE ITALIA | 236.700 | 71,3 | 14,1 | 3,0 | 11,5 |
| NORD OVEST | 93.050 | 65,0 | 18,8 | 3,3 | 12,8 |
| PIEMONTE | 19.180 | 60,5 | 22,6 | 3,5 | 13,5 |
| TORINO | 15.520 | 60,1 | 21,1 | 3,9 | 15,0 |
| VERCELLI | 210 | 60,5 | 33,7 | 1,0 | 4,9 |
| NOVARA | 850 | 75,4 | 17,7 | 1,3 | 5,5 |
| CUNEO | 1.570 | 51,3 | 39,5 | 2,0 | 7,2 |
| ASTI | 130 | 75,8 | 22,7 | 0,0 | 1,6 |
| ALESSANDRIA | 420 | 69,1 | 17,7 | 2,9 | 10,3 |
| BIELLA | 240 | 48,8 | 31,7 | 4,2 | 15,4 |
| VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 250 | 82,1 | 17,1 | 0,0 | 0,8 |
| VALLE D'AOSTA | 370 | 73,9 | 23,2 | 0,5 | 2,4 |
| LOMBARDIA | 69.710 | 65,8 | 18,2 | 3,3 | 12,7 |
| VARESE | 2.810 | 41,2 | 54,4 | 1,0 | 3,3 |
| COMO | 980 | 63,0 | 28,2 | 1,8 | 7,0 |
| SONDRIO | 190 | 88,6 | 10,3 | 0,0 | 1,1 |
| MILANO | 53.370 | 65,7 | 16,1 | 3,7 | 14,5 |
| BERGAMO | 2.680 | 73,6 | 15,3 | 2,3 | 8,7 |
| BRESCIA | 2.570 | 68,3 | 21,6 | 2,1 | 8,0 |
| PAVIA | 880 | 79,4 | 11,3 | 1,8 | 7,5 |
| CREMONA | 580 | 67,6 | 23,6 | 1,7 | 7,1 |
| MANTOVA | 1.420 | 87,2 | 6,9 | 1,3 | 4,6 |
| LECCO | 580 | 51,5 | 29,5 | 4,3 | 14,7 |
| LODI | 360 | 91,5 | 3,6 | 0,8 | 4,1 |
| MONZA E BRIANZA | 3.300 | 66,4 | 23,3 | 2,1 | 8,2 |
| LIGURIA | 3.780 | 73,3 | 11,3 | 3,2 | 12,2 |
| IMPERIA | 240 | 70,6 | 3,4 | 5,5 | 20,6 |
| SAVONA | 440 | 79,8 | 14,0 | 1,4 | 4,8 |
| GENOVA | 2.820 | 71,1 | 12,8 | 3,3 | 12,8 |
| LA SPEZIA | 290 | 87,1 | 0,0 | 2,4 | 10,5 |
| NORD EST | 40.460 | 74,2 | 16,7 | 2,4 | 6,6 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 4.310 | 65,9 | 9,5 | 5,0 | 19,6 |
| BOLZANO | 1.390 | 89,3 | 4,6 | 1,2 | 4,9 |
| TRENTO | 2.920 | 54,7 | 11,9 | 6,9 | 26,5 |
| VENETO | 16.730 | 77,7 | 14,9 | 2,6 | 4,7 |
| VERONA | 4.070 | 82,0 | 12,5 | 1,2 | 4,4 |
| VICENZA | 2.030 | 79,9 | 16,5 | 0,9 | 2,7 |
| BELLUNO | 340 | 49,6 | 46,6 | 0,9 | 3,0 |
| TREVISO | 2.450 | 70,0 | 23,5 | 1,3 | 5,2 |
| VENEZIA | 3.440 | 86,5 | 10,1 | 0,8 | 2,6 |
| PADOVA | 3.670 | 70,5 | 12,8 | 8,4 | 8,4 |
| ROVIGO | 740 | 81,8 | 14,6 | 0,7 | 3,0 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.930 | 74,9 | 17,9 | 1,4 | 5,8 |
| UDINE | 1.080 | 72,1 | 25,2 | 0,6 | 2,1 |
| GORIZIA | 350 | 49,0 | 46,7 | 0,8 | 3,4 |
| TRIESTE | 860 | 83,6 | 0,5 | 3,3 | 12,7 |
| PORDENONE | 640 | 82,2 | 13,1 | 0,5 | 4,2 |
| EMILIA ROMAGNA | 16.500 | 72,8 | 20,3 | 1,6 | 5,4 |
| PIACENZA | 450 | 86,3 | 4,4 | 2,4 | 6,8 |
| PARMA | 2.060 | 60,9 | 32,9 | 1,3 | 4,9 |
| REGGIO EMILIA | 1.830 | 52,2 | 45,5 | 0,5 | 1,7 |
| MODENA | 2.460 | 78,9 | 11,6 | 2,7 | 6,8 |
| BOLOGNA | 5.180 | 76,2 | 16,5 | 1,6 | 5,8 |
| FERRARA | 640 | 70,1 | 17,1 | 2,7 | 10,2 |
| RAVENNA | 1.520 | 70,2 | 20,9 | 1,8 | 7,2 |
| FORLÌ-CESENA | 990 | 75,2 | 19,2 | 1,2 | 4,3 |
| RIMINI | 1.360 | 92 | 4,3 | 0,7 | 2,7 |
| CENTRO | 67.100 | 75,4 | 9,8 | 3,0 | 11,8 |
| TOSCANA | 10.970 | 64,2 | 15,6 | 4,1 | 16,0 |
| MASSA | 110 | 90,4 | 6,1 | 0,0 | 3,5 |
| LUCCA | 800 | 70,4 | 20,1 | 2,0 | 7,5 |
| PISTOIA | 350 | 77,3 | 9,5 | 2,9 | 10,3 |
| FIRENZE | 4.440 | 67,2 | 12,4 | 4,2 | 16,2 |
| LIVORNO | 640 | 83,8 | 8,4 | 1,7 | 6,1 |
| PISA | 1.640 | 54,1 | 35,6 | 2,1 | 8,2 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

(segue) Tavola 17 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo il contratto attivato, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%) | | | |
|----------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------------------|---|--------------------------------------|
| | | Personale dipendente | Personale in somministrazione | Collaboratori coordinati e continuativi | Altri lavoratori non alle dipendenze |
| TOTALE ITALIA | 236.700 | 71,3 | 14,1 | 3,0 | 11,5 |
| AREZZO | 720 | 65,5 | 21,8 | 2,5 | 10,2 |
| SIENA | 1.270 | 36,0 | 8,2 | 11,3 | 44,5 |
| GROSSETO | 410 | 93,5 | 2,4 | 0,7 | 3,4 |
| PRATO | 590 | 65,4 | 9,4 | 5,4 | 19,7 |
| UMBRIA | 2.680 | 53,2 | 34,9 | 2,4 | 9,5 |
| PERUGIA | 2.290 | 51,5 | 39,7 | 1,7 | 7,1 |
| TERNI | 400 | 63,0 | 7,3 | 6,3 | 23,4 |
| MARCHE | 3.680 | 64,3 | 24,6 | 2,2 | 8,9 |
| PESARO-URBINO | 950 | 61,0 | 20,2 | 3,8 | 15,0 |
| ANCONA | 1.330 | 52,9 | 38,3 | 1,7 | 7,1 |
| MACERATA | 650 | 76,3 | 16,4 | 1,4 | 6,0 |
| ASCOLI PICENO | 510 | 80,6 | 12,0 | 1,4 | 6,1 |
| FERMO | 230 | 74,1 | 14,5 | 2,2 | 9,2 |
| LAZIO | 49.780 | 79,9 | 6,0 | 2,8 | 11,2 |
| VITERBO | 250 | 94,5 | 0,0 | 0,8 | 4,7 |
| RIETI | 90 | 86,7 | 7,8 | 1,1 | 4,4 |
| ROMA | 47.800 | 80,3 | 5,4 | 2,9 | 11,4 |
| LATINA | 690 | 87,2 | 3,5 | 1,7 | 7,6 |
| FROSINONE | 940 | 48,8 | 43,2 | 1,4 | 6,7 |
| SUD E ISOLE | 36.100 | 76,6 | 7,2 | 3,3 | 12,9 |
| ABRUZZO | 2.710 | 76,9 | 14,1 | 1,8 | 7,1 |
| L'AQUILA | 290 | 84,0 | 10,5 | 1,0 | 4,5 |
| TERAMO | 680 | 69,0 | 23,4 | 1,9 | 5,7 |
| PESCARA | 1.190 | 82,8 | 6,6 | 2,0 | 8,6 |
| CHIETI | 550 | 70,3 | 20,7 | 1,8 | 7,1 |
| MOLISE | 340 | 66,5 | 21,4 | 2,7 | 9,5 |
| CAMPOBASSO | 250 | 65,9 | 28,5 | 1,2 | 4,4 |
| ISERNIA | 90 | 68,2 | 1,1 | 6,8 | 23,9 |
| CAMPANIA | 12.800 | 79,9 | 4,3 | 3,1 | 12,7 |
| CASERTA | 1.560 | 52,1 | 1,5 | 9,5 | 37,0 |
| BENEVENTO | 320 | 89,3 | 4,7 | 0,9 | 5,0 |
| NAPOLI | 8.500 | 84,5 | 3,3 | 2,3 | 9,9 |
| AVELLINO | 640 | 81,9 | 1,4 | 3,3 | 13,3 |
| SALERNO | 1.780 | 80,3 | 12,2 | 1,6 | 5,9 |
| PUGLIA | 5.930 | 81,5 | 8,4 | 2,1 | 8,0 |
| FOGGIA | 620 | 90,8 | 3,4 | 1,3 | 4,5 |
| BARI | 2.990 | 83,7 | 3,2 | 2,7 | 10,4 |
| TARANTO | 650 | 67,7 | 27,5 | 1,1 | 3,7 |
| BRINDISI | 320 | 87,5 | 6,3 | 1,3 | 5,0 |
| LECCE | 1.350 | 77,7 | 13,6 | 1,7 | 7,0 |
| BASILICATA | 930 | 63,6 | 19,2 | 3,6 | 13,6 |
| POTENZA | 570 | 52,3 | 30,2 | 3,9 | 13,7 |
| MATERA | 360 | 81,3 | 1,9 | 3,3 | 13,5 |
| CALABRIA | 2.100 | 75,0 | 10,7 | 2,8 | 11,5 |
| COSENZA | 950 | 77,9 | 9,9 | 2,3 | 9,9 |
| CATANZARO | 440 | 68,7 | 20,5 | 2,1 | 8,7 |
| REGGIO CALABRIA | 340 | 78,8 | 11,3 | 2,0 | 7,8 |
| CROTONE | 200 | 48,0 | 0,0 | 10,6 | 41,4 |
| VIBO VALENTIA | 170 | 98,8 | 0,6 | 0,0 | 0,6 |
| SICILIA | 6.220 | 83,0 | 3,9 | 3,0 | 10,0 |
| TRAPANI | 280 | 95,6 | 0,0 | 0,7 | 3,6 |
| PALERMO | 2.710 | 80,5 | 1,6 | 3,7 | 14,2 |
| MESSINA | 410 | 98,8 | 1,0 | 0,0 | 0,2 |
| AGRIGENTO | 210 | 91,0 | 1,0 | 1,9 | 6,2 |
| CALTANISSETTA | 170 | 79,5 | 0,6 | 4,2 | 15,7 |
| ENNA | 40 | 100,0 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| CATANIA | 1.550 | 72,5 | 12,1 | 4,5 | 10,9 |
| RAGUSA | 360 | 98,3 | 0,0 | 0,3 | 1,4 |
| SIRACUSA | 490 | 94,9 | 1,2 | 0,8 | 3,0 |
| SARDEGNA | 5.080 | 58,5 | 8,6 | 6,7 | 26,2 |
| SASSARI | 770 | 86,9 | 1,0 | 2,3 | 9,8 |
| NUORO | 240 | 93,7 | 1,3 | 0,8 | 4,2 |
| CAGLIARI | 3.900 | 49,8 | 10,7 | 8,0 | 31,4 |
| ORISTANO | 170 | 79,6 | 4,8 | 3,0 | 12,6 |

*I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

Tavola 18 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui: (%) | | | | | |
|------------------------------|---|---|------------------------------|----------------------------|--------------------------|-------------|----------------------------|
| | | livelli di istruzione segnalati dalle imprese | | | di | fino a | necessità |
| | | universitario | secondario e post second. | qualifica professionale | difficile reperimento | 29 anni | di ulteriore formazione |
| TOTALE ITALIA | 236.700 | 35,6 | 42,0 | 14,5 | 30,4 | 29,8 | 81,5 |
| NORD OVEST | 93.050 | 40,4 | 40,1 | 12,5 | 31,7 | 32,8 | 85,3 |
| PIEMONTE | 19.180 | 38,8 | 41,0 | 13,7 | 29,1 | 33,9 | 88,0 |
| TORINO | 15.520 | 41,4 | 40,9 | 12,5 | 28,4 | 33,3 | 88,5 |
| VERCELLI | 210 | 42,9 | 41,5 | 10,7 | 30,2 | 47,8 | 91,2 |
| NOVARA | 850 | 22,4 | 52,8 | 12,4 | 29,3 | 38,8 | 85,6 |
| CUNEO | 1.570 | 25,4 | 35,9 | 26,4 | 31,7 | 32,4 | 85,9 |
| ASTI | 130 | 32,8 | 39,8 | 16,4 | 32,0 | 32,8 | 78,9 |
| ALESSANDRIA | 420 | 30,0 | 37,6 | 10,8 | 32,9 | 42,0 | 85,6 |
| BIELLA | 240 | 43,8 | 35,0 | 14,2 | 35,8 | 31,7 | 80,8 |
| VERBANO-CUSIO-OSSOLA | 250 | 25,4 | 46,0 | 18,3 | 34,9 | 44,8 | 90,1 |
| VALLE D'AOSTA | 370 | 22,1 | 47,7 | 13,5 | 24,0 | 31,3 | 80,1 |
| LOMBARDIA | 69.710 | 41,5 | 39,6 | 12,0 | 32,4 | 32,7 | 84,7 |
| VARESE | 2.810 | 27,9 | 45,5 | 19,4 | 37,5 | 34,3 | 89,1 |
| COMO | 980 | 31,4 | 40,7 | 18,4 | 31,8 | 32,1 | 86,4 |
| SONDRIO | 190 | 16,2 | 45,4 | 15,7 | 29,7 | 37,8 | 80,0 |
| MILANO | 53.370 | 45,3 | 39,2 | 9,7 | 31,4 | 33,3 | 83,8 |
| BERGAMO | 2.680 | 28,3 | 42,1 | 20,9 | 31,0 | 31,4 | 85,9 |
| BRESCIA | 2.570 | 28,8 | 44,6 | 16,4 | 34,7 | 32,3 | 85,4 |
| PAVIA | 880 | 26,0 | 50,2 | 13,6 | 32,7 | 30,5 | 84,6 |
| CREMONA | 580 | 27,6 | 40,0 | 22,2 | 31,2 | 33,8 | 81,7 |
| MANTOVA | 1.420 | 13,8 | 17,9 | 35,8 | 46,0 | 23,6 | 92,3 |
| LECCO | 580 | 25,3 | 36,6 | 29,5 | 29,8 | 25,9 | 83,9 |
| LODI | 360 | 37,2 | 40,5 | 16,3 | 40,8 | 38,6 | 89,8 |
| MONZA E BRIANZA | 3.300 | 37,7 | 42,2 | 15,1 | 38,4 | 28,9 | 90,7 |
| LIGURIA | 3.780 | 31,2 | 43,4 | 14,2 | 33,7 | 28,9 | 83,3 |
| IMPERIA | 240 | 30,3 | 39,9 | 13,4 | 25,2 | 30,3 | 66,8 |
| SAVONA | 440 | 33,6 | 40,7 | 12,2 | 31,7 | 23,9 | 74,5 |
| GENOVA | 2.820 | 31,9 | 43,5 | 14,5 | 35,8 | 29,1 | 86,6 |
| LA SPEZIA | 290 | 21,6 | 48,8 | 15,0 | 24,0 | 33,8 | 78,7 |
| NORD EST | 40.460 | 28,1 | 43,8 | 17,5 | 33,4 | 30,9 | 84,1 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 4.310 | 44,2 | 31,3 | 16,7 | 29,8 | 29,8 | 79,2 |
| BOLZANO | 1.390 | 25,6 | 41,7 | 25,1 | 39,3 | 37,5 | 77,8 |
| TRENTO | 2.920 | 53,0 | 26,4 | 12,8 | 25,3 | 26,1 | 79,8 |
| VENETO | 16.730 | 24,1 | 45,3 | 17,5 | 35,2 | 30,9 | 86,6 |
| VERONA | 4.070 | 20,6 | 46,9 | 15,8 | 30,4 | 27,1 | 84,5 |
| VICENZA | 2.030 | 22,1 | 43,5 | 23,5 | 36,2 | 30,9 | 87,9 |
| BELLUNO | 340 | 10,4 | 38,2 | 22,1 | 29,0 | 24,8 | 92,2 |
| TREVISO | 2.450 | 29,8 | 39,8 | 21,6 | 44,0 | 32,9 | 87,5 |
| VENEZIA | 3.440 | 16,7 | 51,3 | 18,2 | 24,6 | 29,4 | 86,6 |
| PADOVA | 3.670 | 34,1 | 43,6 | 13,4 | 44,5 | 35,4 | 88,2 |
| ROVIGO | 740 | 21,0 | 43,9 | 11,7 | 35,6 | 33,5 | 80,1 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 2.930 | 28,7 | 44,4 | 17,2 | 35,7 | 33,4 | 85,2 |
| UDINE | 1.080 | 28,7 | 38,3 | 19,9 | 31,6 | 38,4 | 83,3 |
| GORIZIA | 350 | 14,7 | 51,3 | 27,8 | 28,9 | 31,2 | 87,8 |
| TRIESTE | 860 | 38,0 | 44,0 | 11,1 | 48,0 | 29,6 | 85,2 |
| PORDENONE | 640 | 24,1 | 51,3 | 14,9 | 30,0 | 31,1 | 86,8 |
| EMILIA ROMAGNA | 16.500 | 27,9 | 45,5 | 17,7 | 32,0 | 30,7 | 82,8 |
| PIACENZA | 450 | 16,5 | 61,0 | 12,1 | 28,4 | 31,1 | 72,9 |
| PARMA | 2.060 | 27,2 | 48,2 | 17,6 | 42,1 | 35,4 | 83,3 |
| REGGIO EMILIA | 1.830 | 33,4 | 43,3 | 16,6 | 37,7 | 29,4 | 88,4 |
| MODENA | 2.460 | 31,3 | 38,6 | 19,9 | 33,3 | 26,2 | 85,7 |
| BOLOGNA | 5.180 | 33,1 | 45,4 | 13,4 | 32,5 | 32,1 | 87,3 |
| FERRARA | 640 | 27,2 | 46,8 | 20,2 | 33,0 | 25,2 | 74,0 |
| RAVENNA | 1.520 | 23,6 | 43,0 | 23,8 | 23,5 | 28,6 | 70,9 |
| FORLI'-CESENA | 990 | 18,7 | 45,4 | 22,8 | 26,0 | 36,2 | 75,8 |
| RIMINI | 1.360 | 11,1 | 54,2 | 21,7 | 19,9 | 29,2 | 78,0 |
| CENTRO | 67.100 | 35,4 | 43,5 | 15,2 | 27,1 | 26,3 | 76,8 |
| TOSCANA | 10.970 | 33,6 | 42,1 | 15,4 | 35,0 | 31,0 | 80,8 |
| MASSA | 110 | 27,2 | 36,0 | 18,4 | 28,9 | 20,2 | 72,8 |
| LUCCA | 800 | 23,6 | 47,6 | 18,1 | 37,4 | 40,0 | 79,0 |
| PISTOIA | 350 | 26,4 | 40,5 | 19,3 | 48,0 | 37,1 | 83,3 |
| FIRENZE | 4.440 | 31,2 | 45,9 | 15,1 | 37,4 | 27,8 | 84,0 |
| LIVORNO | 640 | 30,2 | 34,4 | 18,7 | 26,6 | 31,6 | 77,6 |
| PISA | 1.640 | 35,2 | 46,9 | 12,4 | 40,2 | 37,8 | 84,4 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione F - Le entrate previste dalle imprese culturali nel 2019: dati territoriali

(segue) Tavola 18 - Entrate previste dalle imprese culturali nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui: (%) | | | | | fino a 29 anni | necessità di ulteriore formazione |
|----------------------|---|---|------------------------------|-----------------------|--------------------------------|-------------|-------------------|---|
| | | livelli di istruzione segnalati dalle imprese | | | di difficile reperimento | | | |
| | | univer- sitario | secondario e post second. | qualifica profess. | | | | |
| TOTALE ITALIA | 236.700 | 35,6 | 42,0 | 14,5 | 30,4 | 29,8 | 81,5 | |
| AREZZO | 720 | 33,0 | 48,0 | 13,5 | 39,5 | 37,4 | 87,5 | |
| SIENA | 1.270 | 61,5 | 23,7 | 10,1 | 21,8 | 23,6 | 75,9 | |
| GROSSETO | 410 | 8,0 | 34,1 | 33,3 | 17,6 | 35,3 | 55,1 | |
| PRATO | 590 | 28,7 | 41,1 | 16,4 | 36,9 | 27,0 | 73,5 | |
| UMBRIA | 2.680 | 23,1 | 43,5 | 21,8 | 31,3 | 33,3 | 82,9 | |
| PERUGIA | 2.290 | 21,8 | 41,6 | 23,6 | 29,0 | 33,3 | 82,6 | |
| TERNI | 400 | 30,7 | 54,4 | 11,6 | 44,3 | 33,5 | 84,6 | |
| MARCHE | 3.680 | 26,1 | 46,1 | 16,7 | 31,9 | 32,0 | 80,8 | |
| PESARO-URBINO | 950 | 30,4 | 39,2 | 19,2 | 33,5 | 32,2 | 81,9 | |
| ANCONA | 1.330 | 28,5 | 51,9 | 13,4 | 32,0 | 33,1 | 86,2 | |
| MACERATA | 650 | 22,3 | 47,6 | 15,7 | 35,0 | 34,3 | 77,4 | |
| ASCOLI PICENO | 510 | 18,2 | 41,6 | 22,5 | 25,3 | 25,1 | 69,6 | |
| FERMO | 230 | 22,8 | 47,4 | 15,4 | 29,4 | 34,2 | 78,9 | |
| LAZIO | 49.780 | 37,2 | 43,6 | 14,7 | 24,8 | 24,4 | 75,3 | |
| VITERBO | 250 | 21,3 | 37,8 | 17,3 | 42,5 | 27,6 | 73,6 | |
| RIETI | 90 | 23,3 | 47,8 | 20,0 | 37,8 | 15,6 | 78,9 | |
| ROMA | 47.800 | 37,8 | 43,5 | 14,5 | 24,7 | 24,3 | 75,2 | |
| LATINA | 690 | 21,0 | 44,0 | 16,6 | 25,4 | 31,8 | 78,7 | |
| FROSINONE | 940 | 23,3 | 49,0 | 20,9 | 27,0 | 27,3 | 77,0 | |
| SUD E ISOLE | 36.100 | 31,6 | 41,9 | 15,0 | 29,7 | 27,5 | 77,3 | |
| ABRUZZO | 2.710 | 23,0 | 40,1 | 19,9 | 31,4 | 29,2 | 80,4 | |
| L'AQUILA | 290 | 21,6 | 44,6 | 18,8 | 27,2 | 28,6 | 82,9 | |
| TERAMO | 680 | 19,2 | 42,3 | 20,3 | 33,8 | 32,7 | 84,9 | |
| PESCARA | 1.190 | 25,4 | 39,2 | 19,7 | 31,2 | 28,1 | 75,2 | |
| CHIETI | 550 | 23,3 | 37,0 | 20,3 | 31,1 | 27,7 | 84,8 | |
| MOLISE | 340 | 23,7 | 43,3 | 22,0 | 30,9 | 28,8 | 82,8 | |
| CAMPOBASSO | 250 | 19,3 | 47,4 | 26,9 | 25,3 | 30,9 | 81,1 | |
| ISERNIA | 90 | 36,4 | 31,8 | 8,0 | 46,6 | 22,7 | 87,5 | |
| CAMPANIA | 12.800 | 34,7 | 42,6 | 13,4 | 31,5 | 27,7 | 78,2 | |
| CASERTA | 1.560 | 45,3 | 33,2 | 9,5 | 37,1 | 24,7 | 80,8 | |
| BENEVENTO | 320 | 26,1 | 45,0 | 16,7 | 34,0 | 29,9 | 74,5 | |
| NAPOLI | 8.500 | 36,2 | 44,2 | 12,3 | 31,4 | 28,2 | 78,0 | |
| AVELLINO | 640 | 28,7 | 44,0 | 19,2 | 22,3 | 26,7 | 78,0 | |
| SALERNO | 1.780 | 21,8 | 42,1 | 19,8 | 29,7 | 28,3 | 78,0 | |
| PUGLIA | 5.930 | 28,6 | 43,3 | 15,4 | 28,8 | 27,7 | 77,1 | |
| FOGGIA | 620 | 17,6 | 51,6 | 16,7 | 25,2 | 36,6 | 75,9 | |
| BARI | 2.990 | 32,7 | 41,1 | 15,8 | 30,9 | 23,3 | 78,7 | |
| TARANTO | 650 | 38,7 | 39,6 | 9,8 | 29,4 | 28,0 | 78,4 | |
| BRINDISI | 320 | 19,4 | 46,1 | 13,8 | 22,9 | 29,8 | 69,0 | |
| LECCE | 1.350 | 21,7 | 45,3 | 17,0 | 27,1 | 32,8 | 75,4 | |
| BASILICATA | 930 | 29,6 | 39,0 | 14,1 | 24,5 | 23,0 | 65,6 | |
| POTENZA | 570 | 35,4 | 36,5 | 12,1 | 25,4 | 21,2 | 69,3 | |
| MATERA | 360 | 20,3 | 42,9 | 17,3 | 23,1 | 25,8 | 59,9 | |
| CALABRIA | 2.100 | 34,6 | 41,2 | 13,5 | 29,9 | 27,4 | 78,1 | |
| COSENZA | 950 | 39,0 | 37,9 | 12,9 | 33,6 | 27,2 | 81,9 | |
| CATANZARO | 440 | 31,5 | 45,0 | 12,3 | 26,9 | 25,1 | 80,6 | |
| REGGIO CALABRIA | 340 | 36,0 | 39,2 | 11,9 | 21,5 | 27,6 | 69,2 | |
| CROTONE | 200 | 28,8 | 52,5 | 12,6 | 44,4 | 28,3 | 77,8 | |
| VIBO VALENTIA | 170 | 21,6 | 40,1 | 24,6 | 16,2 | 32,9 | 68,3 | |
| SICILIA | 6.220 | 24,5 | 46,4 | 17,5 | 27,7 | 24,5 | 77,5 | |
| TRAPANI | 280 | 16,0 | 46,2 | 24,0 | 30,2 | 32,7 | 73,1 | |
| PALERMO | 2.710 | 25,3 | 52,6 | 14,1 | 29,5 | 19,1 | 79,1 | |
| MESSINA | 410 | 16,2 | 43,2 | 28,5 | 25,6 | 31,2 | 71,3 | |
| AGRIGENTO | 210 | 20,0 | 34,8 | 24,8 | 12,9 | 26,7 | 76,7 | |
| CALTANISSETTA | 170 | 30,1 | 30,7 | 19,3 | 30,7 | 30,1 | 78,3 | |
| ENNA | 40 | 14,3 | 40,5 | 19,0 | 28,6 | 42,9 | 85,7 | |
| CATANIA | 1.550 | 28,6 | 44,1 | 15,6 | 32,2 | 25,9 | 80,0 | |
| RAGUSA | 360 | 14,7 | 44,0 | 23,5 | 13,9 | 29,9 | 61,8 | |
| SIRACUSA | 490 | 27,8 | 35,1 | 20,3 | 19,7 | 31,0 | 79,1 | |
| SARDEGNA | 5.080 | 40,5 | 35,0 | 13,4 | 28,2 | 30,5 | 74,8 | |
| SASSARI | 770 | 10,5 | 43,7 | 18,1 | 18,7 | 30,0 | 70,4 | |
| NUORO | 240 | 22,3 | 51,7 | 13,0 | 34,0 | 18,5 | 71,8 | |
| CAGLIARI | 3.900 | 48,3 | 32,0 | 12,4 | 30,2 | 31,3 | 76,0 | |
| ORISTANO | 170 | 21,0 | 43,1 | 18,0 | 17,4 | 30,5 | 71,9 | |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE G

Le professioni ricercate dalle
imprese del Made in Italy
a contenuto culturale

Sezione G - Le professioni ricercate dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale

Tavola 19 - Entrate previste dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale nel 2019, in complesso e secondo i livelli di istruzione segnalati, per gruppo professionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)** | di cui (%): | | | |
|--|------------------------------------|---------------|------------------------------|-------------------------|---------------------|
| | | universitario | secondario e post secondario | qualifica professionale | scuola dell'obbligo |
| TOTALE MADE IN ITALY CREATIVO* | 32.440 | 2,9 | 28,4 | 39,9 | 28,8 |
| Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici | 2.690 | 27,8 | 55,1 | 17,1 | -- |
| 1 Dirigenti | -- | -- | -- | -- | -- |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione | 430 | 47,8 | 52,2 | -- | -- |
| 3 Professioni tecniche | 2.220 | 22,8 | 56,5 | 20,7 | -- |
| Impiegati, professioni commerciali e nei servizi | 4.910 | 3,8 | 43,6 | 32,8 | 19,8 |
| 4 Impiegati | 2.310 | 8,1 | 66,7 | 25,2 | -- |
| 5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 2.600 | -- | 23,1 | 39,5 | 37,4 |
| Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine | 22.800 | -- | 22,8 | 43,7 | 33,5 |
| 6 Operai specializzati | 15.580 | -- | 22,4 | 46,2 | 31,4 |
| 7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 7.230 | -- | 23,6 | 38,3 | 38,1 |
| Professioni non qualificate | 2.040 | -- | 18,6 | 45,5 | 35,9 |

* Consultare la classificazione riportata in appendice per la ricostruzione dell'universo di riferimento (solo imprese artigiane)

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Sezione G - Le professioni ricercate dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale

Tavola 20 - Entrate previste dalle imprese del Made in Italy a contenuto culturale nel 2019 e quota di quelle considerate di difficile reperimento, per gruppo professionale e professioni più richieste di ciascun gruppo (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)** | Entrate considerate di difficile reperimento | |
|---|------------------------------------|--|---------------------|
| | | Totale (v.a.)** | % su totale entrate |
| TOTALE* | 32.440 | 11.760 | 36,2 |
| 1. Dirigenti | -- | -- | -- |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 430 | 270 | 61,4 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 150 | 150 | 100,0 |
| Altre professioni | 280 | 120 | 41,2 |
| 3. Professioni tecniche | 2.220 | 850 | 38,2 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 650 | 170 | 26,2 |
| 3122 Tecnici esperti in applicazioni | 180 | 150 | 79,7 |
| 3153 Tecnici della produzione manifatturiera | 350 | 140 | 40,0 |
| Altre professioni | 1.040 | 390 | 37,7 |
| 4. Impiegati | 2.310 | 390 | 16,9 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 550 | 120 | 22,1 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 1.190 | 120 | 9,7 |
| Altre professioni | 570 | 150 | 26,9 |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 2.600 | 690 | 26,5 |
| 5221 Cuochi in alberghi e ristoranti | 610 | 240 | 38,9 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 840 | 190 | 22,5 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 710 | 180 | 24,6 |
| Altre professioni | 440 | 90 | 19,7 |
| 6. Operai specializzati | 15.580 | 6.970 | 44,7 |
| 6214 Montatori di carpenteria metallica | 2.130 | 930 | 43,7 |
| 6533 Confezionatori, sarti, tagliatori e modellisti di abbigliamento | 1.150 | 720 | 62,2 |
| 6223 Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate | 1.160 | 700 | 60,5 |
| 6543 Valigiai, borsettieri e professioni assimilate | 1.290 | 590 | 45,6 |
| 6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno | 1.060 | 570 | 54,4 |
| 6542 Operai specializzati delle calzature e assimilati | 660 | 330 | 50,4 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati | 560 | 310 | 55,3 |
| 6316 Orafi, gioiellieri e professioni assimilate | 1.560 | 310 | 20,0 |
| 6541 Conciatori di pelli e di pellicce | 1.110 | 290 | 25,8 |
| 6534 Confezionatori di capi in pelle, pellicceria e professioni assimilate | 350 | 280 | 79,5 |
| 6217 Specialisti di saldatura elettrica e a norme ASME | 320 | 230 | 70,3 |
| 6332 Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili | 230 | 210 | 90,0 |
| 6212 Saldatori e tagliatori a fiamma | 300 | 190 | 63,4 |
| 6535 Biancheristi, ricamatori a mano e professioni assimilate | 230 | 140 | 62,3 |
| 6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici | 360 | 130 | 37,2 |
| 6512 Panettieri e pastai artigianali | 370 | 130 | 35,4 |
| 6536 Tappezziere e materassai | 290 | 130 | 45,3 |
| 6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare | 290 | 120 | 41,0 |
| Altre professioni | 2.180 | 660 | 30,4 |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 7.230 | 2.280 | 31,6 |
| 7211 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali | 830 | 490 | 58,6 |
| 7263 Operai addetti a macchinari per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati | 750 | 420 | 56,2 |
| 7262 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria | 750 | 250 | 33,2 |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 1.200 | 220 | 18,1 |
| 7267 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature | 160 | 100 | 65,8 |
| Altre professioni | 3.540 | 810 | 22,8 |
| 8. Professioni non qualificate | 2.040 | 290 | 14,3 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 860 | 140 | 16,1 |
| 8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino | 760 | 130 | 16,6 |
| Altre professioni | 430 | 30 | 6,6 |

* Consultare la classificazione riportata in appendice per la ricostruzione dell'universo di riferimento (solo imprese artigiane)

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO2007 e i settori delle imprese creative e della cultura e del Made in Italy a contenuto culturale

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 e i settori delle imprese creative e della cultura

| SETTORI "EXCELSIOR" | CATEGORIE DI ATTIVITA' ATECO 2007 | | |
|---------------------|-----------------------------------|--|--|
| Industrie creative | 70210 | Pubbliche relazioni e comunicazione | |
| | 71110 | Attività degli studi di architettura | |
| | 71121 | Attività degli studi di ingegneria | |
| | 71122 | Servizi di progettazione di ingegneria integrata | |
| | 73110 | Agenzie pubblicitarie | |
| | 73120 | Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari | |
| | 74101 | Attività di design di moda e design industriale | |
| | 74102 | Attività dei disegnatori grafici | |
| | 74103 | Attività dei disegnatori tecnici | |
| | 74109 | Altre attività di design | |
| Industrie culturali | 26400 | Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini | |
| | 17230 | Fabbricazione di prodotti cartotecnici | |
| | 18110 | Stampa di giornali | |
| | 18120 | Altra stampa | |
| | 18130 | Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media | |
| | 18140 | Legatoria e servizi connessi | |
| | 18200 | Riproduzione di supporti registrati | |
| | 26702 | Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche | |
| | 32401 | Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici) | |
| | 47610 | Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati | |
| | 58110 | Edizione di libri | |
| | 58130 | Edizione di quotidiani | |
| | 58140 | Edizione di riviste e periodici | |
| | 58190 | Altre attività editoriali | |
| | 58210 | Edizione di giochi per computer | |
| | 59110 | Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi | |
| | 59120 | Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi | |
| | 59130 | Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi | |
| | 59140 | Attività di proiezione cinematografica | |
| | 59201 | Edizione di registrazioni sonore | |
| | 59202 | Edizione di musica stampata | |
| | 59203 | Studi di registrazione sonora | |
| | 60100 | Trasmissioni radiofoniche | |
| | 60200 | Programmazione e trasmissioni televisive | |
| | 62010 | Produzione di software non connesso all'edizione | |
| | 62020 | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica | |
| | 62090 | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica | |
| | 63910 | Attività delle agenzie di stampa | |
| | 74202 | Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa | |
| | 82992 | Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste | |
| | 90030 | Creazioni artistiche e letterarie | |
| | Patrimonio storico-artistico | 91010 | Attività di biblioteche ed archivi |
| | | 91020 | Attività di musei |
| | | 91030 | Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili |
| | Performing arts e intrattenimento | 82300 | Organizzazione di convegni e fiere |
| 90010 | | Rappresentazioni artistiche | |
| 90020 | | Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche | |
| 90040 | | Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche | |
| 93210 | | Parchi di divertimento e parchi tematici | |
| 93299 | | Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca | |

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 e i settori delle imprese creative e della cultura

| SETTORI "EXCELSIOR" | CATEGORIE DI ATTIVITA' ATECO 2007 |
|---------------------|---|
| Made in Italy (*) | 10730 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili |
| | 11010 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici |
| | 11021 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d. |
| | 11022 Produzione di vino spumante e altri vini speciali |
| | 13991 Fabbricazione di ricami |
| | 13992 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti |
| | 14132 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno |
| | 15110 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce |
| | 15120 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria |
| | 16294 Laboratori di corniciai |
| | 23192 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico |
| | 23199 Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica) |
| | 23410 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali |
| | 23702 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico |
| | 25121 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici |
| | 25993 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli |
| | 26520 Fabbricazione di orologi |
| | 30120 Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive |
| | 31011 Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi |
| | 31020 Fabbricazione di mobili per cucina |
| | 31091 Fabbricazione di mobili per arredo domestico |
| | 31092 Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) |
| | 31093 Fabbricazione di poltrone e divani |
| | 31094 Fabbricazione di parti e accessori di mobili |
| | 31095 Finitura di mobili |
| | 31099 Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) |
| | 32121 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi |
| | 32122 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale |
| | 32200 Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori) |
| | 32402 Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo) |
| | 56101 Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole |
| | 95240 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria |

(*) Solo imprese artigiane

ALLEGATO STATISTICO 2: TURISMO A PREVALENTE VOCAZIONE CULTURALE

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente allegato statistico riporta i dati afferenti all'oggetto di trattazione del capitolo 6, "Le imprese del turismo a "prevalentemente vocazione culturale" del volume "Sistema Informativo Excelsior. Imprese culturali. I fabbisogni professionali e formativi delle imprese culturali, indagine 2019".

La selezione delle categorie di impresa è effettuata per raggruppamenti ATECO a due cifre, includendo Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (55 e 56) e Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79); l'elenco completo è consultabile alla Appendice 1 - Attività economiche dell'Allegato.

Come specificato nel volume, sono state rese oggetto di analisi le imprese appartenenti alle aree provinciali selezionate secondo la metodologia esposta al capitolo 6, paragrafo 1.

INDICE

| | |
|-------------------|---|
| Sezione A | Previsioni e orientamenti delle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale in Italia |
| Tavola 1 | Imprese del turismo a prevalente vocazione culturale con dipendenti e incidenza di imprese che prevedono entrate nel 2019, per classe dimensionale e ripartizione territoriale |
| Tavola 2 | Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, secondo le tipologie contrattuali, per ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 2.1 | Entrate di dipendenti previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019 per le diverse forme contrattuali, per ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Sezione B | Le entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019: le professioni richieste |
| Tavola 3 | Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età |
| Sezione C | Le entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019: i titoli di studio dichiarati |
| Tavola 4 | Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati e per gruppo professionale |
| Tavola 5 | Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, secondo i livelli di istruzione segnalati |
| Sezione D | Le entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019: principali caratteristiche |
| Tavola 6 | Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019 di personale con e senza esperienza specifica, per ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Tavola 7 | Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale per il 2019 con necessità di ulteriore formazione e alcune caratteristiche, per ripartizione territoriale e classe dimensionale |
| Sezione E | Le entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019: dati territoriali |
| Tavola 8 | Imprese del turismo culturale con dipendenti, dipendenti e entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale per ripartizione territoriale, regione e provincia |

SEZIONE A

Previsioni e orientamenti delle
imprese del turismo a prevalente
vocazione culturale in Italia

Tavola 1 - Imprese del turismo a prevalente vocazione culturale con dipendenti e incidenza di imprese che prevedono entrate nel 2019, per classe dimensionale e ripartizione territoriale (quote % sul totale)

| | Imprese del turismo culturale con dipendenti (v.a.)* | di cui: Imprese che prevedono entrate per classe dimensionale | | | | | |
|----------------------------------|---|---|-------------|---------------|----------------|-----------------|---------------------|
| | | Totale | 1-9 dip. | 10-49 dip. | 50-249 dip. | 250-499 dip. | 500 dip. e oltre |
| TOTALE | 79.400 | 71,7 | 66,2 | 97,4 | 98,7 | 99,5 | 100,0 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | |
| Nord Ovest | 14.960 | 70,4 | 64,1 | 97,2 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Nord Est | 17.490 | 80,9 | 75,9 | 98,4 | 99,4 | 100,0 | 100,0 |
| Centro | 22.470 | 70,6 | 64,8 | 97,0 | 99,4 | 100,0 | 100,0 |
| Sud e Isole | 24.480 | 67,0 | 62,3 | 96,9 | 95,9 | 97,4 | 100,0 |

* Nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior i dati relativi alle imprese con dipendenti non comprendono una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni no profit, liberi professionisti, etc. che potrebbero ricadere nel perimetro delle attività culturali e creative.

Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Turismo a prevalente vocazione culturale

Tavola 2 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, secondo le tipologie contrattuali, per ripartizione territoriale e classe dimensionale

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui: | | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------------------|---|---|
| | | Personale dipendente | Personale in somministrazione | Collaboratori coordinati e continuativi | Altri lavoratori non alle dipendenze ** |
| TOTALE | 326.500 | 304.210 | 18.480 | 2.890 | 910 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | |
| Nord Ovest | 54.710 | 49.150 | 4.460 | 800 | 310 |
| Nord Est | 96.820 | 91.710 | 4.410 | 540 | 160 |
| Centro | 81.430 | 74.390 | 5.770 | 980 | 290 |
| Sud e Isole | 93.540 | 88.960 | 3.850 | 580 | 150 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 150.230 | 139.020 | 9.270 | 1.530 | 410 |
| 10-49 dipendenti | 132.140 | 123.860 | 6.950 | 1.030 | 300 |
| 50-249 dipendenti | 30.640 | 29.360 | 870 | 320 | 90 |
| 250-499 dipendenti | 5.820 | 5.400 | 410 | 10 | -- |
| 500 dipendenti e oltre | 7.680 | 6.580 | 990 | -- | 110 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Turismo a prevalente vocazione culturale

Tavola 2.1 - Entrate di dipendenti previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019 per le diverse forme contrattuali, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate di dipendenti previste nel 2019 (v.a.)* | di cui contratti (%): | | | |
|----------------------------------|---|-----------------------|------------------|------------|---------------------|
| | | a tempo indeterminato | di apprendistato | a chiamata | a tempo determinato |
| TOTALE | 304.210 | 17,8 | 7,2 | 8,3 | 66,6 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | |
| Nord Ovest | 49.150 | 24,2 | 8,7 | 10,8 | 56,3 |
| Nord Est | 91.710 | 8,1 | 6,6 | 7,7 | 77,6 |
| Centro | 74.390 | 19,0 | 10,2 | 9,6 | 61,3 |
| Sud e Isole | 88.960 | 23,4 | 4,6 | 6,5 | 65,5 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 139.020 | 21,7 | 8,1 | 8,4 | 61,9 |
| 10-49 dipendenti | 123.860 | 16,6 | 6,0 | 8,2 | 69,1 |
| 50-249 dipendenti | 29.360 | 8,7 | 5,8 | 10,3 | 75,1 |
| 250-499 dipendenti | 5.400 | 8,8 | 6,0 | 6,1 | 79,0 |
| 500 dipendenti e oltre | 6.580 | 7,0 | 18,5 | 2,1 | 72,5 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE B

Le entrate previste dalle imprese del
turismo a prevalente vocazione
culturale nel 2019:
le professioni richieste

Turismo a prevalente vocazione culturale

Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | |
|--|---|-------------------|--------------------|----------------------|
| | | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 326.500 | 32,1 | 28,3 | 39,6 |
| 1. Dirigenti | 510 | 7,6 | 68,0 | 24,3 |
| 1315 Responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione | 460 | 8,5 | 66,1 | 25,4 |
| Altre professioni | 50 | -- | 86,0 | -- |
| 2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione | 800 | 11,4 | 78,9 | 9,7 |
| 2515 Specialisti nei rapporti con il mercato | 300 | 12,8 | 75,5 | 11,7 |
| 2217 Ingegneri industriali e gestionali | 220 | 16,7 | 77,5 | 5,9 |
| 2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro | 110 | -- | 78,1 | 21,9 |
| 2516 Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili | 90 | -- | 92,0 | -- |
| 2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private | 40 | -- | 89,5 | -- |
| 2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari | 30 | -- | 100,0 | -- |
| 3. Professioni tecniche | 9.010 | 16,0 | 65,4 | 18,6 |
| 3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare | 2.300 | 13,2 | 72,1 | 14,7 |
| 3335 Tecnici del marketing | 1.590 | 20,0 | 57,9 | 22,1 |
| 3334 Tecnici della vendita e della distribuzione | 1.570 | 4,8 | 87,5 | 7,7 |
| 3312 Contabili e professioni assimilate | 950 | 20,6 | 50,1 | 29,2 |
| 3155 Tecnici della produzione di servizi | 620 | 17,0 | 53,0 | 30,0 |
| 3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti | 410 | 5,3 | 84,5 | 10,1 |
| 3413 Animatori turistici e professioni assimilate | 350 | 71,2 | 4,0 | 24,8 |
| 3123 Tecnici web | 250 | 36,2 | 62,6 | -- |
| 3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni | 230 | 10,6 | 67,8 | 21,6 |
| 3121 Tecnici programmatori | 180 | 6,2 | 7,3 | 86,4 |
| 3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione | 150 | -- | 100,0 | -- |
| 3415 Guide e accompagnatori turistici specializzati | 130 | -- | 58,8 | 35,1 |
| 3131 Tecnici meccanici | 70 | -- | 100,0 | -- |
| 3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi | 70 | -- | 100,0 | -- |
| 3414 Agenti e tecnici di agenzie di viaggio | 60 | 30,6 | 53,2 | 16,1 |
| 3412 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali | 40 | -- | 76,7 | 23,3 |
| Altre professioni | 50 | 44,9 | 42,9 | -- |
| 4. Impiegati | 18.580 | 27,2 | 39,7 | 33,1 |
| 4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione | 9.940 | 30,8 | 36,7 | 32,6 |
| 4112 Addetti all'amministrazione e alle attività di back-office | 2.610 | 19,9 | 51,6 | 28,5 |
| 4111 Addetti a funzioni di segreteria | 1.680 | 27,4 | 46,0 | 26,7 |
| 4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici | 1.670 | 12,9 | 15,6 | 71,5 |
| 4216 Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio | 780 | 30,3 | 49,6 | 20,1 |
| 4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti | 390 | 43,7 | 55,0 | -- |
| 4321 Addetti alla contabilità | 370 | 51,2 | 42,3 | 6,5 |
| 4114 Addetti alla gestione del personale | 290 | -- | 94,1 | 5,6 |
| 4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate | 200 | 23,9 | -- | 73,1 |
| 4311 Addetti alla gestione degli acquisti | 180 | 10,7 | 88,8 | -- |
| Altre professioni | 480 | 27,9 | 33,3 | 38,8 |
| 5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 232.310 | 36,3 | 25,4 | 38,3 |
| 5223 Camerieri e professioni assimilate | 112.020 | 38,9 | 18,9 | 42,3 |
| 5221 Cuochi in alberghi e ristoranti | 70.090 | 26,0 | 37,5 | 36,6 |
| 5224 Baristi e professioni assimilate | 32.340 | 47,0 | 23,2 | 29,8 |
| 5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi | 11.160 | 42,8 | 19,6 | 37,6 |
| 5122 Commessi delle vendite al minuto | 4.770 | 43,0 | 27,8 | 29,2 |
| 5124 Cassieri di esercizi commerciali | 1.250 | 30,2 | 35,1 | 34,7 |
| 5487 Bagnini e professioni assimilate | 190 | 38,5 | 12,3 | 49,2 |
| 5232 Accompagnatori turistici | 130 | 69,4 | 9,7 | 20,9 |
| 5433 Massaggiatori e operatori termali | 90 | -- | -- | 93,3 |
| 5443 Addetti all'assistenza personale | 70 | -- | 98,6 | -- |
| 5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite | 50 | 100,0 | -- | -- |
| Altre professioni | 140 | 28,0 | 30,1 | 42,0 |

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Turismo a prevalente vocazione culturale

(segue) **Tavola 3 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, per gruppo professionale, professioni più richieste di ciascun gruppo e classe di età (quote % sul totale)**

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | |
|--|--|-------------------|--------------------|----------------------|
| | | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 326.500 | 32,1 | 28,3 | 39,6 |
| 6. Operai specializzati | 4.090 | 40,2 | 23,5 | 36,3 |
| 6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali | 3.350 | 48,7 | 15,2 | 36,1 |
| 6512 Panettieri e pastai artigianali | 270 | -- | 86,4 | 10,9 |
| 6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati | 200 | -- | 36,3 | 61,7 |
| 6413 Operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive | 160 | -- | 84,6 | 14,8 |
| 6537 Addetti alle tintolavanderie | 100 | -- | -- | 96,1 |
| Altre professioni | 10 | -- | -- | -- |
| 7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 4.060 | 27,5 | 56,7 | 15,8 |
| 7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli | 2.690 | 35,6 | 44,7 | 19,7 |
| 7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion | 1.070 | 13,9 | 82,3 | 3,7 |
| 7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali | 290 | -- | 73,4 | 23,4 |
| Altre professioni | 10 | -- | -- | -- |
| 8. Professioni non qualificate | 57.140 | 19,2 | 27,8 | 53,0 |
| 8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione | 15.300 | 28,2 | 29,0 | 42,8 |
| 8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali | 15.140 | 9,9 | 29,3 | 60,8 |
| 8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi | 14.810 | 11,6 | 29,4 | 59,0 |
| 8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni | 3.880 | 14,9 | 35,6 | 49,4 |
| 8133 Addetti alle consegne | 3.330 | 55,9 | 0,5 | 43,6 |
| 8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate | 2.840 | 20,8 | 18,9 | 60,3 |
| Altre professioni | 1.840 | 23,1 | 38,5 | 38,4 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE C

Le entrate previste dalle
imprese del turismo a prevalente
vocazione culturale nel 2019:
i titoli di studio dichiarati

Tavola 4 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, secondo i livelli di istruzione segnalati e per gruppo professionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | Livello di istruzione segnalato (%) | | | |
|--|---|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|------------------------|
| | | universitario | secondario e post second. | qualifica profes- sionale | scuola dell'obbligo |
| TOTALE | 326.500 | 1,8 | 24,7 | 44,8 | 28,7 |
| Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici | 10.320 | 33,6 | 63,2 | 3,2 | 0,0 |
| 1 Dirigenti | 510 | 12,9 | 87,1 | 0,0 | 0,0 |
| 2 Professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione | 800 | 65,0 | 35,0 | 0,0 | 0,0 |
| 3 Professioni tecniche | 9.010 | 31,9 | 64,4 | 3,7 | 0,0 |
| Impiegati, professioni commerciali e nei servizi | 250.890 | 1,0 | 24,2 | 47,0 | 27,8 |
| 4 Impiegati | 18.580 | 12,9 | 58,8 | 28,3 | 0,0 |
| 5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi | 232.310 | 0,0 | 21,5 | 48,5 | 30,1 |
| Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine | 8.150 | 0,0 | 28,4 | 36,9 | 34,6 |
| 6 Operai specializzati | 4.090 | 0,0 | 21,5 | 44,6 | 33,9 |
| 7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili | 4.060 | 0,0 | 35,4 | 29,2 | 35,4 |
| Professioni non qualificate | 57.140 | 0,0 | 19,5 | 43,7 | 36,8 |

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Tavola 5 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019, considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà, secondo i livelli di istruzione segnalati (quote % sul totale)

| | Entrate di difficile reperimento | | La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (%): | | |
|--|----------------------------------|---------------------|--|-------------------------|--------------|
| | Totale (v.a.)* | % su totale entrate | manca di candidati | preparazione inadeguata | altri motivi |
| TOTALE | 81.570 | 25,0 | 11,2 | 10,7 | 3,1 |
| Livello universitario | 1.780 | 30,3 | 5,4 | 24,6 | 0,3 |
| Livello secondario - Diploma | 20.820 | 25,8 | 8,7 | 14,1 | 2,9 |
| - di cui specializzazione post-diploma | 6.540 | 33,8 | 7,2 | 22,7 | 4,0 |
| Qualifica formazione prof. o diploma professionale | 40.360 | 27,6 | 13,6 | 10,6 | 3,4 |
| Scuola dell'obbligo | 18.610 | 19,9 | 10,1 | 6,9 | 2,9 |

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE D

Le entrate previste dalle imprese
del turismo a prevalente vocazione
culturale nel 2019:
principali caratteristiche

Tavola 6 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale nel 2019 di personale con e senza esperienza specifica, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui con specifica esperienza (%): | | | di cui senza specifica esperienza (%): | | |
|----------------------------------|---|--------------------------------------|----------------|-------------|--|------------------------------------|-------------|
| | | nella professione | nel settore | Totale | generica esperienza di lavoro | nessuna esperienza di lavoro | Totale |
| TOTALE | 326.500 | 13,1 | 54,3 | 67,4 | 20,1 | 12,5 | 32,6 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | |
| Nord Ovest | 54.710 | 16,0 | 53,5 | 69,5 | 19,0 | 11,5 | 30,5 |
| Nord Est | 96.820 | 13,7 | 50,6 | 64,3 | 20,1 | 15,6 | 35,7 |
| Centro | 81.430 | 9,8 | 52,8 | 62,7 | 23,3 | 14,0 | 37,3 |
| Sud e Isole | 93.540 | 13,6 | 59,9 | 73,5 | 17,9 | 8,6 | 26,5 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 150.230 | 12,4 | 52,8 | 65,1 | 20,9 | 13,9 | 34,9 |
| 10-49 dipendenti | 132.140 | 13,3 | 55,8 | 69,1 | 19,4 | 11,5 | 30,9 |
| 50-249 dipendenti | 30.640 | 15,7 | 53,9 | 69,6 | 18,5 | 11,8 | 30,4 |
| 250-499 dipendenti | 5.820 | 17,9 | 56,2 | 74,0 | 16,1 | 9,9 | 26,0 |
| 500 dipendenti e oltre | 7.680 | 8,9 | 58,9 | 67,8 | 24,6 | 7,6 | 32,2 |

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Tavola 7 - Entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale per il 2019 con necessità di ulteriore formazione e alcune caratteristiche, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale)

| | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* | di cui (%): | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|---|-------------|-------------|-------------------|----------------|-----------------|-------------------|
| | | con necessità di ulteriore formazione | in sostituzione di analoga figura | non in sostituzione e non presente in azienda | femmine | maschile | ugualmente adatti | fino a 29 anni | 30 anni e oltre | età non rilevante |
| TOTALE | 326.500 | 66,8 | 30,8 | 23,6 | 19,2 | 20,2 | 60,6 | 32,1 | 28,3 | 39,6 |
| RIPARTIZIONE TERRITORIALE | | | | | | | | | | |
| Nord Ovest | 54.710 | 70,9 | 33,8 | 20,2 | 19,4 | 25,5 | 55,1 | 35,8 | 32,7 | 31,5 |
| Nord Est | 96.820 | 64,5 | 32,9 | 20,8 | 17,8 | 16,2 | 66,0 | 26,1 | 21,6 | 52,3 |
| Centro | 81.430 | 72,3 | 35,2 | 23,0 | 22,1 | 20,8 | 57,1 | 39,1 | 31,0 | 29,9 |
| Sud e Isole | 93.540 | 62,2 | 22,9 | 29,0 | 18,1 | 20,6 | 61,2 | 30,1 | 30,3 | 39,6 |
| CLASSE DIMENSIONALE | | | | | | | | | | |
| 1-9 dipendenti | 150.230 | 62,2 | 30,1 | 29,3 | 22,4 | 20,1 | 57,5 | 33,8 | 31,3 | 35,0 |
| 10-49 dipendenti | 132.140 | 68,1 | 31,5 | 20,5 | 14,8 | 20,0 | 65,2 | 29,4 | 24,9 | 45,7 |
| 50-249 dipendenti | 30.640 | 74,8 | 26,2 | 15,3 | 17,8 | 18,9 | 63,3 | 29,5 | 27,8 | 42,7 |
| 250-499 dipendenti | 5.820 | 77,7 | 27,9 | 10,0 | 21,8 | 13,4 | 64,8 | 30,4 | 28,8 | 40,9 |
| 500 dipendenti e oltre | 7.680 | 95,2 | 51,0 | 7,9 | 36,9 | 35,8 | 27,2 | 56,6 | 30,4 | 13,0 |

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

SEZIONE E

Le entrate previste dalle imprese
del turismo a prevalente vocazione
culturale nel 2019:
dati territoriali

Tavola 8 - Imprese del turismo culturale con dipendenti, dipendenti e entrate previste dalle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale per ripartizione territoriale, regione e provincia

| | Imprese del turismo culturale con dipendenti (v.a.)* | Dipendenti (v.a.)* | Entrate previste nel 2019 (v.a.)* |
|------------------------------|---|--------------------|--------------------------------------|
| TOTALE ITALIA | 79.400 | 497.140 | 326.500 |
| NORD OVEST | 14.960 | 99.160 | 54.710 |
| PIEMONTE | 4.540 | 24.400 | 13.200 |
| TORINO | 4.540 | 24.400 | 13.200 |
| LOMBARDIA | 7.140 | 57.160 | 31.020 |
| MILANO | 7.140 | 57.160 | 31.020 |
| LIGURIA | 3.280 | 17.600 | 10.480 |
| GENOVA | 2.270 | 13.100 | 7.130 |
| LA SPEZIA | 1.010 | 4.500 | 3.350 |
| NORD EST | 17.490 | 125.620 | 96.820 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | 3.950 | 29.430 | 33.860 |
| BOLZANO | 3.950 | 29.430 | 33.860 |
| VENETO | 8.440 | 63.630 | 40.510 |
| VERONA | 2.770 | 18.990 | 12.390 |
| VENEZIA | 3.770 | 30.320 | 21.200 |
| PADOVA | 1.900 | 14.320 | 6.920 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 640 | 3.910 | 2.550 |
| TRIESTE | 640 | 3.910 | 2.550 |
| EMILIA ROMAGNA | 4.460 | 28.660 | 19.890 |
| BOLOGNA | 2.330 | 15.390 | 10.400 |
| FERRARA | 800 | 4.250 | 2.400 |
| RAVENNA | 1.330 | 9.020 | 7.090 |
| CENTRO | 22.470 | 142.200 | 81.430 |
| TOSCANA | 8.800 | 52.820 | 34.360 |
| LUCCA | 1.570 | 8.740 | 5.700 |
| PISTOIA | 770 | 4.080 | 2.580 |
| FIRENZE | 3.170 | 23.590 | 14.960 |
| PISA | 1.190 | 5.560 | 3.610 |
| AREZZO | 840 | 3.890 | 2.200 |
| SIENA | 1.260 | 6.960 | 5.310 |
| UMBRIA | 2.180 | 12.150 | 6.630 |
| PERUGIA | 1.660 | 9.560 | 5.400 |
| TERNI | 520 | 2.590 | 1.230 |
| LAZIO | 11.500 | 77.230 | 40.450 |
| ROMA | 11.500 | 77.230 | 40.450 |
| SUD E ISOLE | 24.480 | 130.160 | 93.540 |
| CAMPANIA | 9.710 | 52.790 | 38.330 |
| CASERTA | 1.340 | 6.170 | 3.780 |
| NAPOLI | 5.460 | 32.460 | 23.360 |
| SALERNO | 2.910 | 14.160 | 11.190 |
| PUGLIA | 5.520 | 30.160 | 22.340 |
| BARI | 3.350 | 18.520 | 11.860 |
| LECCE | 2.170 | 11.640 | 10.480 |
| BASILICATA | 510 | 2.860 | 2.750 |
| MATERA | 510 | 2.860 | 2.750 |
| SICILIA | 8.750 | 44.350 | 30.140 |
| TRAPANI | 1.120 | 4.830 | 3.440 |
| PALERMO | 1.920 | 10.550 | 7.490 |
| MESSINA | 1.710 | 8.810 | 6.080 |
| AGRIGENTO | 700 | 3.000 | 2.020 |
| CATANIA | 1.670 | 9.090 | 5.060 |
| RAGUSA | 730 | 3.470 | 2.710 |
| SIRACUSA | 900 | 4.600 | 3.340 |

* Nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior i dati relativi alle imprese con dipendenti (e ai dipendenti stessi) non comprendono una serie di soggetti quali enti pubblici, organizzazioni no profit, liberi professionisti, etc. che potrebbero ricadere nel perimetro delle attività culturali e creative. I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di tali arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior 2019

APPENDICE 2

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO2007 e i settori delle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale

Appendice 2 - Attività economiche del turismo a prevalente vocazione culturale

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 e i settori delle imprese del turismo a prevalente vocazione culturale

| SETTORE | CATEGORIE DI ATTIVITA' ATECO 2007 | |
|---|-----------------------------------|--|
| Alloggio | 55100 | Alberghi |
| | 55201 | Villaggi turistici |
| | 55202 | Ostelli della gioventù |
| | 55203 | Rifugi di montagna |
| | 55204 | Colonie marine e montane |
| | 55205 | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole |
| | 55300 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte |
| | 55901 | Gestione di vagoni letto |
| | 55902 | Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero |
| Ristoranti e attività di ristorazione mobile | 56101 | Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole |
| | 56102 | Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto |
| | 56103 | Gelaterie e pasticcerie |
| | 56104 | Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti |
| | 56105 | Ristorazione su treni e navi |
| Altri servizi di prenotazione e attività connesse | 79901 | Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio |
| | 79902 | Attività delle guide e degli accompagnatori turistici |
| | 79110 | Attività delle agenzie di viaggio |
| | 79120 | Attività dei tour operator |

APPENDICE 3

Graduatoria delle province con turismo
"a prevalente vocazione culturale" e
relativi punteggi ottenuti, calcolati
secondo le modalità di cui alla sezione
6.1

Graduatoria delle province con turismo "a prevalente vocazione culturale" e relativi punteggi ottenuti, calcolati secondo le modalità di cui alla sezione 6.1

| Provincia | Punteggio realizzato |
|--------------------------------------|----------------------|
| VENEZIA | 0,742 |
| FIRENZE | 0,742 |
| ROMA | 0,704 |
| NAPOLI | 0,668 |
| SIRACUSA | 0,559 |
| RAGUSA | 0,544 |
| SIENA | 0,525 |
| AGRIGENTO | 0,496 |
| CATANIA | 0,435 |
| PISA | 0,435 |
| MATERA | 0,417 |
| MILANO | 0,405 |
| SALERNO | 0,400 |
| PALERMO | 0,352 |
| BOLOGNA | 0,350 |
| PERUGIA | 0,321 |
| AREZZO | 0,308 |
| CASERTA | 0,304 |
| LA SPEZIA | 0,293 |
| VERONA | 0,292 |
| LECCE | 0,292 |
| TERNI | 0,290 |
| MESSINA | 0,288 |
| LUCCA | 0,275 |
| BARLETTA-ANDRIA-TRANI* | 0,246 |
| TRAPANI | 0,245 |
| TORINO | 0,244 |
| BARI | 0,241 |
| PADOVA | 0,239 |
| PISTOIA | 0,237 |
| RAVENNA | 0,224 |
| GENOVA | 0,222 |
| FERRARA | 0,212 |
| BOLZANO | 0,211 |
| TRIESTE | 0,205 |
| MEDIA SELEZIONE (35 PROVINCE) | 0,370 |
| MEDIA PAESE (107 PROVINCE) | 0,192 |
| VALORE MINIMO (107 PROVINCE) | 0,031 |

* Si segnala che, in considerazione del fatto che la provincia di BAT (Barletta-Andria-Trani) manca di una Camera di Commercio, i dati afferenti ai comuni del territorio (fatta eccezione per Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli) sono inclusi nella provincia di Bari.

